

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
1	3900520	ID 3900520 - Promozione Culturale Annuale 2022	00108190141	PIATEDA	Musica e danza	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	AmbriaJazz 2022 - Festival Jazz	Descrizione Ass. AmbriaJazz odv L'associazione AmbriaJazz ODV opera in provincia di Sondrio dal 2009 avvalendosi dell'aiuto di undici soci e 29 volontari, regolarmente registrati e assicurati; il rappresentante legale è Giovanni Busetto, socio fondatore e Direttore Artistico di AmbriaJazz Festival, la principale manifestazione organizzata dall'associazione con continuità fin dalla sua costituzione. Dal 2018 le attività concertistiche e formative si estendono a una programmazione che impegna l'associazione tutto l'anno, comprese quelle dedicate ai bambini che vede l'ingresso di AmbriaJazz ODV nelle scuole primarie e secondarie della provincia. Perfettamente in linea con i principi che la caratterizzano, dal 2021 AmbriaJazz Festival entra nel circuito dei festival ecosostenibili "Jazz Takes The Green", prima esperienza italiana di aggregazione di eventi culturali che hanno a cuore la causa Green prendendo sempre più spesso chiare posizioni su come la musica possa rappresentare ed essere vissuta in chiave di responsabilità sociale.
2	3900104	ID 3900104 - Promozione Culturale Annuale 2022	07603210159	ELSINOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	OPEN - TEATRO FONTANA 2022	OPEN e' un progetto legato a proposte teatrali nell'ambito dell'innovazione e sperimentazione. Una serie di spettacoli finalizzati a stimolare l'interesse delle giovani generazioni, caleidoscopio in fermento ed espressione della creativita' contemporanea. OPEN vuole essere uno specchio bidirezionale posizionato sull'immaginario più violento. Una possibilità di sondare in profondità categorie come dissoluzione e interruzione della tradizione, rapporto con la tecnologia che ci porta inesorabilmente verso i confini di un altro mondo, il pianeta e la contaminazione, evaporazione del mito illuministico della centralità dell'uomo, il compito dell'arte. Le principali linee culturali ed artistiche si sintonizzano, dunque, sulla tensione al superamento della forma-rappresentazione, che ha attraversato le più interessanti esperienze teatrali degli ultimi anni, e che si manifesta in special modo nella sperimentazione di procedimenti scenici e drammaturgici anti-narrativi, anti-mimetici e anti-illustrativi. Cercheremo di documentare la coscienza del nostro tempo, creando un teatro che è spazio di relazione e di conoscenza e non falsa rappresentazione di ciò che è. Una piattaforma performativa legata all'esplorazione di linguaggi che farà dunque da pendant alla sezione più vicina alla forma-teatro tradizionalmente intesa fatta di parola, di testo, di regia, di recitazione e che costituisce l'ossatura portante della nostra programmazione. Metteremo dunque in relazione la nostra storica rassegna ITACA, progetto che intende favorire l'incontro tra giovani artisti e la città, alla sezione dedicata alle giovani generazioni di pubblico denominata LE CHICCHE. Aspirando alla creazione di uno spazio dove possano esprimersi l'eterogeneità di visioni e composizioni, tante forme senza separazioni o barriere perché tante e diverse sono le modalità del teatro, così come tanti e diversi sono gli spettatori possibili, soprattutto fra i giovani.
3	3900163	ID 3900163 - Promozione Culturale Annuale 2022	95070460134	Associazione Culturale Parolario	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	presente buzzati. vita opere ed eredi di un autore moderno	Da questa edizione, la ventiduesima, il festival cambia radicalmente l'impostazione. Pur mantenendo invariate le finalità che da 22 anni l'associazione si prefigge: avvicinare il maggior numero di persone - lettrici e non, bambini, studenti, giovani e anziani - ai libri attraverso incontri stimolanti, non casuali e di qualità e promuovere la lettura in tutte le sue forme, per la prima volta l'impostazione monografica del festival è proiettata oltre i confini del libro, e il festival Parolario, il cui titolo sarà "Presente Buzzati. Vita, opere ed eredi di un autore moderno", vuole, come espresso dal titolo stesso, indagare la figura dell'autore del Deserto dei Tartari a partire dalla sua attualità e dall'interesse da sempre presente e crescente che suscita la sua opera a 50 anni dalla sua morte. La scelta di dedicare il Festival a Buzzati nasce come naturale proseguimento dell'approfondimento fatto in occasione della bella mostra "Dino Buzzati. Parole e Colori" che si era tenuta a Villa Bernasconi nel 2001 (lo stesso anno in cui è nato Parolario), mostra voluta dal Comune di Cernobbio e dalla moglie di Dino Buzzati, la signora Almerina e fortemente sostenuta dall'allora assessore alla Cultura, prof Ettore Albertoni. Dopo vent'anni si ritorna al punto iniziale, quando è nato tutto, ma con tante novità, spunti e sguardi assolutamente nuovi. Abbiamo voluto iniziare da Dino Buzzati contestualmente alle celebrazioni dei 50 anni dalla sua morte. Buzzati, pur conosciuto in tutta Italia è soprattutto un personaggio lombardo. Ha vissuto fin da bambino a Milano, ha iniziato e terminato la sua professione di giornalista al Corriere della Sera, testata altrettanto molto lombarda, ha scritto prevalentemente per la casa editrice Mondadori intrattenendo rapporti speciali con Arnoldo Mondadori, nei suoi libri Milano è spesso protagonista. E poi Buzzati ha avuto relazioni strette anche con Como, attraverso Carla Porta Musa. Buzzati dunque è stato un personaggio poliedrico e visionario: in questo sta la sua inesauribile fonte di ispirazione per moltissimi giovani. Cinque giorni di incontri, presentazioni, proiezioni e spettacoli che, dalla narrativa al giornalismo, dal cinema all'arte al teatro, dalla musica alla montagna, abbracceranno le molteplici sfaccettature di uno dei più significativi ed eclettici autori del Novecento, accendendo contemporaneamente una luce anche su Buzzati uomo. Saranno affrontati e approfonditi tutti i temi dell'universo buzzatiano con una focalizzazione a tutto tondo sulla sua relazione con il territorio comasco, con la musica, con i premi letterari e con la scrittrice Carla Porta Musa. Inoltre gli studenti di alcune classi del Liceo Volta saranno presenti durante il festival con una postazione, sia per parlare del loro progetto di museo che per introdurre gli ospiti presenti.
4	3899671	ID 3899671 - Promozione Culturale Annuale 2022	98179320175	CIRCOLO CULTURALE ANCOS BRESCIA	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	LIBRIXIA 2022 - FIERA DEL LIBRO DI BRESCIA	Librixia è la Fiera del Libro di Brescia, il festival che porta in scena la produzione letteraria, autori e personaggi del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'informazione, avvicinando i cittadini tutti, alla cultura. È proprio la diffusione della cultura, nel senso più ampio del termine, la prerogativa principale di Librixia. Infatti, gli argomenti che vengono trattati nell'ambito dei numerosi incontri con gli autori, nell'arco dei 9 giorni di kermesse letteraria, spaziano tra la poesia, l'arte, le scienze, lo sport, la politica, l'attualità, il lavoro e l'economia, aprendo spazi di lettura per i bambini/e e ragazzi/e e le scuole, di tutti i gradi di istruzione, coinvolgendoli in progetti specifici. La fiera si svolge principalmente nella cornice di Piazza Vittoria a Brescia, dove viene allestita la tendostruttura per gli incontri dal vivo con gli autori e il mercato librario, con la presenza delle case editrici cittadine e dei piccoli librai, vera peculiarità di questa manifestazione storica che affonda le radici negli anni '40 del secolo scorso, oltre alle suggestive location dei principali luoghi di prestigio della città.
5	3901780	ID 3901780 - Promozione Culturale Annuale 2022	97668570159	ASSOCIAZIONE MUSICA AL TEMPIO	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	IX e X Stagione di Concerti	Da nove stagioni, MUSICA AL TEMPIO propone una stagione dalle molte sfaccettature, alternando grandi orchestre (Conservatorio Verdi, Università Bicocca), musica Jazz, cori e interventi di danzatori cui si affiancano preziosi recital pianistici (dal maestro Ballista alla nuova star Diego Petrella), progetti speciali come il Premio Daniele Gay in collaborazione con Francesca Dego, che premia ogni anno un giovane musicista emergente e il Progetto Bottega, ideato e condotto da Yulia Berinskaya, che, dal 2022 si apre ad altri palcoscenici della città con 2 repliche all'associazione MaMu e nel Ridotto del Teatro alla Scala grazie alla collaborazione con Gli Amici del Loggione Vengono prediletti repertori poco eseguiti e rari, viene dato notevole risalto all'ospitalità di giovani artisti, desiderosi e bisognosi di confrontarsi con il pubblico intervallandoli con vere glorie del mondo musicale Attenzione particolare viene data alla possibilità di fruire dei concerti senza il pagamento di un biglietto ma, se possibile, con un'offerta libera e a due associazioni impegnate nel sociale, VIDAS e AMNESTY INTERNATIONAL, cui vengono dedicate due serate, occasione sia presentarsi e per effettuare una raccolta fondi

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
6	3903944	ID 3903944 - Promozione Culturale Annuale 2022	02382460133	ASSOCIAZIONE MANIFESTAZIONI LIBRARIE	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	FIERA DEL LIBRO DI COMO 2022	<p>1. SOGGETTO, REALIZZAZIONE E PUBBLICO La Fiera del Libro di Como, che gode del patrocinio di Regione Lombardia, è giunta alla sua 70esima edizione ed è la più vecchia e longeva del settore, in Italia. La 70esima edizione si è svolta nella tendostruttura da 750mq appositamente allestita in piazza Cavour da sabato 27 Agosto a domenica 11 Settembre 2022, che ha ospitato 15 stand di editori e librai con oltre 20.000 pubblicazioni e la presentazione di oltre 70 eventi e presentazioni di libri locali e nazionali. Il pubblico partecipante è stato stimato in 35mila visitatori.</p> <p>1.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITÀ La Fiera del Libro di Como per definizione ruota tutto attorno alla promozione del Libro come elemento di trasmissione del sapere, come testimone delle tradizioni, come elemento emozionale, come custode dell'umanità: i 15 librai ed editori ne propongono sui loro scaffali oltre 20.000 durante i 16 giorni di Fiera, mentre le oltre 70 presentazioni di autori ed eventi consentono al libro di prendere vita, di sublimare da prodotto cartaceo a storia, racconto, romanzo, elemento didattico o pedagogico direttamente narrato dagli autori, aggiungendo delle volte interpretazioni pittoriche, musicali e teatrali. L'Associazione Manifestazioni Librarie, gli Editori del Lago di Como e Confesercenti, che sono i tre organizzatori della Fiera del Libro, sono assolutamente convinti della necessità di promuovere in tutte le sue forme il Libro e la lettura come strumento di emancipazione, di crescita culturale, di trasmissione del sapere e come stimolatore di emozioni vitali e positive. Solo una comunità viva, curiosa, alla costante ricerca nei Libri di stimoli per la crescita, per la ricerca del bello, per relazioni umani sincere e durature, può pensare di evolvere e migliorare in tutti i suoi aspetti.</p> <p>1.3 CAPACITA' DI RAPPRESENTARE LA CITTA' DI COMO IN CIRCUITI NAZIONALI Grazie alla varietà della sua offerta e alla sua posizione privilegiata, la Fiera risulta di grande attrattiva non solo per la cittadinanza, ma anche per le migliaia di turisti e avventori che, giunti a Como per visitare la città nel suo periodo più accogliente, si sono trovati immersi in una coinvolgente esperienza culturale. È un appuntamento fisso che si attende con attenzione (già in anticipo attraverso i social e le newsletter). Lo dimostrano le richieste pervenute all'organizzazione da più parti (da editori e autori per partecipare alle presentazioni) ed anche da lettori curiosi, ma fedeli alla formula della fiera in piazza dove si parla, si ascolta e si gode della cultura anche popolare.</p> <p>1.4 CAPACITA' DI VALORIZZARE E PROMUOVERE IL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE DELLA CITTA' La Fiera del Libro non si è mai chiusa nel perimetro del tendone, ma si è sempre allargata con iniziative aperte ad altri luoghi emblematici per la città. Gli eventi culturali hanno promosso in larga parte autori locali, contribuendo così a valorizzare le imprese e le professionalità intellettuali nostrane, oltre ad aver promosso punti di pregio e di forza paesaggistico, architettonico, letterario, enogastronomico del territorio, fornendo a chi vi si avvicina una narrazione culturale e storica del territorio Lariano.</p> <p>1.5 RAPPORTO CON IL TERRITORIO COMUNALE Il centro nevralgico della Fiera è stato ancora una volta, come nell'edizione del 2019, in epoca pre-Covid, il tendone posizionato in Piazza Cavour, in una posizione estremamente centrale e di snodo per il comune di Como. Questa location, oltre alla fiera-mercato composta da 15 editori e librai e oltre 20.000 libri, ha ospitato la maggior parte degli incontri dedicati alle presentazioni di libri e autori. Alcuni degli eventi pensati all'interno della programmazione della Fiera hanno portato poi i visitatori in altre location della città, attraverso</p>
7	3900494	ID 3900494 - Promozione Culturale Annuale 2022	07674930156	ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO - UNIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA	Cinema	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	LE VIE DEL CINEMA 2022 I FILM DI VENEZIA, LOCARNO E CANNES NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE DELLA LOMBARDIA	<p>Le vie del cinema nasce nel 1979 a Milano con i film della Mostra di Venezia. Negli anni la selezione si arricchisce dei film dai festival di Cannes, Locarno, Torino e Pesaro. Le vie del cinema 2022 presenta in anteprima assoluta a Milano una selezione di film della 79. Mostra di Venezia, del 75° Locarno Film Festival e del 75° Festival di Cannes, in lingua originale, con sottotitoli in italiano. Nel caso i film ne siano sprovvisti, AGIS lombarda si assume l'onere di predisporre appositamente i sottotitoli elettronici. L'ampia offerta di cinema italiano, europeo e internazionale, fa della manifestazione un importante punto di riferimento per il pubblico attento ai film di qualità e per le società di distribuzione. La selezione dei film provenienti dai diversi festival ha la forza di presentare al pubblico un'interessante finestra sul mondo. In 9 giorni di programmazione, dal 22 al 30 settembre, verranno proposti circa 30 film, per 60 proiezioni. Sarà coinvolta la rete delle 15 sale cinematografiche indipendenti della città e successivamente 6 sale da altri capoluoghi regionali per sviluppare una rete lombarda che favorisca la circuitazione di opere di qualità che faticano a trovare una adeguata distribuzione.</p> <p>La 43esima edizione de le vie del cinema, per le sue peculiarità intrinseche, intende contribuire a rinsaldare il legame tra spettatori e sala cinematografica, esigenza ancora più urgente ora che, nonostante le limitazioni imposte dalla pandemia siano venute meno, il pubblico fatica a frequentare le sale cinematografiche. Come lo stesso Presidente della Repubblica durante la Cerimonia al Quirinale per i David di Donatello 2022 ha ricordato, "le sale del cinema richiedono attenzione e non possono essere trascurate. Il loro ruolo sociale è importante, nelle città più popolate come anche nei centri più piccoli. Le sale sono centri di aggregazione". Le vie del cinema partecipa dunque a questo processo di valorizzazione della sala cinematografica, che svolge una funzione pubblica nella riattivazione del tessuto sociale, così come nella condivisione di un'esperienza unica di visione, durante la quale è possibile sentirsi parte di una comunità e vivere la magia della visione in sala. Inoltre, il cinema di qualità svolge un ruolo educativo e permette al pubblico di sviluppare un senso critico, nonché di formare le giovani generazioni.</p> <p>Le convenzioni con La Biennale di Venezia e Locarno Film Festival favoriscono indubbiamente l'acquisizione dei film, ma è grazie alla storica sinergia con i distributori che la manifestazione può vantare alcuni titoli in anteprima assoluta. Con alcune case di distribuzione, nazionali ed internazionali, la collaborazione prevede una particolare cura nella promozione del film. Alle proiezioni vengono invitati esercenti, distributori e operatori della stampa, al fine di dare adeguata visibilità al film e favorire occasioni di circuitazione e incontro.</p> <p>Anche nel 2022, allo scopo di qualificare l'esperienza della visione collettiva, gli autori sono invitati ad incontrare il pubblico in sala. Molte proiezioni sono introdotte da giornalisti e critici. Sono in via di definizione accordi con: Carzaniga, De Luca, Gervasini, Giancristoforo, Mosso, Persico, Sangiorgio, Speciale, Sorrentini, Zappoli.</p> <p>Gli obiettivi strategici de le vie del cinema sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione dell'esperienza condivisa del film sul grande schermo; • formazione e crescita di un pubblico appassionato di cinema d'autore; • implementazione del ruolo della sala cinematografica quale luogo di aggregazione sociale e culturale; • consolidamento di reti e collaborazioni per promuovere la cultura cinematografica; • differenziazione dell'offerta cinematografica; • coinvolgimento delle istituzioni culturali, come le università, le accademie e le scuole, per sensibilizzare i giovani spettatori e sottolineare l'importanza culturale ed educativa del Cinema; • coinvolgimento dei cittadini stranieri residenti nella città coinvolte.
8	3899725	ID 3899725 - Promozione Culturale Annuale 2022	02813970122	"IL SORRISO COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	PIAMBELLO DAL VIVO	<p>La pandemia, oltre al dramma sanitario, ha fatto nascere e crescere nelle persone un altro virus, quello della "paura". Paura di uscire, paura di incontrarsi, paura di relazionarsi. Ha inoltre dato una dimensione nuova alla nostra quotidianità sviluppando una socialità che si "spegne" dopo le ore di lavoro. Così il rischio è che la "normalità" culturale, anche quando questa pandemia sarà vinta, non sarà così scontata. Si parla di "esigenza e desiderio" di ritornare a teatro, e questo, ci fa capire la necessità di lavorare su un progetto che ricostruisca un tessuto socio-culturale. Piambello dal vivo è un orto della cultura, vuole essere un progetto che va incontro alle persone, nelle loro case, sul loro territorio, una riscoperta sia culturale che turistica che ne coltivi la bellezza e l'importanza. La cultura motore necessario per ricostruire il tessuto socio-culturale della nuova comunità.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
9	3904109	ID 3904109 - Promozione Culturale Annuale 2022	01947500128	CENTRO CULTURALI DEL TEATRO DELLE ARTI	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	FILOSOFARTI: EREDITA'- FARE FUTURO	Il mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo ha subito in questo biennio un duro colpo, ma allo stesso tempo è emersa con forza l'identità e il potenziale che questo universo ha da offrire: ha infatti preso forma la consapevolezza del ruolo che l'arte e la cultura rivestono nella collettività. Dato il valore aggiunto che la cultura riveste nella costruzione della Polis e della Comunità, Filosofarti, pure fra mille difficoltà, sente pertanto il dovere di dare il proprio contributo sempre più esteso al territorio provinciale e non solo alla luce della vocazione che guida un volontariato culturale proteso verso un umanesimo integrale: questo, per non essere sopraffatti dal momento presente ma anche per proporre nuovi stili di vita coerenti con le transizioni in atto e con una dimensione generativa del singolo nella collettività e nell'ecosistema locale e planetario facendolo anche attraverso modalità che sono compatibili con l'emergenza sanitaria proprio per non vanificare un 'tempo' che ci viene restituito e che va riprogettato. La domanda che guida il festival che ha l'obiettivo di indagare su limiti e opportunità delle relazioni antropiche, del rapporto uomo/natura, dei limiti etici del sapere scientifico e dei media, dei limiti dello sviluppo, fra decrescita felice e crescita sostenibile, del limite come barriera o confine/frontiera da superare ma anche limite come luogo di sobrietà, conservazione, valore e consapevolezza della fragilità umana rispetto alla dimensione cosmica e trascendente. Del resto, la tensione verso la bellezza e la verità da sempre costituisce lo sfondo del progetto di Filosofarti, festival giunto alla XIX edizione nella convinzione che il pensiero filosofico e le esperienze artistiche siano patrimonio comune di civiltà e di ascolto rispettoso anche fra lontani e proposta che ancora una volta si sviluppa in coerenza con l'onorificenza al merito ottenuta dalla Presidenza della Repubblica per l'impegno sociale e culturale e con il riconoscimento di Regione Lombardia come manifestazione di rilevanza regionale. Questa nuova edizione che è dedicata, ancora una volta, all'incontro con testimoni della contemporaneità e, nel contempo, non si sottrae al bisogno di dare indicazioni anche per progettare il domani nella consapevolezza del presente oltre la velleità di un ritorno al passato come criterio di 'normalità'. L'iniziativa, che da sempre sposa la logica della rete culturale che unisce un territorio di area vasta interprovinciale in una progettualità condivisa, offre esperienze di carattere filosofico, artistico – mu-sicale, teatrale, visivo e fotografico - grazie alle quali si permette a tutti, dal bambino all'adulto, dall'esperto al semplice curioso, di confrontarsi con la riflessione filosofica e di farlo attraverso modalità interattive e innovative senza snaturare la complessità della teoresi. Il Festival promuove infatti la diffusione delle relazioni fra arte e filosofia generando un circuito virtuoso che coinvolge molte città oltre a Gallarate, dove si colloca il nucleo organizzativo dell'Associazione Culturale del Teatro delle Arti. Infatti molte realtà hanno accolto la sfida di condividere un progetto culturale nel quale le esperienze del teatro, del cinema, della musica, della scrittura e delle arti figurative sono proposte come veicolo di riflessione, di pensiero e di comunicazione aperta e rispettosa delle diversità ideologiche e culturali. Avvalendosi di patrocini illustri - la Fondazione del Varesotto, oltre al Centro di Promozione della Legalità della provincia di Varese e quindi anche il MIUR Ufficio regionale Lombardia, gli enti lo-cali e universitari coinvolti e, non da ultimo, la Società Filosofica Italiana sezione Varesina, Filoso-farti è esempio di una cultura che si fa rete e co-progetta con le diverse realtà emergenti nella cultura cittadina e provinciale un prodotto coerente e dinamico, in grado di portare filosofia e arte ai diversi target di età.
10	3900521	ID 3900521 - Promozione Culturale Annuale 2022	94014120177	Associazione Culturale CHRONOS 3	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Il teatro si fa centro	Il progetto "Il teatro si fa centro" mira al rafforzamento delle attività della Compagnia sul territorio delle province di Brescia e Mantova. Dopo il rallentamento dovuto alla pandemia, e l'avvio di nuove attività con il progetto dello scorso anno "Teatro fuori centro" vorremo continuare in quel solco, con proposte più forti, accattivanti e radicate al nostro territorio, aggiungendo una dimensione anche educativa e formativa a quella produttiva che ci contraddistingue. In particolare, abbiamo cercato di sviluppare la proposta culturale del 2022 seguendo le linee che elenchiamo sotto : -Sperimentare e creare nuovi progetti con il sistema silent theater, facendo circuitare quelli in essere. Riferimento preciso al progetto Metamorfosi – un trekking teatrale (già in circuitazione) ma anche Il lupo e il bambino (nuovo progetto che debutterà a settembre 2022). -Trasformare alcuni progetti già esistenti nella loro modalità green, promuovendone la circolazione. I nostri lavori saranno proposti in spazi non teatrali, all'aperto, specifici per bellezza, e in orari diurni in modo da poter essere fruiti senza necessità di eccessivo carico energetico. Sfruttiamo la bellezza dei territori e adattiamo ad essa i nostri lavori. (Trilogia sulla Divina Commedia, Città invisibili da Calvino, Orlando Furioso da Ariosto). -Progettare la continuazione del progetto dedicato ai classici, nato con Trilogia Dantesca che proseguirà, verrà prodotto e distribuito con l'aggiunta di Città in-visibili e Un viaggio sulla Luna i nuovi spettacoli tratti da Calvino e Ariosto. -Programmare e proporre la nuova stagione Circuito Contemporaneo -Prendere contatto con altri Comuni, invitare i referenti politici e culturali, presentare progetti legati ai nuovi territori. -Realizzare un summer camp per bambini e ragazzi che unisca l'arte e la formazione in campo artistico. -Realizzare uno spettacolo dal titolo "Il segreto dei Cento Vetrini" a partire dalla Storia di Tremosine sul Garda, coinvolgendo la popolazione e le istituzioni in una grande restituzione che abbia finalità artistiche e divulgative. Come lo scorso anno, il focus con cui vogliamo lavorare dopo lo stop della pandemia si pone l'obiettivo di proporre progetti formativi e di spettacoli che possano aiutare a conoscere lo straordinario patrimonio culturale del nostro territorio. Nel 2022 il lavoro di studio e restituzione artistica di personaggi di rilievo culturale del territorio si è focalizzato sulla figura di Clara Pilotti Delaini, tremosinese, scrittrice e profonda conoscitrice della storia e delle tradizioni dell'Alto Garda, recentemente mancata. A lei è dedicato il lavoro "Il segreto dei cento vetrini" che parte dal suo testo "Il 900 a tremosine". E' in corso un lavoro di ricerca e creazione sulla figura di Giuseppe Zanardelli, politico bresciano di rilievo nazionale, di cui ricorrono a breve i 120 anni dalla morte. La figura fu decisiva per Toscolano Maderno e per Brescia e per la realizzazione di tutte le infrastrutture gardesane.
11	3899658	ID 3899658 - Promozione Culturale Annuale 2022	97488410156	Associazione culturale Festival del Teatro e della Comicità - Città di Luino	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	FESTIVAL DEI LAGHI LOMBARDI V edizione 2022	Il Festival dei Laghi lombardi risponde al bisogno - emerso nel confronto con le amministrazioni dei territori coinvolti per l'analisi del contesto socio-economico e culturale (su 9 laghi di scena raggiunti in ben 24 spettacoli) - di creare una manifestazione estiva poliedrica nei generi di scena e dai contenuti culturali identitari, non episodici, costruiti in rete e fruibili gratuitamente. Il progetto si basa su una solida rete: il Festival ha la forza di coinvolgere 22 amministrazioni lacustri con l'obiettivo comune di produrre cultura in rete sul territorio lombardo (sconfinando persino in Svizzera italiana) mediante un respiro culturale ampio e di impatto. Protagonista specifico del Festival è appunto il lago, elemento centrale per la vita delle comunità che ospitano gli spettacoli e sul quale convergere l'attrazione di intenti artistici legati alla specificità, alla storicità ed alla tradizione lombarda: ne sono esempi gli omaggi a Nanni Svampa, Gigi Meroni che vogliono essere anzitutto un tributo alle terre lacustri dove i celebri personaggi si formano e vivono; il ricordo di Enzo Jannacci e Giorgio Gaber sono poi azioni volte a sottolineare il tratto storico di un teatro lombardo radicato ed, al contempo, conosciuto nel mondo intero, così come la letteratura lacustre del noto scrittore Andrea Vitali, definito dalla critica "Il Camilleri del nord". Inoltre abbiamo due omaggi sentiti, uno ad Ennio Morricone con un concerto d'archi ed uno a Peppino Impastato con una spettacolo teatrale per non dimenticare il 44° anniversario dell'uccisione. 24 prestigiosi appuntamenti in nove differenti laghi della Lombardia: Garda, Maggiore, Iseo, Annone, Varese, Como, Ceresio, Garlate, Mantova; personalità di spicco della musica, della comicità e della letteratura riuniti per celebrare, in un grande tour artistico, il meraviglioso patrimonio d'acqua dolce lombardo. Valorizzazione delle specificità territoriali e delle tradizioni culturali lombarde, in primis quella del teatro canzone, del teatro comico e del teatro-letteratura, rappresentano la primordiale motivazione ed il rilievo artistico culturale dell'intera iniziativa. Grazie all'offerta di spettacoli di qualità con artisti di riconosciuta fama, il Festival è capace di creare una forte aggregazione sociale. La strategia della direzione artistica, che già da qualche anno punta a diversificare la scelta dei generi di scena proposti, costituisce un elemento di forza della manifestazione che può contare anche sulla collaborazione in rete delle amministrazioni locali. Le medesime, stringendo importanti sinergie con la direzione del Festival, mettono a disposizione della kermesse luoghi di particolare fascino e bellezza, valorizzando e promuovendo il patrimonio culturale lombardo. Così facendo il territorio beneficia, di riflesso, di un oggettivo ritorno di immagine turistico culturale via via consolidatosi negli anni di repliche e successi costanti. Diffusione culturale sul territorio e continuità nel tempo sono le carte vincenti del progetto festival che può così contare su un continuo coinvolgimento del pubblico mediante una partecipazione empatica attiva di tutte le forze concertate in campo. La gratuità degli spettacoli infine, dato altrettanto importante in un particolare momento storico post pandemico, assicura la presenza al festival di tutte le categorie sociali senza incidere ulteriormente sulle forze economiche di ciascun nucleo familiare.

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
12	3908158	ID 3908158 - Promozione Culturale Annuale 2022	02711040168	ASSOCIAZIONE PER LA GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI BERGAMO	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	ANRI SALA - TRANSFIGURED	<p>GAMEC torna ad abitare la prestigiosa sede del Palazzo della Ragione con una nuova mostra firmata Anri Sala, il celebre artista di origini albanesi che, partendo dalla sua più recente installazione audio-visiva, Time No Longer, attiva un intenso dialogo con l'iconica Sala delle Capriate.</p> <p>Proiettato su uno schermo flottante lungo 16 metri, Time No Longer si concentra sull'immagine di un giradischi galleggiante in una stazione spaziale. Ancorato al solo cavo elettrico di alimentazione, il giradischi riproduce un nuovo arrangiamento di Quartetto per la fine del tempo, una composizione realizzata dal musicista francese Olivier Messiaen, considerata la più celebre opera musicale composta in prigionia. Durante la seconda guerra mondiale, Messiaen (1908-1992) fu catturato a Verdun e fatto prigioniero in un campo tedesco. Fu durante quel periodo che scrisse Quartetto per la fine del tempo, presentandolo per la prima volta nel 1941 – insieme a tre musicisti anch'essi reclusi – davanti a un pubblico di soli detenuti e guardie. In particolare, per la realizzazione di Time No Longer, Sala si è ispirato all'unico movimento solista del quartetto, "The Abyss of the Birds", scritto per clarinetto e suonato dal commilitone e musicista algerino Henri Akoka.</p> <p>Alla dimensione di solitudine e costrizione del clarinetto di Henri Akoka, fa eco la suggestiva storia del sassofono di Ronald McNair. Nel 1986 McNair, uno dei primi astronauti neri ad aver raggiunto lo spazio, e allo stesso tempo sassofonista professionista di talento, aveva pianificato di suonare e registrare un assolo a bordo dello Space Shuttle Challenger. Questo sarebbe stato il primo brano musicale originale registrato nello spazio se il veicolo spaziale non si fosse disintegrato pochi secondi dopo il decollo, uccidendo tragicamente tutti gli astronauti a bordo. Gioiello tecnologico, lo shuttle si manifesta nella sua tragica fragilità evocando la vulnerabilità della condizione di prigioniero di Messiaen.</p> <p>Con la collaborazione del musicista André Vida e del sound designer Olivier Goinard, Anri Sala crea così un duetto fra due voci strumentali: una performance senza performer dove il clarinetto, a tratti, si confonde con il sassofono, unendo due momenti distanti nella storia e nel tempo, ma accomunati da un senso profondo di solitudine e allo stesso tempo di determinazione e volontà. La composizione musicale costituisce una colonna sonora dell'intenzione, alludendo alla registrazione pianificata ma mai realizzata da McNair. La proiezione sospesa e il buio della Sala delle Capriate evocano l'assenza di luce e di gravità dell'universo, la dimensione del vuoto in cui galleggia il giradischi. Nella sala il buio è interrotto a tratti da bagliori di luce provenienti da alcune lampade posizionate sul retro dello schermo che, seguendo il ritmo della musica, illuminano la sala e, insieme a essa, i dipinti e gli affreschi disposti sulle pareti. I personaggi ritratti – tra cui la Vergine Maria e i Santi patroni della città Alessandro e Vincenzo, così come la figura della Giustizia, e in particolare i quattro angeli musici che, intenti a suonare i loro strumenti (una viola, una cornetta, un flauto e un organo), sembrano dialogare con i quattro musicisti di Quartetto per la fine del tempo – si fanno così testimoni di un'umanità scomparsa, collegando temporalità diverse che attraversano il passato, il presente, e il futuro.</p> <p>Alla deriva nello spazio infinito, mentre si susseguono 16 albe e 16 tramonti, il giradischi trova in questo modo una maniera per rimanere ancorato al tempo e alla storia, per quanto anch'esso prigioniero della propria solitudine, come McNair e Messiaen.</p> <p>In occasione della mostra di Anri Sala verrà pubblicato un libro. Autore del saggio pubblicato in occasione della mostra Transfigured sarà il filosofo e musicologo francese Peter Szendy.</p>
13	3905187	ID 3905187 - Promozione Culturale Annuale 2022	07441300154	Fondazione La Società dei Concerti	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Stagione concertistica 2022	<p>Il 2022 rappresenta un anno di grande crescita per la Fondazione che, dopo la sfida lanciata dal Covid-19 nel biennio precedente, ha costruito un cartellone di 118 eventi distribuiti in svariate località della Città Metropolitana di Milano e della Lombardia. La stagione concertistica ha visto l'organizzazione dei consueti concerti presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, suddivisi nelle serie Smeraldo, Rubino e Zaffiro, con protagonisti della scena i più grandi nomi del concertismo internazionale tra cui Sokolov, Lortie, Say, Rana, Bahrami, Buchbinder, Taverna, Kern, Tifu, Dressler e orchestre del calibro di NWD Philharmonie, Filarmonica del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo, Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Maderna, I Solisti Aquilani.</p> <p>Parallelamente la Fondazione continua la propria attività di promozione dei giovani talenti con il desiderio di scoprire le stelle del futuro e dare loro l'opportunità di costruire una vera e propria carriera professionale. In questo ambito il cartellone prevede la serie "Incontri musicali" presso la Palazzina Liberty (sino alla chiusura improvvisa del febbraio 2022) e l'Auditorium Lattuada di Milano con protagonisti alcuni giovani della scena musicale tra cui Mossali, Kainrath, Carroccia, Rana, Rimonda, Zhang, Biancalana, Consonni, Trio Kaufman, Lisci. Ad essi si aggiungono i concerti organizzati presso Mare Culturale Urbano e gli appuntamenti in altre località lombarde (quali Cerro Maggiore, Castellanza e Cavernago) allo scopo di coinvolgere il pubblico delle provincie che spesso risulta avere meno possibilità di accesso alla cultura.</p> <p>Nel corso dell'estate si è tenuta la Mondadizza Music Week con 5 appuntamenti in Provincia di Sondrio e il 12 agosto la Fondazione ha partecipato al palinsesto culturale milanese dell'Estate Sforzesca con un omaggio alla musica popolare argentina con la Tango Spleen Orquesta e il soprano Ivanna Speranza.</p> <p>La seconda parte della stagione da settembre a dicembre 2022 prevede la ripresa della stagione concertistica presso la Sala Verdi del Conservatorio con 11 date da settembre a dicembre 2021 e 11 date della serie "Incontri Musicali" presso l'Auditorium Lattuada. Nello stesso periodo sono in programma 2 concerti della serie "Ladri di note in Villa" presso Villa Bernasconi a Cernobbio, 3 presso l'Auditorium San Michele di Cavernago e 3 a Cerro Maggiore.</p> <p>Perseguendo l'obiettivo di rendere la musica un bene condiviso e alla portata di un pubblico sempre più vasto, la Fondazione ha realizzato un progetto del tutto innovativo ed inedito. "Swipe Your Stage!", con il contributo di Fondazione TIM e Fondazione Cariplo, rappresenta un'iniziativa in grado di unire l'arte musicale alle più moderne tecnologie, dimostrando non solo come esse possano collaborare alla riuscita artistica di un evento, bensì anche alle possibilità che possono aprire per il coinvolgimento di un pubblico sempre più ampio e giovane, con un'importante attenzione alle categorie più fragili. Infatti, oltre al concerto inaugurale tenutosi in data 1° giugno, 5 dei concerti in programma presso la Sala Verdi del Conservatorio da ottobre a dicembre saranno realizzati con un nuovo format di fruizione della musica: gli spettatori in sala potranno infatti utilizzare i tablet messi a disposizione per osservare da vicino i musicisti grazie a 4 telecamere posizionate in sala. Così pensata la tecnologia permette l'estensione del progetto anche agli istituti scolastici e alle case di riposo del territorio.</p> <p>Di grande successo è stato il progetto "Green Fantasy" per sette piante soliste, sassofono e orchestra, eseguito in prima esecuzione assoluta presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano il 18 maggio 2022, per sensibilizzare il pubblico al rispetto del patrimonio naturale del nostro pianeta. Green Fantasy ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica, Ersaf, ForestaMi e un contributo da Banca del Monte di Lombardia.</p>
14	3899933	ID 3899933 - Promozione Culturale Annuale 2022	09898920153	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO OUT OFF	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Limitofie22	<p>Tra giugno, luglio e settembre 2022, il Teatro Out Off, con la preziosa collaborazione di Esagramma, Ostello che danza, Fuori di Danza, BarabITTeatro e Argot propone un ricco programma di laboratori per coinvolgere la cittadinanza e creare insieme un nuovo Frankenstein. Questa riflessione corale nata dal desiderio di nutrire ciò che sta al limite prende dal Frankenstein di Mary Shelley il metodo di creazione: ogni laboratorio, ogni partner, ogni partecipante aggiungerà un tassello a questa nuova creatura.</p> <p>Il "Frankenstein" offre l'opportunità di viaggiare nel Municipio 8 in cerca di nutrimento e cura da opporre all'abbandono con sei realtà associative e altri professionisti. Lo scopo è interessare una rete, arricchita dalle molteplici professionalità e linguaggi espressivi, che elabori un primo studio corale di una nuova produzione teatrale che verrà restituita alla cittadinanza il 18 settembre al Teatro Out Off.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
15	3900034	ID 3900034 - Promozione Culturale Annuale 2022	04870650159	Divertimento Ensemble	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Rondò 2022	<p>Sostegno della produzione musicale contemporanea, diffusione, ampliamento del pubblico sono gli obiettivi di Rondò2022, perseguiti con progetti che offrono ai giovani musicisti formazione, stimoli alla creatività e opportunità lavorative e al pubblico nuove vie di accesso alla fruizione</p> <p>Attività concertistiche (per aree tematiche):</p> <p>8 concerti sulle tendenze e contaminazioni della giovane musica d'arte europea, risultato di 4 progetti europei con 40 giovani artisti coinvolti</p> <p>Milano Music Fashion: 5 coppie stilista-compositore realizzano ciascuna un'opera multimediale, dando vita a un concerto-performance; in collaborazione con Piattaforma Sistema Formativo Moda e Fashion Graduate Italia</p> <p>Merge up! Call for a Collective Composition Project: composizione a più mani realizzata da un collettivo di 3 compositori</p> <p>Discovering Young Composers of Europe (DYCE): evento conclusivo della prima fase di DYCE, con l'esecuzione in contemporanea a Milano, Oslo, Tallin e Siviglia di 4 concerti, 1 dal vivo e 3 in streaming</p> <p>Incontri Internazionali per giovani compositori F. Donatoni: esecuzione di 3 partiture dei compositori selezionati dal concorso per la commissione di nuove opere</p> <p>Artisti ospiti, provenienti da realtà musicali diverse:</p> <p>Schallfeld, giovane ensemble austriaco</p> <p>Fontana Mix, storico ensemble bolognese</p> <p>i partner del progetto DYCE: Cikada Ensemble (Oslo), Ensemble U: (Tallin), Taller Sonoro (Siviglia)</p> <p>Duo Faccini, pianoforte a 4 mani</p> <p>M. Berlanda (fisarmonica), F. Brusoni (soprano), A. Jalving (violino): le 3 soliste selezionate, con il concorso del pubblico, da Young performers on Digital Stage (rassegna di 16 concerti prodotta sulla Web TV nel 2021).</p> <p>Ch.E. Fontaine, giovane direttore d'orchestra canadese</p> <p>A. Dzenisenia, cymbalom</p> <p>G. Lazzari, pianoforte</p> <p>3 concerti monografici dedicati a grandi compositori d'oggi e del secondo '900</p> <p>Claude Vivier, tre pezzi in prima esecuzione italiana</p> <p>Gabriele Manca, prima esecuzione assoluta di Senti, aspetta! per pianoforte e ensemble, commissione congiunta SIAE e DE</p> <p>Sylvano Bussotti, concerto e mostra (coproduzione con Nomus e Ricordi) in occasione della sua recente scomparsa</p> <p>3 recital di solisti di DE</p> <p>M. Rudic, violoncello moderno e violoncello barocco</p> <p>L. Gorli, violino</p> <p>M.G. Bellocchio, pianoforte</p> <p>13 concerti conclusivi dei 6 corsi/laboratori organizzati da International Divertimento Ensemble Academy nel 2022 (con la partecipazione di 90 allievi da tutto il mondo):</p> <p>4 concerti dei Call for Young Performers, laboratori sul repertorio pianistico e sulla vocalità contemporanei; docenti: M.G. Bellocchio (pianoforte), A. Caiello (canto)</p> <p>2 recital di M.G. Bellocchio e E. Marchesini, pianista e percussionista DE: esecuzione dei pezzi scritti durante le rispettive masterclass sulle tecniche estese del pianoforte</p>
16	3900075	ID 3900075 - Promozione Culturale Annuale 2022	02030880153	MONZA	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Festival delle Storie. Dammi un libro che apre le porte - seconda edizione	<p>BRIANZABIBLIOTECHE organizza la seconda edizione del "Festival delle storie. Dammi un libro che apre le porte", una rassegna di 74 eventi gratuiti rivolti a bambini, ragazzi e adulti che si svolgono dal 24 settembre al 10 dicembre 2022 in tutte le 33 biblioteche della rete. La rassegna presenta un programma multiforme e poliedrico, declinato in attività di diverso tipo: letture animate, presentazioni, spettacoli, reading, laboratori, conferenze, momenti narrativi e ludici, incontri con le diverse espressioni artistiche quali il disegno, la recitazione, il canto, la musica.</p> <p>Ogni biblioteca del Sistema ospita da uno a quattro eventi, garantendo capillarità e diffusione del Festival su tutto il territorio della Brianza. In tale ottica gli operatori culturali chiamati a realizzare le iniziative sono molteplici e diversificati per target di riferimento e per tipologia di attività proposta.</p> <p>La qualità degli interventi realizzati è garantita dalla presenza di ospiti di rilevanza nazionale e internazionale come Gek Tessaro, autore e illustratore pluripremiato, e di compagnie teatrali con un'offerta originale e di alto livello come, per esempio, Teatro Invito, riconosciuto dal Ministero della Cultura come "compagnia di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù di rilevanza artistica nazionale".</p> <p>Gli obiettivi che il Sistema Bibliotecario si pone con l'organizzazione del Festival sono molteplici. Innanzitutto, creare un appuntamento fisso per l'utenza affinché le biblioteche siano percepite e vissute da tutti come luoghi di comunità, centri di aggregazione e punti di riferimento fondamentali sul territorio. Non secondaria è la volontà di ricercare collaborazioni progettuali con diversi soggetti in un'ottica di apertura, coinvolgendo quanto più possibile gli operatori della cultura e dello spettacolo, nonché autori e artisti lombardi e del territorio limitrofo. Obiettivo questo che permette di creare importanti occasioni di valore per il tessuto sociale, economico e culturale. Il Festival, inoltre, è l'occasione per offrire una riflessione collettiva sul tema scelto, "lo spazio", che costituisce il filo conduttore di tutti gli eventi. La scelta è ricaduta su questa tematica dal momento che gli anni di pandemia hanno costretto a ripensare i concetti di lontananza e vicinanza, condivisione e isolamento, luogo vissuto e luogo immaginato. La rassegna vuole regalare momenti di riflessione, di approfondimento, di conoscenza, ma anche di spensieratezza e divertimento, coinvolgendo tutta l'utenza potenziale.</p> <p>Il Sistema Bibliotecario da tempo è impegnato a progettare, promuovere e sviluppare servizi, attività e progetti volti all'inclusività e alla diffusione di una cultura dell'accessibilità. Anche il Festival delle Storie è pensato in tale ottica inclusiva e accessibile: i contenuti proposti possono essere fruiti, con usabilità e piacevolezza, da tutti i cittadini.</p> <p>La rassegna permette di proporre attività di qualità e di interesse andando ad arricchire notevolmente e in maniera capillare l'offerta culturale del territorio e intende rappresentare un punto di attrazione per le realtà circostanti, in cui si possa ritrovare l'intera comunità della Brianza.</p>
17	3899672	ID 3899672 - Promozione Culturale Annuale 2022	01063800153	GIUSSANO	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Rassegna teatrale estiva "E-state a Giussano 2022"	<p>L'Amministrazione Comunale, con un ottimo successo di pubblico, organizza da diversi anni l'iniziativa "E-state a Giussano" una rassegna teatrale estiva nel parco di Villa Sartirana con l'obiettivo di favorire l'accrescimento culturale della popolazione e l'aggregazione dei cittadini tramite una rassegna teatrale/musicale estiva prevista da maggio a agosto e aperta, con ingresso gratuito, ai cittadini di Giussano e del territorio limitrofo.</p> <p>La rassegna si pone l'obiettivo di creare momenti di svago e aggregazione fra la popolazione non tralasciando però l'aspetto di accrescimento culturale per i destinatari.</p> <p>Viene operata una cernita sia per quanto riguarda i titoli che le tematiche affrontate e gli attori o musicisti coinvolti sono contattati operando a priori delle verifiche in merito alle loro capacità artistiche e interpretative.</p> <p>I programmi sono sempre diversificati e abbracciano argomenti e periodi estremamente vari cercando però di focalizzare argomenti che, in rapporto ad esempio a particolari anniversari o ricorrenze, possono rappresentare per i partecipanti dei momenti di crescita culturale o di riflessione su tematiche di attualità.</p> <p>E' stato inoltre rilevato che, nel corso degli anni, si è creato un numeroso gruppo di utenti molto costante nelle presenze che, oltre a E-state a Giussano, partecipa anche ad iniziative similari proposte in altri periodi dell'anno confermando l'interesse anche quando gli spettacoli proposti possono sembrare "più impegnativi"; si ritiene pertanto che questa partecipazione fidelizzata sia un chiaro segnale di come la rassegna estiva produca, nel tempo, dei risultati significativi sul livello di accrescimento e consapevolezza culturale delle persone coinvolte.</p>
18	3900120	ID 3900120 - Promozione Culturale Annuale 2022	97751110152	ASSOCIAZIONE VISIONE MILANO	Cinema	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Fuoricinema - Nei diritti	<p>Fuoricinema è una maratona non stop di incontri diurni e proiezioni notturne che, in modo trasversale - attraverso artisti e personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del cinema e dello spettacolo - affronta il racconto del nostro Paese. Il tema che percorre la kermesse di quest'anno è Nei diritti: un fil rouge attraverso il quale con gli ospiti presenti e i film in anteprima si cercherà di raccontare storie, portare esperienze, accendere sensibilità grazie al prezioso incontro con il pubblico, celebrando l'arte della condivisione in un piccolo villaggio a cielo aperto.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
19	3899875	ID 3899875 - Promozione Culturale Annuale 2022	00575230172	DESENZANO DEL GARDA	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Avvio Nuova stagione teatrale 2022	Nell'ampia gamma di attività svolta dall'Ufficio cultura, la nuova Amministrazione comunale ha deciso, per l'anno 2022/2023 ma con solide prospettive anche future, di sostenere l'attività del Teatro adulti invernale. Il motivo è soprattutto da ricercarsi nella crisi del settore che si è evidenziata in questo periodo post covid soprattutto nei territori non capoluoghi di provincia. Tale rassegna in realtà è sempre stata organizzata dal Comune di Desenzano del Garda, anche attraverso la collaborazione con realtà teatrali del territorio (e con nomi di artisti di livello locale), ma necessita di un forte rilancio con nomi di importanza nazionale che possano sfidare la crisi ed offrire alla cittadinanza eventi culturali di rilievo anche intervenendo con nuove risorse economiche comunali. Dopo il cambio di Amministrazione a seguito delle recenti elezioni amministrative, è quindi in via di completamento la progettazione di una nuova rassegna che, riteniamo, avrà il pregio di riavvicinare le persone al teatro con eventi di varia natura e tipologia, tutti dal forte richiamo. Sono infatti previsti 11 eventi teatrali-musicali (di cui 56 nell'anno di riferimento 2022): •alcuni con nomi di spicco del teatro italiano (Enzo Decaro, Cesare Bocci, Peppe Servillo, Michele Mirabella, Dario Vergassola e Davide Riondino, Sergio Sgrilli, Maria Paiato, Giuliana Musso e Maria Ariis); •due interventi di carattere prettamente locale. In collaborazione con l'Ente filarmonico Banda cittadina sarà proposto l'evento teatrale-musicale dal titolo "Pierino e il lupo" e il concerto annuale di S. Cecilia; •un evento teatrale in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle Donne con Roberta Bruzzone. Al fine di unire la visione dello spettacolo alla conoscenza della storia del territorio e dei luoghi della cultura che ospitano gli spettacoli, mezz'ora prima dell'inizio degli stessi sarà organizzata una breve visita guidata gratuita presso l'attiguo chiostro del Museo "Rambotti", che fa parte dello stesso edificio storico del Teatro (che in origine era la chiesa del Monastero di Santa Maria De Senioribus, fondato nel 1472). Si specifica che a carico del bando sarà imputata solo la prima parte della Stagione (l'avvio della stagione: anno 2022) che terminerà nel mese di settembre della Stagione 2022/2023.
20	3907762	ID 3907762 - Promozione Culturale Annuale 2022	07593370963	FORMATTART	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	FESTIVAL ABBRACCIA LA MERAVIGLIA	Il percorso progettuale è pensato per garantire ai bambini la possibilità di sperimentare e fruire di eventi artistici performativi sia come protagonisti di una creazione collettiva, di un agire comune guidati da professionisti del linguaggio, sia come fruitori dell'arte, dello spettacolo, della performance come spettatori, per approfondire, conoscere, scegliere e partecipare. Particolare attenzione è data allo sviluppo di attività strettamente integrati all'interno dei percorsi curricolari, in alleanza di intenti con insegnanti per promuovere una formazione in situazione, un'esperienza formativa anche per i docenti coinvolti così da garantire una sostenibilità di approcci e metodologie anche in futuro. Il coinvolgimento nel percorso proposto faciliterà il processo di ascolto della comunità, ma anche il dialogo e la capacità di "prendere voce" riguardo ai desideri che i bambini hanno rispetto alla vivibilità del loro quartiere e in particolare del Giardino dei desideri in via Ravenna. Le attività laboratoriali saranno propedeutiche e promozionali al coinvolgimento dei ragazzi e delle loro famiglie al FESTIVAL. Il Festival "Abbraccia la meraviglia" sarà parte cruciale di un percorso artistico così strutturato: -una fase propedeutica fatta di laboratori teatro e arti performative per i bambini e incontri formativi (anche on line anche se preferibilmente si realizzeranno in presenza) per educatrici e insegnanti -Fruizione di spettacoli per bambine e bambini sia a teatro che online -Lecture e approfondimenti di libri illustrati e testi drammaturgici e incontri in presenza e on line delle compagnie teatrali o di danza -Individuazione del palinsesto del Festival -Strutturazione e realizzazione di piccoli momenti di promozione del Festival, con lecture, piccole performance diffuse, realizzazione di materiale foto e video per favorire la partecipazione -Festival nel mese di NOVEMBRE nella settimana della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e adolescenza e di BookCity (16/17/18 novembre) -Realizzazione di un Diario di Bordo interattivo che narra il processo sia ai bambini e insegnanti direttamente coinvolti che alla cittadinanza per avviare un approfondimento, nel mese di dicembre, sul rapporto tra arte ed educazione quale diritto fondamentale per tutti i bambini. Si prevede l'edizione zero del Festival "Abbraccia la meraviglia" a novembre 2022, che conterà 2 spettacoli di Teatro infantile (2 repliche a spettacolo) dedicati a bambini dai 3/7 e dai 7/10 anni e narrazioni animate per bambini, incontri laboratoriali diffusi ad alto tasso di creatività, esplorazioni artistiche urbane rurali, percorsi formativi per docenti e operatori sulla pedagogia del teatro, una parata per festeggiare la luce realizzata dai e con i bimbi. Il Festival "Abbraccia la meraviglia" nasce dai percorsi artistici avviati con i minori e le famiglie del Municipio 4 per promuovere una fruizione partecipata di spettacoli performativi in contesti alternativi e avviare nuovi e innovativi percorsi in ambito culturale, artistico/creativo. Musica, teatro, workshop di approfondimento per insegnanti e adulti di riferimento, performance per animare e dar vita a spazi abbandonati, per ripolarli, dopo l'isolamento. Artisti, performer, rappresentanti del terzo settore, scuole – si daranno appuntamento in alcune zone del Municipio 4, per rimettere al centro il valore delle arte, delle persone, della speranza, della cultura motore di cambiamento. Tra sfida e utopia, partendo dai più giovani dota per dare forma concreta ad uno spazio fisico dedicato all'arte e alla cultura, quali motori per la rigenerazione umana, urbana e sociale. Un percorso per mettere la periferia al centro di un processo culturale partecipato e di sperimentazioni creative, per ampliare, attraverso l'arte le occasioni d'incontro e partecipazione creando una "contaminazione" positiva. Ospiti d'eccezione: Chiara Guidi e Antonio Catalano
21	3904741	ID 3904741 - Promozione Culturale Annuale 2022	11174750155	Associazione Culturale La Cappella Musicale	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Milano Arte Musica - XVI edizione	Milano Arte Musica è il festival internazionale di musica antica organizzato dall'Associazione Culturale La Cappella Musicale - da giugno ad agosto - nelle chiese più suggestive della città. Da 16 edizioni il festival è diventato un appuntamento fisso e imperdibile nelle estati del pubblico milanese che, nel 2022, è destinatario di una proposta artistica arricchita nel numero e nella varietà degli eventi. Composto di 13 date e 29 appuntamenti, il calendario ha come fil rouge innovazione e multidisciplinarietà tradotte nell'adozione di formati inediti, contaminazione fra generi artistici e coinvolgimento dei giovani sia a livello di pubblico che di programmazione. Ne è un esempio l'anteprima riservata agli under30, Art Contact, fortuito incontro fra il violoncello barocco di Claire Lamquet-Comtet e la danza hip hop del coreografo Aziz El-Youssoufi. Una performance per andare oltre il pregiudizio di arti apparentemente dissonanti fra loro e raggiungere più agevolmente le nuove generazioni. In questo senso è pensato anche il progetto di lighting design per i capolavori pittorici della Basilica di Santa Maria della Passione, fatti risplendere durante il concerto immersivo a cura dell'ensemble Sacro-Profanum: due violini e due organi che dialogano in musica sull'arte dell'intavolatura e della diminuzione nel 1600. Dalla sperimentazione nasce anche il MAM Day, una giornata intensiva di concerti, conferenze e visite guidate (a cura di ASTER), tra cui il Concerto diffuso: cinque concerti organistici eseguiti in contemporanea in cinque chiese del centro e della periferia milanese, ad opera di cinque organisti under35 (I. Ravelli, P. Dipilato, V. Vanini, I. Gatti, A. Tritto). Tra i giovani talenti coinvolti ci saranno anche Dmytro Kokoskynskyy, vincitore del 2° Premio del Concorso Internazionale di Clavicembalo "Città di Milano" 2021, che ha eseguito un Concerto di Clavicembalo solo nella Sala Capitolare del Bergognone, due soprano provenienti dal Conservatorio "Giuseppe Verdi", che si sono esibite nei Concerti Spirituali con musiche di Melani e Legrenzi ed alcuni studenti della Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", che hanno presentato il programma dai toni profani "A caccia A Corte". Una costante nelle varie edizioni è rappresentata anche dalla presenza di ensemble: il concerto di apertura è affidato a Collegium 1704, ensemble praghese diretto dal clavicembalista Václav Luks, dedito all'interpretazione della musica barocca, che ha illuminato la serata con un programma interamente incentrato su Bach; Le Consort, ensemble francese specializzato in musica strumentale del XVII e XVIII secolo, ha proposto "Follia a Venezia", un excursus nel repertorio di G.B. Reali e Vivaldi. Novità assoluta per il festival è invece Concerto Soave, ensemble di musica barocca che coltiva uno spirito sonoro unico grazie a collaborazioni multidisciplinari di danza, teatro e declamazione. Tra gli ensemble anche More Antiquo, gruppo di professionisti svizzeri specializzati nel repertorio sacro latino che si è esibito – nell'ambito del MAM Day – in un canto gregoriano alle prime luci del giorno. Fra i grandi ritorni la liutista Evangelina Mascardi, con l'Integrale per liuto di J.S.Bach, il violoncellista Francesco Galligioni, con le Suites BWV 1011 e 1012 di Bach, ed il Furibondo String Trio. Sul versante organistico troveremo Pieter van Dijk con i 18 corali dell'Autografo di Lipsia. Oltre al già citato sodalizio artistico fra musica barocca e danza urbana creato da Lamquet-Youssoufi, il duo composto dalle arpe barocche di Mara Galassi e Flora Papadopoulou. Come in apertura, la chiusura del festival è stata affidata a un ensemble di grande formato, questa volta tutto italiano: Cremona Antiqua, fondata da Antonio Greco, ha eseguito il capolavoro di Claudio Monteverdi Il Vespro della Beata Vergine, su cui i musicologi Giuseppe Clericetti e Carla Moreni hanno dialogato nell'ambito di una conferenza pre-spettacolo presso MaMu – Magazzino Musica.
22	3900125	ID 3900125 - Promozione Culturale Annuale 2022	04352990966	CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Ville Aperte 2022 - Villa Longoni	L'iniziativa proposta si inserisce all'interno di Ville Aperte in Brianza, manifestazione coordinata dalla Provincia di Monza e Brianza e che quest'anno festeggia il suo ventennale. L'obiettivo della manifestazione è quello di valorizzare il patrimonio storico artistico del territorio. Gli obiettivi di questo progetto sono due: •Contribuire a promuovere l'accesso a luoghi di bellezza e cultura locali •Favorire la riscoperta della storia e della tradizione locale, a partire dai racconti della Villa e della famiglia Longoni In tre week end dei mesi di settembre e ottobre 2022 verranno proposte le seguenti iniziative all'interno di Villa Longoni: - visite con qr code a Villa Longoni - visite teatralizzate per bambini - performance teatrale "Corvi a palazzo", ispirata alla storia di Desio - escape room per giovani sulla storia della famiglia Longoni

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
23	3909542	ID 3909542 - Promozione Culturale Annuale 2022	02854100159	TEATRO DEL BURATTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Un Teatro per tutti!	<p>Il progetto del Teatro del Buratto, da sempre attento a diversificare le proprie attività adattandole il più possibile alle varie fasce di età, prevede la realizzazione di due percorsi laboratoriali differenti, completamenti gratuiti per il pubblico: uno rivolto alla fascia d'età dei più piccoli, dai 6 ai 10 anni e uno alla fascia di età dei più grandi, dagli 11 ai 16 anni. Ogni giorno sono proposti i due laboratori che si svolgono simultaneamente, ma in sedi separate. Lo strumento teatrale rappresenta una straordinaria opportunità per promuovere lo sviluppo personale, supportare il superamento di limiti, ostacoli e timori, ma anche agire per la costruzione di una comunità cooperante.</p> <p>Il teatro è strumento fondamentale per conoscere se stessi e sviluppare le proprie capacità comunicative e relazionali; consente di dire quello che le parole non sanno esprimere. Inoltre, nel teatro l'errore diventa un valore, una possibilità di scoprire strade diverse e sempre nuove. Può essere uno strumento ideale per sviluppare il desiderio di raccontare storie che non devono essere necessariamente "parlate"; è un'opportunità per misurarsi con i propri limiti in confronto aperto con gli altri, eliminando la paura del "giudizio" a favore del "confronto positivo" e della collaborazione. Nel percorso teatrale la diversità è ricchezza, anche quella linguistica: si può giocare con i suoni delle parole, con le sonorità di lingue diverse; ci si arricchisce, si impara ad esprimersi nel rispetto reciproco.</p> <p>Le attività vengono rivolte a bambini e ragazzi divisi per "fascia d'età", rispettando così le differenti capacità cognitive, espressive e manipolative di ogni singolo, tendendo a valorizzare sia l'apporto personale, sia il lavoro del gruppo, stimolando capacità individuali e dimensione collettiva. Anche i temi affrontati variano a seconda dei ragazzi con cui si intende lavorare, cercando di indirizzare l'intera attività verso tematiche che possono essere per loro particolarmente sentite e coinvolgenti.</p> <p>L'attività di laboratorio è guidata da più conduttori in relazione alle diverse fasi ed esigenze. A seconda della tipologia di laboratorio e dell'utenza a cui è rivolto, viene attivato un percorso specifico che, partendo dalla formazione del gruppo, passa attraverso lo sviluppo di varie fasi di lavoro (in parte anche di tipo pratico-manuale), di elaborazione e/o di scrittura di un testo, di training (esercizi e giochi teatrali), di costruzione delle scenografie e degli oggetti di scena, di cura dell'aspetto musicale, fino alla conclusione e alla rappresentazione finale.</p> <p>Oltre a questa esperienza immersiva, ogni giorno viene presentato ai bambini e ai ragazzi uno spettacolo, una lettura o una performance teatrale che sia in grado di consolidare l'esperienza culturale e avvicinare il pubblico dei più giovani sempre di più al mondo teatrale.</p> <p>Nell'ottica della realizzazione di un progetto atto a promuovere iniziative educative e culturali pienamente inclusive, è stata avviata una serie di "lezioni" online destinata ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, tutta dedicata alle strategie di comunicazione e relazione con studenti con disabilità fisiche e cognitive.</p> <p>Le caratteristiche dell'intero percorso offrono un'indiscutibile opportunità per legare specificità individuali all'interno di un lavoro che conduce a una sintesi "collettiva". Attraverso gli strumenti pratici del teatro, affrontare le diverse tematiche individuate e opportunamente selezionate all'interno del gruppo trasforma l'elaborazione teorica (discussione, presa di posizione, focalizzazione su particolari aspetti, ...) in un vissuto emozionale realmente condiviso tra i membri del gruppo di lavoro; il lavoro artistico/teatrale allena alla sensibilità verso il differente punto di visione di uno stesso elemento, educa all'ascolto dell'altro attraverso una comunicazione diretta e non codificata. Tutte le attività sono gratuite per gli utenti.</p>
24	3911234	ID 3911234 - Promozione Culturale Annuale 2022	97495790152	la ditta - ditta gioco fiaba	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	E' ARRIVATO UN BASTIMENTO - INIZIATIVE AUTUNNALI quindicesima edizione della rassegna intercomunale di teatro per ragazzi	<p>Avviata nell'anno 2008 la rassegna intercomunale di teatro per ragazzi "è arrivato un bastimento..." realizza da quattordici stagioni una media di 30 spettacoli all'anno dedicati alle famiglie e ai bambini (in sale teatrali, spazi civici o all'aperto) accogliendo ogni stagione tra i 4.000 e i 5.000 spettatori sul territorio degli 11 Comuni partecipanti (Arluno, Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Buscate, Cornaredo, Inveruno, Marcallo con Casone, Pregnana Milanese, Robecchetto con Induno e Vanzago) e grazie alla partecipazione di questi, della Fondazione Comunitaria Ticino Olona e dell'associazione La Filanda di Cornaredo offre alla cittadinanza della zona in forma prevalentemente gratuita una programmazione territoriale comune capace di realizzare progetti sempre più ricchi e articolati a favore di famiglie, infanzia e della divulgazione della cultura in tutte le sue forme.</p> <p>Gli obiettivi del progetto possono essere riassunti in quattro punti: l'organizzazione dell'iniziativa in rete, la coesione sociale e la multiculturalità, la promozione della storia del territorio e dei suoi beni artistici, l'avvicinamento alla cultura e all'arte a partire dall'infanzia. Con la quindicesima edizione la rassegna riprende nella sua forma consueta dopo le due edizioni nel periodo dell'emergenza sanitaria che hanno visto nel 2020, quando si era ancora impreparati alla situazione, spettacoli cancellati o rimandati e nel 2021, finalmente consapevoli di quanto stava accadendo, una rassegna strutturata principalmente su iniziative all'aperto o online. Questo difficile biennio molto ha però insegnato e la nuova edizione del progetto parte rinforzata da una strutturazione più agile e pronta a modificare date, luoghi e dinamiche di partecipazione (tutti i materiali promozionali sono dotati di un QRcode che rimanda ad informazioni aggiornate sul web per verificare eventuali modifiche anche all'ultimo minuto) per rispondere in tempo reale alle eventuali problematiche. Continua poi la proposta di iniziative all'aperto nei nuovi luoghi di spettacolo "conquistati" in questo periodo, il massiccio utilizzo dei canali social e web e l'introduzione di spettacoli "per tutti", capaci ossia di avvicinare e coinvolgere anche il pubblico degli adulti sostenendo la visibilità e la fruizione della rassegna nel suo complesso. La rassegna sarà nuovamente articolata in una parte autunnale e una parte primaverile (più breve e svolta solo in alcuni Comuni nel periodo di Carnevale 2023). Le INIZIATIVE AUTUNNALI oggetto del presente progetto, inclusa la replica speciale realizzata questa estate a Bareggio, avranno inizio il 18 settembre 2022 per concludersi il 17 dicembre 2022 dopo tre mesi di attività e 26 repliche teatrali realizzate (con una previsione di circa 3.000 spettatori alle iniziative e oltre 4.500 bambini coinvolti direttamente presso le sedi scolastiche del territorio dalle attività teatralizzate di promozione). E' significativo segnalare che rispetto al numero di repliche realizzate nel 2021 la nuova stagione comporta una crescita di oltre il 25%! Con l'obiettivo di un effettivo ritorno all'occupazione dei professionisti del settore così come fatto nel 2021 Ditta Gioco Fiaba si è riferita principalmente al proprio staff artistico, drasticamente sottoimpiegato nelle ultime stagioni, ma è riuscita comunque a coinvolgere artisti e personale tecnico di altre otto compagnie teatrali professionali provenienti da tutta Italia (con una crescita del 60% rispetto alla scorsa edizione). L'attività propriamente di spettacolo è stata preceduta da due azioni, l'organizzazione degli eventi svolta nei mesi di giugno e luglio e la promozione degli stessi attivata da metà settembre e in prosecuzione fino a fine ottobre, e sarà seguita da una fase di valutazione e rendicontazione realizzata insieme ai partner di progetto nel mese di dicembre 2022.</p>
25	3903597	ID 3903597 - Promozione Culturale Annuale 2022	98161600170	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIELI VIBRANTI	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Just Opera - La grande lirica a portata di mano	<p>"Just Opera" è un progetto che intende avvicinare un nuovo pubblico alla cultura proponendo formule originali di fruizione dell'opera lirica, da sempre punto d'incontro tra cultura "alta" e dimensione popolare, combinando creativamente arte e tecnologia.</p> <p>Il progetto si rivolgerà in particolare al pubblico di zone periferiche della città di Brescia o aree svantaggiate della provincia, isolate dai principali circuiti culturali, promuovendo specifiche iniziative per i giovani (fascia d'età 14.-19 anni); sono tuttavia previste iniziative anche in altre province della Lombardia. Si prevede un coinvolgimento totale di almeno 12.000 persone.</p> <p>Il progetto si articolerà in tre azioni complementari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Traviata VR. Realizzazione di un format originale, che combina la visione del capolavoro verdiano in una innovativa versione a 360°, che rende il pubblico non più mero spettatore ma protagonista, con interventi musicali, teatrali e di approfondimento live. Prima opera del metaverso, "Traviata VR" è uno spettacolo totalmente immersivo, capace di attirare l'interesse anche di un pubblico che non abbia consuetudine con il melodramma. 2) Opera Trailer. Per le scuole superiori, saranno realizzati laboratori per presentare la storia del melodramma, la trama di Traviata ed elementi di base della tecnica del montaggio video; ai ragazzi sarà richiesto di realizzare, come singoli o a gruppi, dei videotrailer dell'opera, per raccontare i nuovi contenuti appresi con un linguaggio contemporaneo e a loro familiare. Le opere realizzate saranno presentate in pubblico e gli studenti parteciperanno in anteprima agli eventi "Traviata VR". 3) Just Opera on tour. Concerti lirici, presentazioni di libri a tema, performance teatrali originali, guide all'ascolto costituiranno un articolato palinsesto di eventi che favorirà la partecipazione del pubblico, la diffusione del nuovo format "Traviata VR" e una riqualificazione dell'offerta culturale del territorio in aree "difficili". <p>Tutti gli eventi saranno ad ingresso libero, per favorire la massima affluenza. L'intero progetto sarà sostenuto da una campagna di comunicazione diffusa, con contenuti e formule originali - in particolare nell'ambito dei social network - per incoraggiare da un lato la massima partecipazione di pubblico agli eventi e dall'altro l'opportunità di raggiungere una più ampia platea di persone.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Si prevede che il progetto possa costituire il modello di una nuova modalità di fruizione dell'opera lirica (e più in generale della cultura) che si avvalga delle soluzioni offerte dalla tecnologia, avvicinando un pubblico nuovo, estraneo al circuito teatrale tradizionale.</p> <p>Le caratteristiche innovative e inclusive della realtà immersiva - che permette di offrire opportunità di fruizione culturale anche a persone affette da disabilità sensoriale e con limitata mobilità - non sostituiscono l'evento dal vivo, ma possono e potranno sempre più arricchirlo di contenuti, catalizzando così l'attenzione di una più vasta platea di persone. Questa prospettiva innovativa potrà avere riscontri positivi in particolare tra i più giovani, superando le rigidità delle proposte culturali tradizionali per rinnovare il patrimonio storico-artistico ereditato dal passato con un linguaggio artistico contemporaneo, coinvolgente e attrattivo per una generazione cresciuta al ritmo delle innovazioni tecnologiche.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
26	3906945	ID 3906945 - Promozione Culturale Annuale 2022	81003350170	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	PARLANDO DI ARTE RUPESTRE 2022 eventi, seminari, approfondimenti sulle origini dell'arte dalla Lombardia al mondo	<p>PARLANDO DI ARTE RUPESTRE 2022 è una Manifestazione che si articola in 4 Rassegne: "Eventi", "Ricerca sul campo recording rock-art fieldwork", "Parlando di arte rupestre on linee" e "Archeologia on line: Tavole rotonde, Convegni ed incontri internazionali", organizzato dal Centro Camuno di Studi Preistorici con la partecipazione attiva di realtà museali e associative culturali locali, la collaborazione di docenti universitari europei e la presenza di Enti di ricerca internazionali.</p> <p>La finalità della Manifestazione (che si svolge da marzo a novembre 2022 con 66 interventi) è far scoprire o riscoprire, attraverso nuovi approcci, il patrimonio dell'arte rupestre e delle origini della cultura lombarda, al fine di informare, aggiornare e comunque avvicinare nuove tipologie di pubblico ai patrimoni culturali lombardi, con speciale riferimento al sito UNESCO 94-Arte Rupestre della Valle Camonica.</p> <p>Proprio per coinvolgere il maggior pubblico possibile, le 4 Rassegne sono state studiate per essere rivolte a target diversi e complementari, che spaziano da semplici curiosi ed appassionati al tema delle origini e dell'ambiente, ai ricercatori internazionali o agli studenti. Alcuni momenti comunque sempre condivisibili in quanto ognuna delle 64 manifestazioni sono aperte ed alcune (circa il 30%) anche fruibili on line.</p>
27	3900504	ID 3900504 - Promozione Culturale Annuale 2022	95181770165	FONDAZIONE PIERO CATTANEO	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	L'Officina della Scultura. Gli atelier nascosti V edizione 2022	<p>L'Officina della Scultura, progetto promosso da Fondazione Piero Cattaneo e curato da Marcella Cattaneo, si è distinto in questi anni per la sua volontà di far conoscere da vicino il mondo della scultura del XX secolo, aprendo, al pubblico gli studi-laboratori di alcuni dei protagonisti dell'arte plastica italiana del Novecento, attraverso incontri e laboratori per adulti, famiglie, scuole e accademie. Entrare, conoscere l'atelier di un artista, capire il mestiere dell'arte e i suoi processi, avendo il privilegio di visitare luoghi di norma riservati ed esclusi al pubblico, laboratori dove le idee hanno preso forma; poter sentire e toccare i materiali più diversi, gli strumenti di lavoro; queste sono le peculiarità de l'Officina della Scultura, un progetto alla sua quinta edizione. Gli studi degli scultori sono i più restii ad aprirsi al pubblico a causa della loro stessa natura: questi "laboratori-officine" sono spazi in cui prendono forma innovative ricerche linguistiche, dove si sperimentano nuovi materiali e si sviluppano insolite contaminazioni. Sono luoghi che racchiudono e conservano in nuce le tracce della poetica scultorea. Questi luoghi della nostra storia devono essere resi accessibili e "vissuti" dalla collettività proprio per il loro valore culturale intrinseco. Con l'Officina della Scultura vogliamo proteggere e valorizzare gli spazi incantati della scultura del Novecento, la cui storia è tra le più sfaccettate e ricche da un punto di vista stilistico; vogliamo creare una rete che permetta di collegare i diversi atelier, rendendo protagonisti gli autori. La V edizione di Officina della Scultura, promossa da Fondazione Piero Cattaneo, a cura di Marcella Cattaneo, si svolge dall'1 al 30 ottobre 2022.</p> <p>Per tutto il mese di ottobre 2022 vengono aperti al pubblico alcuni dei luoghi che hanno caratterizzato le precedenti edizioni di Officina, con l'adesione di una nuova realtà presente nel comune di Valle Lomellina, lo studio di Alberto Ghinzani (Valle Lomellina, Pavia 1939 – Milano 2015).</p> <p>Gli studi vengono per la prima volta posti in sinergia tra loro, valorizzando così una storia composta da più voci, creando confronti inediti e dialogando con il presente attraverso il rapporto diretto con il pubblico. Spazi "sensibili" che concorrono alla delineazione di una nuova mappatura del paesaggio lombardo, creando itinerari di interesse turistico-culturale: dalla Brianza all'hinterland milanese sino al capoluogo lombardo; da Bergamo alla sua provincia sino alla terra della Lomellina in provincia di Pavia.</p> <p>Gli artisti coinvolti: PIERO CATTANEO (Bergamo 1929 – 2003) AMALIA DEL PONTE (Milano 1936) ALBERTO GHINZANI (Pavia 1939 – Milano 2015) GIANNI GRIMALDI (Crevalcore 1930) ARMANDO MARROCCO (Galatina 1939) FRANCO MAZZUCHELLI (Milano 1939) NANNI VALENTINI (Sant'Angelo in Vado 1932 – Vimercate 1985)</p> <p>La V edizione del progetto intende dunque mettere in relazione luoghi, persone e paesaggi visti come spazi-simbolo di specifiche identità culturali, una connessione virtuosa da richiamare all'attenzione e valorizzare per dare nuovo impulso al tessuto sociale in cui le singole realtà si sono sviluppate nel tempo. Officina della Scultura vuole offrire un nuovo sguardo capace di promuovere un'immagine inedita del territorio lombardo, fucina nel corso del Novecento di una grande stagione artistica legata alla scultura e alle tradizioni di alto artigianato, una storia che attende ancora di essere scritta.</p>
28	3899649	ID 3899649 - Promozione Culturale Annuale 2022	80068270158	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	L'arte del dono, da Gian Giacomo Poldi Pezzoli a oggi	<p>Nell'anno del bicentenario della nascita di Gian Giacomo Poldi Pezzoli (1822-2022), tra le numerose celebrazioni volte a valorizzare la centralità della sua figura nella storia del collezionismo, il Museo presenta la mostra L'arte del dono, da Gian Giacomo Poldi Pezzoli a oggi, dedicata al tema del collezionismo e del dono "a pubblico beneficio". Dalla sua fondazione, il Museo si è arricchito di numerose opere e continua a riceverne, grazie anche all'ampliamento dei suoi spazi avvenuto nel 2017. Dal 2018 sono giunte in donazione 61 nuove opere. Nella mostra verranno esposti 35 oggetti tra dipinti, sculture, orologi, stipi e ventagli che vanno dal XIV al XX secolo. Tra gli altri, la Vergine leggente, oggetto di attenzione della critica sul tema dell'attribuzione ad Antonello da Messina, due trittici trecenteschi attribuiti uno a Niccolò di Ser Sozzo e l'altro a Jacopo di Cione, una Imago Pietatis del lombardo Pietro Bussolo e tre stipi di fattura milanese del XVI secolo. A seguire, un Ritratto di suonatrice di liuto attribuita al Bachiacca, un Ritratto maschile di scuola fiamminga del XVII secolo, già attribuito a Rubens del periodo giovanile, due paesaggi del Magnasco, una Sacra Famiglia con san Giovanni di Paolo Paganò (inizi del XVIII). La mostra si chiude con una selezione di ventagli e con un nucleo di orologi da tasca novecenteschi. Ogni donazione è anche un incontro tra persone appassionate del mondo dell'arte, che consegnano una storia, a volte di famiglia, altre volte di passaggi collezionistici, altre volte di puro innamoramento.</p> <p>Nella presentazione delle opere l'attenzione del visitatore verrà focalizzata, oltre che sulla loro importanza storico-critica, anche sulle figure dei donatori e sulle ragioni che hanno portato la Direzione del Museo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Artistica ad accoglierle. In un'apposita sezione della mostra si vuole approfondire il processo di donazione e di acquisizione che si presenta estremamente complesso, lungo, difficile e sconosciuto ai più. La mostra, curata da Annalisa Zanni Direttore e da Federica Manoli, Collection Manager del Museo, oltre a celebrare i donatori delle opere esposte, intende idealmente ricordare tutti i sostenitori del Museo dalla sua fondazione. Questi sono centinaia e migliaia sono le opere acquisite, che hanno consentito di realizzare il desiderio di Poldi Pezzoli, espresso nel suo testamento, di accrescere ad uso e beneficio pubblico in perpetuo le opere antiche e moderne.</p> <p>OBIETTIVI: Con questa mostra si intende celebrare la generosità dei numerosi donatori (per lo più lombardi) che, in ideale continuità con Poldi Pezzoli, hanno contribuito alla crescita delle collezioni. Uno degli obiettivi primari di questa iniziativa è quello di rafforzare e moltiplicare le relazioni del Museo con la comunità milanese e lombarda. Si punta inoltre su un aumento del numero dei visitatori durante i mesi di apertura e al raggiungimento di nuove categorie di pubblico (giuristi e legali, filosofi, psicologi, sociologi...).</p> <p>ATTIVITÀ: I Servizi educativi proporranno visite guidate e laboratori studiati per le scuole e per il pubblico generico di bambini, ragazzi e adulti. Un ciclo di incontri consentirà di approfondire temi storico-artistici, filosofico-psicologici sulla figura del collezionista-donatore e sulla normativa relativa alle donazioni. La mostra è accompagnata da un catalogo scientifico in italiano e da un breve abstract in lingua inglese. Il progetto prevede una serie di attività divulgative e formative rivolte alla comunità dei sordi come visite in LIS e visite guidate virtuali in LIS.</p> <p>PATROCINI E PARTNERSHIP: Il MIC ha già concesso il patrocinio e sono in corso le richieste di patrocinio a Regione Lombardia e Comune di Milano. La realizzazione di questo progetto sarà resa possibile grazie al contributo dell'Associazione Amici del Museo, di un generoso mecenate che desidera rimanere anonimo, dell'arch. Piero Lissoni e degli sponsor tecnici.</p>
29	3907014	ID 3907014 - Promozione Culturale Annuale 2022	83005750126	CORPO MUSICALE SANTA CECILIA APS - CENTRO FORMAZIONE MUSICALE	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Orchestra domani On Tour	<p>Il progetto nasce nel contesto sociale conseguente all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Covid 19. L'idea è quella di ricreare il ricordo pre-pandemico fra attività di musica di insieme dell'APS Centro di Formazione Musicale (CFM) e la comunità del territorio, in particolare quella degli adolescenti e giovani, attraverso laboratori scolastici propedeutici alla musica, corsi di strumento e la fruizione di lezioni-concerto "live". Il territorio interessato comprende principalmente i comuni limitrofi del comune di Varese (Casciago, Barasso, Gavirate, Comerio). L'obiettivo è quello di reinventare il ruolo storico di divulgazione musicale della banda aggiornandolo e adattandolo ai contesti attuali del mondo giovanile. Il progetto formativo è rivolto principalmente ai minori e prevede attività organizzate per le diverse fasce d'età: dai 6-9 anni (propedeutica musicale) 10-11 anni (corsi di strumento); 16 – 21 laboratori di insieme per un totale di circa 50 persone. Alla formazione e all'esperienza laboratoriale vengono affiancati 4 lezioni/concerto, tenute da gruppi di insegnanti musicisti, aperte a tutta la cittadinanza dei territori coinvolti oltre a 6 eventi culturali e concerti con artisti locali e nazionali</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
30	3909108	ID 3909108 - Promozione Culturale Annuale 2022	01433530191	ASSOCIAZIONE PICCOLO PARALLELO CECCHI - ZAPPALAGLIO	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	SOSTE VAGANTI. Quasi un'Odissea. 2a edizione	<p>SOSTE VAGANTI è la "naturale" evoluzione del ventennale (2001/2020) ODISSEA - FESTIVAL DELLA VALLE DELL'OGGIO. Per 20 anni questo Festival è stato dedicata alla scoperta di quella parte della Lombardia "sdraiata" sulle sponde del Fiume Oglio fra le Province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova. Manifestazione pensata per grandi eventi che richiamava a volte anche 800/900 spettatori a sera. L'imprevisto COVID nel 2020 ci ha imposto un ripensamento nelle modalità e nella della tipologia della manifestazione. Salvaguardando però quella qualità artistica che ha sempre contraddistinto il Festival.</p> <p>SOSTE VAGANTI è quindi la naturale evoluzione di questa "storia". Ne eredita gli intenti ed il territorio nella quale si svolge. Però non più una manifestazione concentrata in un mese ma una rassegna con appuntamenti diluiti in un tempo più lungo, sette mesi, da maggio a novembre. Riempendo così anche quei vuoti di iniziative culturali della zona periferica in cui operiamo. Quindi non più "grandi" serate ma appuntamenti per un pubblico più ridotto in luoghi, ancora particolari e "magici" per riscoprire la bellezza dello stare assieme, pur nella vicinanza controllata che il periodo ci impone. Laboratori per bambini e iniziative per tutta la famiglia per permettano la graduale condivisione della socialità.</p> <p>All'interno del programma è prevista una specifica sezione chiamata ESSENZE DI FIUME in collaborazione con il Parco Oglio Nord, Ente preposto alla salvaguardia del territorio. L'intento di questa sezione è la valorizzazione di particolarità ambientali e naturalistiche di questa zona. L'intento è quello di indagare, scoprire e condividere un nuovo e più responsabile rapporto/ pensiero verso la natura. Senza confini e con tutti gli strumenti possibili. Così le rive e i boschi del Fiume Oglio, un mulino, radure, cortili sono diventati spazi che hanno accolto laboratori, film, spettacoli e conferenze. La rassegna di Docu/film è stata realizzata in collaborazione con il Sondrio Film Festival.</p> <p>SOSTE VAGANTI si presenta quindi con un programma multidisciplinare rivolgendosi ad un pubblico di tutte le età con: Teatro (con la maggior parte di iniziative) Musica, Cinema, incontri, Iniziative didattiche. Uno degli obiettivi di questa offerta culturale a tutto campo è quello di ricercare una nuova utenza, aprire nuove strade organizzative, nuovi incontri per un nuovo pubblico. Il programma prevede 30 appuntamenti: 10 spettacoli teatrali (per un totale di 16 repliche), 1 concerto, 5 conferenze, 4 laboratori didattici per bambini, 4 docu/film a carattere naturalistico. A legare l tutto un'esperienza vagante fra i boschi per un solo spettatore/camminante.</p> <p>SOSTE VAGANTI. 30 incontri, 30 SOSTE per reincontrare un pubblico disperso. VAGANDO alla ricerca di un nuovo pubblico e nuove istanze. Per riscoprirvi nuovamente vitali e desideranti e inventarci una nuova socialità.</p> <p>SOSTE VAGANTI si svolge in quattro Province: Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova.</p> <p>Il programma è realizzato con il contributo dei due Enti pubblici più importanti delegati alla salvaguardia del territorio : il Parco Oglio Nord e il Parco Oglio Sud. Ai quali si aggiungono i Comuni di Torre Pallavicina e Pumenengo in Provincia di Bergamo; Villachiera in Provincia di Brescia; Calvatone e Acquanegra sul Chiese in Provincia di Cremona; San Martino dall'Argine in Provincia di Mantova. Con la collaborazione del Sondrio Film Festival.</p> <p>Ideazione e direzione artistica Gian Marco Zappalaglio - Enzo Cecchi</p>
31	3901305	ID 3901305 - Promozione Culturale Annuale 2022	97049190156	Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC onlus	Cinema	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Rassegna NUOVO CINEMA EBRAICO E ISRAELIANO	<p>Nel 2022 la Fondazione CDEC realizza la 15ª edizione del NUOVO CINEMA EBRAICO E ISRAELIANO, traguardo assai importante che avverrà in un luogo completamente nuovo per il CDEC, ovvero lo storico e centrale cinema milanese Arlecchino.</p> <p>Il progetto prevede di presentare al pubblico milanese e italiano la realtà multiforme della cultura ebraica e della società israeliana attraverso il linguaggio del cinema. La manifestazione viene realizzata in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana, ha una durata di 5 giorni e offre la proiezione di una dozzina di pellicole, in gran parte anteprime nazionali.</p> <p>L'industria cinematografica israeliana è in grande espansione e vede coinvolte anche le nuove generazioni uscite dalle numerose scuole di cinema presenti sul territorio, le quali propongono opere innovative e audaci che trattano temi contemporanei. Con la rassegna, la Fondazione intende promuovere e divulgare tale produzione straordinaria, come avviene in altre capitali internazionali come Parigi, New York, Londra, Berlino, Toronto.</p> <p>La selezione dei lungometraggi, cortometraggi e documentari viene fatta seguendo le proposte dell'International Jerusalem Film Festival, piattaforma di presentazione delle migliori produzioni cinematografiche israeliane, nonché altre vetrine internazionali.</p> <p>Le pellicole vengono tutte sottotitolate in italiano e presentate dalla professoressa Sara Ferrari, direttrice scientifica della rassegna. Le proiezioni vengono affiancate da momenti di incontro e di approfondimento con il pubblico in presenza di esperti italiani e internazionali.</p> <p>PROGRAMMA</p> <p>DOMENICA, 23/10</p> <p>H 14.30 Four Winters: A Story of Jewish Partisan Resistance and Bravery in WW2 (USA, 2020, 90')</p> <p>Documentario che commemora il 75° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale. Sarà presente e parteciperà con una testimonianza il partigiano Prof. Luciano Segre.</p> <p>H 21.15 Neighbours (Ch./Fr., 2021, 124')</p> <p>La storia raccontata è quella di un villaggio alla frontiera turco-siriana all'inizio degli anni Ottanta</p> <p>LUNEDI' 24/10</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
32	3903212	ID 3903212 - Promozione Culturale Annuale 2022	02958000123	ASSOCIAZIONE ECCENTRICI DADARO'	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Aspettando sslide / sslide - Festival di Teatro Urbano	<p>Il progetto è costituito da due percorsi strettamente connessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sslide - Festival di Teatro Urbano che realizzi da tredici edizioni a Brugherio (MB); - Aspettando sslide, Rassegna di Teatro Urbano nata successivamente al Festival con l'obiettivo di lavorare con la comunità di Brugherio in modo sempre più continuativo e radicato. <p>Sia il Festival che la Rassegna sono ad ingresso gratuito e si rivolgono ad ogni tipologia di pubblico proponendo spettacoli di Arte di Strada all'aperto (o in luoghi non convenzionali al chiuso in caso di maltempo).</p> <p>L'edizione 2022 del Festival sslide si è svolta il 16/17/18 settembre e chiuderà con uno spettacolo site-specific il 2 ottobre, mentre la Rassegna Aspettando sslide si è sviluppata come anticipazione e promozione del Festival tutti i mercoledì di luglio (6, 13, 20 e 27 luglio).</p> <p>Il nome sslide è stato scelto traendo ispirazione da Irìde, messaggera degli dèi che camminava sull'arcobaleno. Ogni edizione del Festival viene dedicata ad un colore differente attraverso dei gadget donati al pubblico (ad esempio un naso rosso da clown, ecc.).</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di creare un sistema che coinvolga la realtà territoriale per renderla protagonista di uno sviluppo sociale, culturale ed economico. Il progetto, infatti, promuove la "partecipazione" di molti luoghi della città con lo scopo di farli scoprire e ri-scoprire alle persone che spesso li attraversano senza conoscerne il valore e la storia. I cittadini sono in questo modo invitati a riappropriarsi degli spazi della propria città che si trasformano da luoghi di passaggio a luoghi di incontro. Si vedono giovani, famiglie e anziani che assistono agli spettacoli nelle piazze, nei parchi, nei cortili e nelle strade dotandosi di sedie e coperte portate da casa per godere pienamente delle proposte artistiche presenti in programma insieme ai luoghi che le accolgono.</p> <p>Ulteriori testimonianze di questo processo di riappropriazione del territorio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il recupero della chiesa sconsacrata dedicata a Maria Bambina che, dopo anni di chiusura e il rischio di abbattimento, con sslide riapre i cancelli del suo parco e del suo cortile per accogliere il pubblico nei giorni del Festival. Questo spazio rappresenta per Brugherio un luogo caro e della memoria, sede di attività per 100 anni con il suo Oratorio femminile e le Scuole dell'infanzia vicine, punto di riferimento simbolico per la Comunità. Il progetto offre l'opportunità al pubblico di rientrarci dopo anni, dando inizio ad un nuovo percorso che vedrà la trasformazione di questo spazio pubblico in un luogo rigenerato di fruizione, ma anche di sperimentazione, produzione e creatività, dedicato in particolare ai ragazzi tra 11 e 18 anni. L'intento infatti è quello di utilizzare lo Spazio Maria Bambina anche durante l'anno per realizzare residenze artistiche e prove aperte degli spettacoli che saranno ospiti nelle edizioni successive del Festival e della Rassegna. - l'evento del 2 ottobre che si realizza presso un altro luogo simbolo di Brugherio, il Tempietto di Moncucco, attraverso la proposta di una performance site-specific costruita in stretta connessione con il luogo che diventa protagonista dell'atto artistico insieme alla storia locale. Nella proposta infatti, dal titolo "Sconfinati", si celebrano i fratelli Andreani,
33	3916634	ID 3916634 - Promozione Culturale Annuale 2022	00230810160	TREVIGLIO	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	PRIMA-VERA STAGIONE 2022	<p>Nel 2022, a seguito dei difficili anni di Covid, si è rafforzata la convinzione che sostenere la cultura vuol dire offrire occasioni di crescita del bagaglio personale e che ripartire dalla cultura del territorio significa costruire nuove strategie per ricucire gli strappi sociali ed economici post-pandemici. Si è deciso quindi di organizzare una rassegna teatrale, inserita in maniera organica nella programmazione annuale del Teatro Nuovo Treviglio che unitamente alla pluralità di proposte non ha trascurato e dimenticato il valore sociale che il TNT rappresenta per il territorio Trevigliese, che mirasse a sostenere il settore Teatrale così duramente colpito durante e a seguito degli anni pandemici e a promuovere la cultura teatrale come fonte di benessere, di crescita culturale e come fattore di sviluppo del territorio e della comunità di riferimento.</p> <p>La rassegna teatrale, programmata e svoltasi nella primavera 2022, ha avuto come titolo "Prima-vera stagione teatrale" per sottolineare la volontà di portare sul territorio un'offerta nuova per la sua organicità e nello stesso tempo trasmettere il valore di rilancio e rinascita di tutto il settore teatrale a seguito dei difficili due anni di Covid. L'inizio della rassegna è stato anticipato da un prelude: la realizzazione di quattro spettacoli teatrali che hanno affrontato i temi della memoria, del ricordo della storia nazionale e locale.</p> <p>La realizzazione della rassegna di teatro si è posta il raggiungimento di questi obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> Offrire al pubblico appuntamenti di qualità, con una programmazione varia nelle tipologie e nel pubblico di riferimento ma omogenea nell'alto livello qualitativo; Rendere il teatro protagonista della città, confermare e aumentare la fiducia del pubblico nella proposta; Portare a Treviglio alcuni tra gli artisti e le compagnie teatrali più significative del territorio locale e nazionale; Avvicinare il pubblico, di diverso target d'età ed estrazione culturale, alla forma artistica del teatro; Ricucire gli strappi sociali ed economici post-pandemici garantendo la partecipazione gratuita ad alcuni spettacoli particolarmente significativi per la città per il valore storico di memoria.
34	3909694	ID 3909694 - Promozione Culturale Annuale 2022	02894720164	ASSOCIAZIONE CINEMA E ARTE	Cinema	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	16° Orobie Film Festival 2022	<p>Si è svolta con successo, finalmente in presenza al Cinema Gavazzoni di Seriate (BG), la 16° Edizione dell'evento internazionale cinematografico "OROBIE FILM FESTIVAL" dal 25 al 29 gennaio 2022.</p> <p>Cinque serate di cultura gratuita hanno permesso al pubblico di conoscere le terre alte del mondo attraverso la proiezione di film giunti da tutto il mondo e selezionati per la settimana ufficiale del Festival che trasforma Bergamo per alcuni giorni in "Capitale mondiale del cinema di montagna".</p> <p>Ogni anno sono oltre 35 le nazioni coinvolte nella rassegna cinematografica che riceve oltre 500 film da parte di registi e case di produzione da tutto il mondo.</p> <p>Si avvale inoltre ogni anno del Patrocinio di Regione Lombardia, Touring Club Italiano, Camera di Commercio di Bergamo, Provincia di Bergamo, ERSAF, Cipra, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Ministero dell'ambiente e del territorio, Commissione Europea e di tantissimi altri Enti e Istituzioni.</p> <p>Da 16 anni il Festival si impegna a valorizzare le "terre alte del mondo", partendo dalle "nostre" Orobie, grazie alla settimana arte, ma non solo: l'evento si distingue anche per i suoi eventi collaterali: premiazioni, presentazioni, proiezioni di fotografie, momenti musicali ed artistici, mostre, spettacoli e altro ancora dedicati alla montagna.</p> <p>Ogni anno presenta i migliori film che hanno per scenario regioni estreme del mondo e raccontano il rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, celebrando le grandi e piccole imprese alpinistiche e gli sport di montagna.</p> <p>Bergamo si trasforma nella capitale internazionale della montagna, luogo di incontro per alpinisti e registi. L'evento, che ogni anno attira un buon flusso di addetti ai lavori e non solo, si è ormai ritagliato un posto di rilievo nel panorama degli eventi cinematografici ed offre occasioni di incontro.</p> <p>L'iniziativa ha registrato negli anni un'affluenza di pubblico sempre maggiore, attirando appassionati di cinematografia, oltre agli amanti del mondo della montagna.</p> <p>Orobie Film Festival mira a diffondere la cultura e la conoscenza delle montagne grazie ad un concorso internazionale rivolto a registi e produttori che abbiano girato/prodotto film, cortometraggi e documentari aventi come tema l'alpinismo, l'arrampicata, la natura, la storia, i personaggi e gli usi e i costumi delle montagne di tutto il mondo.</p> <p>Lo scopo dell'iniziativa è quello di promuovere gli spazi naturali delle terre alte e conferire loro il giusto prestigio che meritano, ma che spesso viene sottovalutato.</p> <p>Si vuole divulgare la cinematografia legata alla cultura montana, dando un contributo importante anche alla visibilità della provincia di Bergamo, portando alla location un buon numero di spettatori e creando il punto di incontro per la presentazione e promozione di film legati alla montagna.</p> <p>Quest'anno OFF ha voluto ricordare, con un momento speciale, il grande alpinista Daniele Nardi scomparso recentemente mentre seguiva la sua passione, la scalata.</p> <p>Amico dei nostri festival da anni, era stato ospite diverse volte presentando le sue salite sugli Ottomila.</p> <p>OFF anche quest'anno ha promosso l'Alzheimer Café: rivolto principalmente a coloro che affrontano le fasi iniziali della malattia, può essere definito come un luogo sicuro nel quale i partecipanti possano esprimere sé stessi, essere ascoltati e trovare conforto nella loro lotta contro l'isolamento e la solitudine.</p> <p>Orobie Film Festival fa parte del Circuito Spirit of the mountain, un network di eventi dedicati alla montagna, al suo territorio e al suo ambiente. Spirit of the mountain promuove un concorso cinematografico ed uno fotografico, ai quali possono iscriversi registi indipendenti, case di produzioni, fotografi professionisti ed amatori con opere che raccontano la montagna.</p> <p>OFF promuove la montagna attraverso il cinema in primis, ma anche attraverso diversi eventi collaterali.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
35	3911754	ID 3911754 - Promozione Culturale Annuale 2022	91054240121	Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanello	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	"Solo lo stupore conosce". Arte e partecipazione al museo	<p>L'anno 2022 al MA*GA è dedicato alla ripresa della frequentazione abituale del Museo come luogo di partecipazione culturale e laboratoriale. Persone di ogni età e tipologia in termini di grado di istruzione, etnia, inclinazioni personali e presenza o meno di disabilità, possono trovare nello studio e nel racconto dell'Arte Contemporanea e i suoi linguaggi una chiave creativa per interpretare la realtà. Il progetto mira infatti a raggiungere un vasto pubblico e avvicinarlo alle arti contemporanee con un grande e ambizioso programma culturale in cui laboratori, conferenze, concerti e mostre parlino alle persone percorrendo un canale comunicativo diretto e ricco di stimoli. Lo stupore che l'arte e le arti ci inducono a provare vuole essere una chiave di accesso al sapere libero e piacevole, un fattore di crescita attraverso cultura e creatività.</p> <p>Le azioni sono pensate per essere realmente inclusive, dunque fruibili da persone con e senza disabilità o difficoltà linguistiche e riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. laboratori per bambini e ragazzi sul tema dell'intercultura, 2. workshop sulla tessitura che agevolano il rapporto con le arti e l'espressività anche nei soggetti scolastici più fragili, 3. laboratori per famiglie sul territorio 4. cicli di conferenze sui linguaggi dell'arte e conferenze specialistiche tra letteratura arte e design, 5. progetti di accessibilità per persone affette da disturbi della memoria, 6. serate musicali 7. un programma espositivo e culturale che accompagna le riflessioni del pubblico. <p>Su tutto si inserisce il tema della comunicazione tramite il sito, i social istituzionali, l'ufficio stampa e le campagne fotografiche e con la creazione di un notiziario di arte e cultura in diretta sulla pagina facebook del MA*GA a cadenza settimanale, un appuntamento fisso che accompagna con immediatezza il pubblico ai principali eventi che si svolgono al Museo.</p>
36	3911241	ID 3911241 - Promozione Culturale Annuale 2022	00684170202	ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	TEMPO D'ORCHESTRA 2022	<p>Nel 2022, attraverso la programmazione della stagione Tempo d'Orchestra, s'intende favorire un ritorno pieno alla fruizione culturale di tutti i diversificati pubblici, cui tradizionalmente l'Associazione si rivolge: il pubblico degli appassionati, quello dei giovani, delle famiglie e delle scuole, quello composto da coloro che pur sensibili a istanze culturali non sono necessariamente assidui frequentatori di sale da concerto.</p> <p>Sintetizzando, promozione di un patrimonio culturale immateriale e inestimabile, public development, salvaguardia e trasmissione alle nuove generazioni (di ascoltatori e di musicisti) di professionalità e competenze acquisite e sviluppate lungo un percorso quarantennale, valorizzazione del territorio e dei suoi tesori per tramite della musica d'arte (che a sua volta ne rappresenta un aspetto importante visto che Mantova è città che vanta legami antichi con personalità quali Monteverdi, Mozart, Vivaldi) sono ciò che ci si propone di perseguire con la stagione 2022.</p> <p>Si possono, così individuare i macro settori in cui si andrà ad articolare l'offerta musical-culturale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) concerti serali sinfonici al Sociale di Mantova e in Basilica di Santa Barbara; 2) spettacoli per famiglie affidati a compagnie specializzate nel settore ragazzi; 3) iniziative per i giovani (lezioni concerto nelle scuole, prove generali aperte al pubblico, spettacoli musicali e lezioni concerto); 4) aperitivi d'arte, conferenze-concerto volte a favorire un ascolto più informato e consapevole; 5) produzioni multimediali destinate a una fruizione online ed editoriali
37	3915351	ID 3915351 - Promozione Culturale Annuale 2022	02121880120	TEATRO BLU	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	TERRA E LAGHI	<p>TERRA E LAGHI FESTIVAL è stato definito un progetto monumentale, unico al mondo per la sua capacità di creare rete e sinergiche collaborazioni tra settore pubblico e privato, per la sua durata temporale, 6 mesi, e per l'ampiezza geografica, coinvolgendo 50 Comuni dell'arco alpino di cui circa il 70 % ubicati in Lombardia. E' un progetto artistico internazionale, transfrontaliero e macroregionale che prevede una programmazione da giugno a novembre di ogni anno di 80 spettacoli di qualità e innovativi sia per genere che per tematica, ubicati nei luoghi più caratteristici del territorio lombardo e dell'area alpina transfrontaliera. Il festival giunto alla XVI ed. vuole promuovere ed esaltare il patrimonio culturale lombardo, la produzione di nuovi allestimenti, la realizzazione e la diffusione dello spettacolo dal vivo creando nuove occasioni di incontro e di socializzazione, così necessari in questo momento storico. Il festival offre eventi culturali in 50 realtà territoriali innescando proficue collaborazioni con le istituzioni e le associazioni del territorio intrecciandosi con le iniziative culturali già radicate, (feste di paese, eventi celebrativi e anniversari di personaggi simbolo), non solo nei capoluoghi di provincia ma anche in piccoli borghi e nei comuni più al margine. Terra e Laghi non si è fermato neppure nei due anni di Pandemia, è il simbolo della resilienza! Un calendario fitto di eventi spettacolari costruito grazie ad un gigantesco lavoro di relazioni con Istituzioni pubbliche e private, con artisti, compagnie teatrali e maestranze. Enormi sono state le energie profuse per raggiungere questo traguardo non affatto facile soprattutto negli ultimi due anni; ci abbiamo messo tanto impegno e anche tanto fatalismo... abbiamo dovuto usare determinazione e caparbia ma anche tanta fluidità ed elasticità per far fronte ai continui cambiamenti legati all' emergenza COVID. Siamo così riusciti a mettere a punto una progettualità capace di coinvolgere un'area geografica ampissima che coinvolge numerose realtà territoriali, dai capoluoghi di provincia, alle aree decentrate, ai piccoli borghi montani, offrendo un calendario che copre un arco temporale di un'intera stagione. Sei mesi di spettacoli gratuiti per tutti, divisi in tre macroaree Prosa, Family e Circo coinvolgendo bambini, giovani, adulti e famiglie, ma anche numerosi artisti da tre continenti (Europa, America, Asia). Il festival con i suoi eventi mira a valorizzare il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico dell'Insubria (in particolare della Lombardia) e dell'area alpina, a diffondere il teatro e a promuovere un turismo culturale facendo luce sulle realtà territoriali e creando sinergie con le iniziative culturali già radicate anche in contesti periferici e frontaliari. Il festival quest' anno ha avuto il suo esordio il 1° giugno 2022 ai Giardini Estensi a Varese con la première della nuova produzione di Teatro Blu "TERRA MADRE" creata per celebrare la preziosità della natura. Terra e Laghi, partito 16 anni fa con una piccola rete di 10 Comuni dell' Insubria, si è trasformato in un grande progetto artistico macroregionale che nella sua XVI edizione ha coinvolto un centinaio di enti pubblici e privati fra cui 38 Comuni dell' Insubria 12 Comuni di EUSALP, 7 Regioni Italiane (Lombardia, Liguria, Valle d' Aosta, Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia) e 5 Nazioni europee (Italia, Svizzera, Francia, Germania, Austria) appartenenti alla Macroregione Alpina coinvolgendo più di 20.000 spettatori italiani e stranieri. La sfida del festival è trasformare il grande territorio transfrontaliero (in particolare quello lombardo – ticinese) in un laboratorio di sperimentazione di nuove forme di sviluppo culturale in un contesto ambientale meraviglioso e variegato, unico in Europa, ricco di montagne, laghi, torrenti e fiumi da valorizzare come poli di attrazione turistica.</p>
38	3899914	ID 3899914 - Promozione Culturale Annuale 2022	03699330985	Fondazione Filosofi lungo l'Oglio	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	DIRE IO - XVII edizione del Festival Filosofi lungo l'Oglio - 2022	<p>Dal 2006 la Fondazione organizza il Festival Filosofi lungo l'Oglio, una manifestazione che si svolge in svariati Comuni delle Province di Brescia, Cremona, Bergamo nei mesi di giugno e luglio. Nell'ambito del festival ogni anno viene scelto un tema attorno al quale chiamare a discutere le figure più eminenti del pensiero contemporaneo. Il festival è una "40 giorni" che sembra fare proprio il tempo lento della provincia. Si ascoltano le lezioni magistrali dei pensatori (a ingresso libero), ci si confronta nei dibattiti e si fa fruttare il tempo che separa un intervento dall'altro.</p> <p>Dalla settima edizione il Festival ha istituito il Premio Internazionale di Filosofia "Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente". La benemerita è assegnata all'opera di uno studioso che abbia elaborato idee capaci di fornire strumenti per abitare la nostra contemporaneità. Il Premio è attribuito da una apposita Commissione. Inoltre il festival è accompagnato da una serie di titoli pubblicati, dalla XII edizione, nell'ambito della collana «Chicchidoro» presso la casa editrice Mimesis. Infine Fondazione Filosofi Lungo l'Oglio accompagna ogni edizione del Festival tramite un canale Youtube che riporta la registrazione video delle lezioni magistrali (a oggi 1.650 iscritti), una pagina Facebook (15744 follower) e un account Instagram (992 follower).</p> <p>Il programma 2022 prevede Azione 1 – 22 lezioni magistrali Con - le 22 lezioni; - 1 campagna media di lancio - attività organizzativa e di segreteria per la registrazione delle iscrizioni e altre questioni logistiche e tecniche - ripresa delle lezioni in formato video da caricare sul canale youtube della Fondazione</p> <p>Azione 2 – 4 show cooking: Lo show cooking, nella sua versione in presenza, è un mix tra uno spettacolo e una lezione di cucina, durante il quale il pubblico assiste al lavoro di chef altamente qualificati e preparati che cucinano dal vivo, mostrando le proprie abilità e spiegando i trucchi del mestiere. Durante gli show cooking tutti i piatti che vengono realizzati sono descritti e illustrati ai commensali presenti. Tuttavia il focus dello spettacolo è l'interazione tra pubblico e chef.</p> <p>Nei locali in cui si terrà l'evento saranno presenti alcuni produttori locali coinvolti nella preparazione, che avranno in questo modo la possibilità di promuoversi.</p> <p>Ai partecipanti sarà chiesto un contributo di € 38 a persona, per consentire a Fondazione Filosofi lungo l'Oglio di coprire in parte i costi dell'evento e per rafforzare nei partecipanti l'idea dello show cooking come di un "after hours" culturale.</p> <p>L'evento sarà rivolto in particolare ai giovani adulti.</p> <p>Azione 3 – X ed. del Premio Internazionale Filosofi lungo l'Oglio/Un libro per il presente</p> <p>Azione 4 – Collana Chicchidoro L'azione prevede: - Selezione, editing e pubblicazione di 1 testo relativo ai contenuti esposti durante la rassegna: "L'era del singolo"</p> <p>- Pubblicizzazione sui social e sui media tradizionali dei testi pubblicati</p> <p>Azione 4 - Attività collaterali - Il contest dedicato all'arte (sul tema Dire Io) rivolto agli studenti dell'Accademia Santa Giulia;</p> <p>Tra le opere presentate verranno selezionate dalla giuria 5 opere finaliste che verranno allestite dagli artisti in tre appuntamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 20/07 Castegnato (BS) 25/07 Trezano 31/07 Lograto <p>Il pubblico in questi tre appuntamenti avrà la possibilità di votare l'opera preferita. L'esito di tale votazione proclamerà il vincitore della giuria popolare.</p> <p>È previsto un vincitore assoluto (decretato dal giudizio insindacabile della giuria tecnica) al quale verrà assegnato un premio di € 1.000. La proclamazione del vincitore assoluto e dell'opera scelta dal pubblico avverrà in occasione dell'incontro di chiusura del Festival, il giorno 31 Luglio a Lograto</p> <p>- 3 incontri di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne, in collaborazione con La rete di Daphne – ONLUS.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
39	3910373	ID 3910373 - Promozione Culturale Annuale 2022	97519140152	Associazione InAtto	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Vent'Anni che deSidera: patrimonio e spettacolo dal vivo	<p>Il progetto Vent'anni che deSidera descrive il contributo di Associazione inAtto al compimento della missione che lo storico festival bergamasco deSidera porta avanti con successo nei luoghi di bellezza della provincia di Bergamo e, da qualche anno, nella città di Milano. L'intuizione originaria nata esattamente vent'anni orsono fu quella di far vivere il grande patrimonio storico artistico e naturalistico del nostro territorio trasformandone le eccellenze in ambienti di forte impatto emotivo per eventi teatrali e musicali unici. L'alchimia trasforma l'ambiente in scena magica e lo spettacolo in azione dalla straordinaria capacità di coinvolgimento.</p> <p>La lezione di deSidera ha funzionato tanto da assicurarsi ovunque il tutto esaurito e una partecipazione appassionata di un pubblico di affezionati che si sposta di data in data e che è anche in grado di mobilitare il pubblico residente nelle piccole comunità spesso meno abituate a partecipare a un'offerta culturale di alto profilo.</p> <p>L'Associazione inAtto in questi anni ha affinato una particolare capacità di relazione con i territori che visita con le date che sceglie all'interno del vasto programma (oltre 50 date) del festival. inAtto sceglie quelle particolari tappe del programma nelle quali le comunità si identificano per una cerimonia, per una festività patronale o per l'affezione ad una chiesa o un castello o santuario. Proprio in queste occasioni l'Associazione dispiega la sua rete di volontari ed esperti coinvolgendo gli stake holders delle varie comunità creando degli eventi partecipati da tutti e ponendo l'esperienza teatrale al centro dei momenti festivi della comunità. Così InAtto aiuta i residenti a riscoprire un patrimonio sempre a portata di mano e per questo spesso ignorato.</p> <p>Per celebrare questi vent'anni inAtto ha deciso di dedicare alla rassegna bergamasca anche un libro con le fotografie di Federico Buscarino e i testi di Luca Doninelli e Gabriele Allevi e Giacomo Poretti e del filosofo Silvano Petrosino.</p> <p>Ma l'esperienza da alcuni anni ha esondato la provincia di Bergamo investendo la città di Milano, soprattutto per la collaborazione di Giacomo Poretti del trio comico più celebre d'Italia Aldo-Giovanni e Giacomo.</p> <p>Sperimentato nel 20 in piena pandemia, il Mototeatro si è rivelato uno straordinario mezzo per raggiungere luoghi conclamati di bellezza e luoghi ancora da scoprire della metropoli milanese. Un Apecar della Piaggio, è stato allestito come un palco mobile attrezzato di tutto punto per fungere da spazio scenico in grado di ospitare monologhi o piccoli spettacoli completi. Molti tra i più importanti protagonisti della scena italiana hanno accettato la sfida di ridurre all'essenziale i loro lavori per andare in mezzo alla gente su piazze, giardini, cortili di case popolari, portici di ville storiche. E' stato un grande successo che ha reso necessario la sua ripresa nel 21, e adesso nel 22. Per quest'anno l'Associazione ha messo a disposizione un nuovo MotoTeatro un po' più spazioso e soprattutto dotato di un'autonomia energetica: batterie elettriche ricaricabili in grado di dare luce e amplificazione in luoghi non urbanizzati.</p> <p>La proposta artistica del 22 è mista di conferenze-spettacolo e di spettacoli veri e propri fra cui alcuni debutti assoluti. 22 eventi in centro (Bergamo, Sant'Alessandro in colonna o Castello di Valverde, ... Milano terrazze del Duomo, quadriportico di Sant'Ambrogio, Portico di San Celso) e in periferia (Bergamo, santuari vari come San Donato a Osio Sotto, Santuario di San Patrizio a Colzate, Santuario della Cornabusa a Cepino ecc... e Milano Abbazia di Chiaravalle, Monastero Nocetum, Casa Testori a Novate). Tra gli artisti e i personaggi coinvolti meritano particolare attenzione: Giacomo Poretti, Giovanni Storti, Arianna Scommegna, Maurizio Donadoni, Danilo Nigrelli, Sandro Lombardi, Silvano Petrosino, Marco Bersanelli, Telmo Pievani, Fabio Sonzogni, Fabio Zulli, Roberto Trifirò, Anna Della Rosa, Roberto Samaden, ecc.</p>
40	3901724	ID 3901724 - Promozione Culturale Annuale 2022	00304530173	GARDONE VAL TROMPIA	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	QUANTUM - Science & Innovation Week	<p>Nel 2015 la Città di Gardone Val Trompia ha ottenuto da Fondazione Cariplo un finanziamento per il progetto Officina Liberty grazie al quale ha potuto completare il ri#uso di un'area ampia e significativa, il Parco dei Mella, creando un centro propulsore di energia e di idee in cui attori pubblici e privati sono chiamati a cooperare per l'innovazione urbana, produttiva, culturale e sociale del territorio.</p> <p>Tra le azioni previste dal progetto c'era il Festival della scienza, un'occasione per avvicinare un pubblico eterogeneo attraverso conferenze, laboratori, spettacoli e mostre. Il successo dell'iniziativa (in sette anni circa 7000 presenze e quasi 14.000 studenti partecipanti ai laboratori) ha convinto l'Amministrazione a farne un appuntamento fisso, anche una volta concluso il progetto Officina Liberty: nel 2019 perciò il Festival della Scienza di Gardone Val Trompia è diventato QUANTUM.</p> <p>In ambito scientifico un quanto rappresenta un ammontare definito di energia: ogni giorno riceviamo dal Sole diecimila volte tanto l'energia che consumiamo e non siamo ancora in grado di sfruttarla interamente. Stiamo però raggiungendo traguardi impensabili fino a solo pochi anni fa. Anche le sfide emergono in maniera sempre più rapida e alla scienza si chiede di rispondere a questioni ormai globali e che coinvolgono la società in tutti i suoi aspetti. Per questo QUANTUM si è evoluto, portando con sé nuove collaborazioni per provare a dare alcune risposte ai quesiti che plasmeranno la società dei prossimi decenni: l'utilizzo delle intelligenze artificiali, la crisi climatica, l'evoluzione della società digitale, la sostenibilità.</p> <p>Il progetto Officina Liberty, fin dalle origini, si era contraddistinto come nodo di una rete di relazioni e connessioni, favorendo lo scambio di competenze, conoscenze, informazioni, know-how non solo tra i Partner del progetto ma anche tra questi, le aziende ed il territorio. Allo stesso modo, il Festival della scienza prima e QUANTUM, oggi, si propongono l'obiettivo di attivare sul territorio una sinergia fra mondo delle imprese, mondo della scuola e organizzazioni della società civile sui temi dell'innovazione sociale, culturale e tecnologica.</p> <p>Il Festival mira da sempre a proporre nuove visioni che possano contribuire a creare, modificare, innovare stili di vita, stili di produzione e di fruizione del territorio e dei suoi prodotti. Ricco di proposte, è in grado di catturare l'interesse e la curiosità di un pubblico variegato, riuscendo a veicolare a differenti stakeholder proposte, suggerimenti, strumenti di innovazione utili per migliorare il proprio territorio e la propria comunità.</p> <p>Nella fascia mattutina e nel primo pomeriggio le scuole sono protagoniste. Fin dalla prima edizione, infatti, gli studenti dell'istituto superiore "C. Beretta" tengono laboratori a carattere scientifico e fanno da ciceroni alle mostre del Festival per bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria. La formula ha registrato un grande successo sia nei numeri sia nel gradimento: per i "grandi", infatti, è un modo per mettersi alla prova e imparare a trasmettere le conoscenze acquisite tra i banchi di scuola. Questi studenti sono, inoltre, da esempio e da stimolo per i "piccoli", tanto che nella seconda edizione una delle scuole primarie si è proposta di ospitare a sua volta i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>Dopo una sospensione dovuta alla pandemia di Covid19, come è facilmente comprensibile, finalmente il Festival quest'anno torna ad accogliere le scuole.</p> <p>Nel pomeriggio e la sera, invece, le proposte del Festival sono indirizzate soprattutto – anche se non solo – a un pubblico adulto interessato ad approfondire le proprie conoscenze, ampliare il proprio orizzonte di riferimento, riflettere sul presente e immaginare il futuro.</p> <p>Il tema per l'edizione 2022 – in programma dal 17 al 22 ottobre – è "Sostenibilità e digitale: insieme per un futuro migliore", con particolare attenzione a cibo, moda ed energia.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
41	3907214	ID 3907214 - Promozione Culturale Annuale 2022	07881770965	COOPERATIVA SOCIALE CIRCOLO INDUSTRIA SCENICA ONLUS	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Festival Inneschi 2022 - Noi Siamo Poesia	<p>Venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 giugno 2022 a Vimodrone è andato in scena la seconda edizione del Festival Inneschi - Noi siamo Poesia, un Festival di Comunità fatto di spettacoli di teatro e circo, incontri, concerti, installazioni, momenti performativi e laboratori per grandi e piccoli.</p> <p>Il Festival è pensato e organizzato in stretta collaborazione con il Comitato Culturale di Vimodrone, le realtà del territorio e molti cittadini attivi della città. Ideato e organizzato da Industria Scenica, il Festival Inneschi intende attivare un processo artistico inclusivo che ha l'obiettivo di stimolare l'interazione e la partecipazione dei cittadini alla vita culturale della comunità, attraverso la condivisione di esperienze, la rigenerazione dei luoghi e la riscoperta delle storie della città. L'obiettivo è far rivivere la città, partendo dalla condivisione dei singoli vissuti, per rafforzare quelle relazioni che spesso sono così facili da rompere.</p> <p>Due sono le azioni trasversali che hanno accompagnato la Comunità nei mesi precedenti fino al momento culminante del Festival Inneschi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Luoghi d'Artista - Vettrine d'Artista <p>Luoghi d'artista L'azione prevede l'individuazione di alcuni edifici identificativi della Cultura a Vimodrone, e rappresentativi per la comunità, e l'attivazione di percorsi di riqualificazione delle parti esterne attraverso l'arte.</p> <p>Una riqualificazione intesa come un processo di rigenerazione collettiva e partecipata, che si ispira ai principi del participatory design, in cui i fruitori di questi luoghi sono coinvolti in prima linea nelle scelte e nelle azioni, in collaborazione con artisti professionisti di fama nazionale e internazionale.</p> <p>A ogni luogo individuato, a partire dal 2021, è stato associato un artista di arte pubblica affermato e rinomato nell'ambito di riferimento.</p> <p>Nello specifico nel 2022 abbiamo individuato la sede operativa di Industria Scenica, l'Everest – Spazio alla Cultura, come luogo di partecipazione culturale e artistica. L'artista muralista Never2501 https://www.facebook.com/never2501 ha raccontato, in modo astratto, la trasformazione e i ritmi della città, l'incontro tra diverse generazioni di artisti, il flusso e il passaggio dei cittadini.</p> <p>Vettrine d'Artista A fine 2020 l'Everest – Spazio alla Cultura rileva la vetrina sottostante, prima negozio di vestiti di via Sant'Anna 2, trasformandola in Everest – Spazio alla Comunità. L'idea che sta alla base dell'apertura di questo nuovo spazio è quella dell'accogliere al suo interno e "riflettere" verso l'esterno le iniziative che la città vuole portare.</p> <p>Da ottobre 2021 il Comitato Culturale cittadino ha iniziato ad affidare messaggi direttamente ad artisti ed illustratori, trasformando la vetrina di via S. Anna in una "Galleria" vista strada. In un dialogo diretto tra artisti e territorio, il Comitato chiede loro di illustrare tematiche di interesse scelte a inizio anno.</p> <p>Da quel momento in poi, una volta al mese, è stato coinvolto un artista diverso. Ogni opera è rimasta allestita per un mese.</p> <p>I cittadini hanno avuto modo anche di dialogare direttamente con gli artisti attraverso incontri o aiutando gli stessi durante l'allestimento delle opere.</p> <p>Da gennaio 2022, in particolar modo, abbiamo ospitato: Elena Mistrello https://elenamistrello.wordpress.com/ Giuditta Zorzi https://www.giudittazorzi.com/ Elibee https://www.facebook.com/maybe.elibee/</p>
42	3905753	ID 3905753 - Promozione Culturale Annuale 2022	93057920204	Associazione Società della Musica	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	MantovaMusica 2022	<p>MantovaMusica ha come finalità la promozione della cultura musicale nel territorio mantovano e quindi da una parte la conoscenza della musica e della sua storia, con riguardo a tutti i generi della musica d'arte, dall'altra la comprensione dei suoi linguaggi. In particolare il progetto si propone di incoraggiare l'avvicinamento delle giovani generazioni alla musica d'arte, sia in termini di pura fruizione sia nell'ambito della formazione musicale, e di promuovere più in generale la condivisione del patrimonio culturale da parte di settori sempre più ampi della cittadinanza.</p> <p>La stagione MantovaMusica 2021 è stata ancora molto travagliata a causa del trascinarsi dell'emergenza Covid; abbiamo dovuto posticipare l'intera stagione di 5 mesi e imporre rigide regole di accesso per gli spettacoli. Abbiamo perso spettatori e quote relative agli incassi cercando di mantenere però l'obbligo ai pagamenti del personale stabile che opera all'interno di Società della Musica. Il progetto MantovaMusica 2022 è stato quindi ripensato per fronteggiare anche l'emergenza sanitaria con alcune soluzioni condivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggior facilità di avere informazioni relative ai concerti e possibilità di prenotazione e acquisto dei biglietti sia telefonicamente che on line - attivazione di una WebApp per avere a disposizione tutte le informazioni necessarie - rigido controllo all'ingresso delle sale rispettando tutte le norme vigenti <p>Per quanto riguarda l'offerta, ci si è proposti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> diversificare la proposta artistica in termini di generi musicali, spaziando dalla classica alla contemporanea, dal jazz alla world music fino alle contaminazioni con la popular music; cultivare il dialogo con le arti performative, figurative, visuali e con la letteratura, anche ampliando la rete delle collaborazioni con associazioni che operano in tali settori; sperimentare formule di fruizione alternative al concerto tradizionale (conferenze-concerto, performance coreutiche o multimediali); diversificare le location dei concerti; <p>In tal modo l'obiettivo principale è stato di arricchire la qualità artistica dell'offerta stessa nell'intento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attrarre nuovo pubblico, il più possibile eterogeneo, attingendo anche a un bacino extra-provinciale; - diversificare i target di destinatari e ampliare quindi la platea degli spettatori; - promuovere una feconda contaminazione dei pubblici delle associazioni operanti nel settore della promozione culturale e artistica; - superare le barriere disciplinari, settoriali e logistiche che contribuiscono a comunicare l'idea della musica colta quale forma d'arte autoreferenziale ed elitaria che si fruisce in luoghi "paludati" quali i teatri storici. <p>Per quanto riguarda il cartellone 2022 il percorso artistico si è concentrato su 4 serie diverse:</p> <p>MM Concert – concerti serali con presenza di artisti e gruppi del panorama nazionale ed internazionale in vari generi musicali, dalla classica al jazz.</p> <p>MM DiciottoTrenta – concerti pomeridiani con brevi introduzioni musicologiche e concerti dedicati a giovani artisti di talento; tutti gli eventi prevedono la formula "Vieni a cena con noi".</p> <p>MM Concerti della domenica – programmazione di concerti cameristici pomeridiani presso il Teatro Bibiena con programmi classici e artisti italiani.</p> <p>MM Eterotopie – concerti e iniziative multidisciplinari in collaborazione con Festivalletteratura, Fondazione Palazzo Te, Segni Next generation festival con "focus" sui linguaggi contemporanei.</p> <p>Nel mese di Luglio sono state riproposte le Masterclass con docenti di chiara fama rivolte a giovani musicisti da tutta Europa. I migliori allievi si sono esibiti al Teatro Bibiena di Mantova a fianco dell'Apogeo String Orchestra.</p>
43	3900863	ID 3900863 - Promozione Culturale Annuale 2022	91035680197	Comune di Crema	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Una bizzarra bellezza. Emilio Mantelli e la grafica europea.	<p>La mostra Una bizzarra bellezza. Emilio Mantelli e la grafica europea, prodotta dal Museo Civico di Crema e del Cremasco, ospitata nelle Sale Agello dal 22 ottobre al 11 dicembre 2022, a cura di Edoardo Fontana, intende portare alla conoscenza di un ampio pubblico lo xilografo Emilio Mantelli (1884-1918) inserendolo nel contesto del ricco panorama artistico dell'incisione italiana ed europea dei primi anni del Novecento, del quale fu figura di spicco e certamente artista tra i più significativi. Dopo le ricerche, inconcluse a causa della sua scomparsa, dalla storica dell'arte Paola Paccagnini e a seguito delle nuove indagini e di numerose verifiche effettuate sui documenti originali, si vuole finalmente elaborare una organica catalogazione delle incisioni dell'artista e una analisi della sua personalità, in grado di superare alcuni luoghi comuni in merito alla sua piuttosto oscura biografia e carriera artistica che tenga anche conto del suo contributo teorico allo sviluppo della disciplina in Italia e in Europa. La mostra, con l'obiettivo di mettere in rete il Museo lombardo con altre realtà nazionali, vanta numerosi prestiti provenienti da collezioni pubbliche, come il Gabinetto di Disegni e Stampe di Palazzo Rosso di Genova, la cui collaborazione ha permesso l'esposizione di alcune xilografie mai o raramente presentate al grande pubblico. Spiccano tra queste il Cartellone della Prima mostra internazionale di xilografia di Levanto, realizzato nel 1912 e restaurato per l'occasione con il contributo del Museo Civico di Crema, e gli straordinari ritratti a colori, Le civette – immagine guida della mostra -, Profilo di donna con limoni, Noemi, Ritratto di donna con collana di perle, tutti insieme per la prima volta qui riuniti, capaci, da soli, di scompaginare qualunque giudizio superficiale sull'artista.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
44	3907421	ID 3907421 - Promozione Culturale Annuale 2022	90027600122	B.A. Film Factory	Cinema	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	BA Film Festival XX Edizione	<p>Il BA Film Festival, giunto alla sua VENTESIMA edizione, gode di riconoscibilità sia presso gli addetti ai lavori, in termini di professionalità e competenza, sia da parte del pubblico, non solo di espressione territoriale, che trova nella manifestazione un'offerta culturale completa e diversificata.</p> <p>L'attività di promozione della cultura audiovisiva e cinematografica, elemento caratterizzante del festival, il prestigio e la popolarità degli ospiti insieme alla ricchezza del programma hanno conferito alla manifestazione una rilevanza nazionale e sovranazionale.</p> <p>Come per le edizioni precedenti l'apertura sarà all'insegna della presenza di un ospite di chiara fama a cui verrà consegnato il premio all'eccellenza cinematografica. Premio che ha visto nelle precedenti edizioni la consegna a: ROY SCHEIDER; FRANCIS FORD COPPOLA; MICHELANGELO ANTONIONI; BRUNO BOZZETTO; FAYE DUNAWAY; PETER FONDA; F. MURRAY ABRAHAM; MICHAEL MADSEN; CARLO LIZZANI; FRANCESCO ROSI; FERZAN OZPETEK; SERGIO CASTELLITTO; LAURA MORANTE; CARLO VERDONE; LUCIANO LIGABUE; ENRICO VANZINA; CLAUDIO BISIO.</p> <p>L'edizione 2022 aprirà con il regista Bille August (vincitore di un Premio Oscar e due Palme d'Oro). L'apertura della manifestazione così organizzata consente, in termini di comunicazione e di visibilità, di porre l'attenzione sul festival anche a livello sovranazionale. A tal proposito oltre alla consegna del premio all'eccellenza cinematografica la serata di apertura prevede l'incontro con l'attrice ucraina Lidia Liberman e la regista polacca Agnieszka Holland per proporre al pubblico un'apertura verso la cultura europea legata anche a situazioni di crisi.</p> <p>Lo sviluppo di queste collaborazioni è mirato alla possibilità di innescare un interscambio di contenuti, contribuendo alla diffusione, promozione e circuitazione di opere italiane sul mercato sovranazionale. La direzione artistica individuerà i film da mettere in programma a seguito di una selezione mirata a rispondere all'esigenza di contenuto di qualità e di possibile circuitazione futura. Il programma prevede opere inedite e anteprime come: The Match di Jakov Sedlar; Calcinculo di Chiara Bellosi; Full Time - al cento per cento Eric Gravel.</p> <p>Ampio spazio all'interno della programmazione è dato al cinema di qualità, con un occhio di riguardo nei confronti del cinema indipendente e delle coproduzioni europee.</p> <p>L'edizione 2022 vede l'ufficialità della collaborazione tra il BAFF e la FICE (federazione italiana cinema d'essai).</p> <p>Come per la precedente edizione del BA Film Festival verranno presentati film le cui produzioni, nazionali e internazionali, sono state scelte per il loro valore artistico culturale.</p> <p>La linea editoriale del Festival anche per questa VENTESIMA edizione vede la conferma della sezione serale "Made In Italy-Anteprime", e della rassegna dedicata agli studenti "Made In Italy-Scuole". I film, in entrambi i casi, saranno il punto di partenza per discussioni e approfondimenti sulle tematiche sociali e culturali oggetto della trama. L'obiettivo è quello di generare per ogni incontro inserito in programma non solo la fruizione del contenuto audiovisivo, ma di sviluppare una relazione di tipo formativa e di valorizzazione del linguaggio audiovisivo verso il pubblico che partecipa al Festival.</p> <p>Sia per gli ospiti, sia per il pubblico di matinée e anteprime serali, lo scambio reciproco di idee, pensieri, aneddoti, curiosità e momenti di storia del cinema è uno degli assi portanti del BA FILM FESTIVAL, perché la manifestazione va sempre al di là della semplice proiezione cinematografica.</p> <p>Oltre alle proiezioni serali e mattutine il Festival ha anche una fascia pomeridiana "Effetto cinema" dove trovano posto incontri, documentari e approfondimenti culturali e la sezione "Baff in libreria".</p> <p>Oltre ai riconoscimenti da assegnare nel corso della settimana di festival è previsto il premio Lello Bersani, in collaborazione con il Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani.</p>
45	3901176	ID 3901176 - Promozione Culturale Annuale 2022	12213310159	Hystrio-Associazione per la cultura teatrale	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	HYSTRIO FESTIVAL - I EDIZIONE	<p>Dopo aver celebrato, nel settembre 2021, la trentesima edizione del Premio Hystrio, abbiamo deciso di ampliare il nostro progetto trasformandolo in Hystrio Festival, una vetrina nazionale dedicata alla scena under 35. E' stata un'occasione di incontro tra giovani creativi all'inizio del proprio percorso lavorativo e professionisti affermati, sia colleghi artisti, che operatori, programmatori, critici, direttori di teatri, pubblico e istituzioni impegnati nella valorizzazione e nel supporto dei giovani artisti.</p> <p>Una trasformazione "naturale", perché il Premio Hystrio già da tempo era un piccolo festival dedicato alla creatività giovanile in ambito teatrale, dotato di diverse sezioni di concorso per giovani attori e drammaturghi, di momenti spettacolari e di incontro con il pubblico e creando occasioni di visibilità e di sinergie professionali destinate ai giovani partecipanti in un ideale passaggio di testimone con personalità già affermate della scena italiana. Questo anche grazie al sostegno, oltre che del Comune di Milano e di Regione Lombardia, di Fondazione Cariplo (Bando Creatività giovanile 2011-2013, Avvicinare Nuovo Pubblico alla Cultura 2014-2016, Progetti Territoriali 2017, Cultura di qualità 2019) e, dal 2022/24, del MIC (Fus, Azioni Trasversali/Ricambio generazionale).</p> <p>La peculiarità è che, rispetto ai numerosi festival per compagnie giovani o emergenti che già esistono, Hystrio Festival si configura in modo del tutto innovativo: una selezione di spettacoli finiti e visti (e quindi pronti per una possibile immissione nel mercato) basata sulle scelte di critici e studiosi quali siamo noi di Hystrio, con tutto il portato di esperienza e di autorevolezza che abbiamo accumulato in oltre 30 anni di militanza. L'obiettivo è diventare, nel tempo, un punto di riferimento per il pubblico, gli operatori e i critici dove andare a vedere il meglio della scena under 35.</p> <p>L'edizione 2022 dell'Hystrio Festival, si è svolta presso il Teatro Elfo Puccini di Milano, dal 15 al 19 settembre, con cinque giornate, che hanno ospitato le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 serate di spettacoli, letture sceniche e serata finale delle premiazioni così articolate: a) 6 spettacoli di compagnie under 35 (due repliche al giorno dal 15 al 18 settembre); b) 4 letture sceniche di testi di drammaturghi under 35, una ogni pomeriggio, dal 15 al 18 settembre, in collaborazione con l'associazione Situazione Drammatica di Tindaro Granata, progetto Il Copione; c) 1 mise en espace del testo vincitore del Premio Hystrio-Scritture di Scena, pomeriggio del 19 settembre; d) Audizioni dei finalisti del Premio Hystrio alla Vocazione per attori under 30, 17 e 18 settembre (mattina e pomeriggio), 19 settembre (mattina); e) 1 serata-spettacolo delle premiazioni, il 19 settembre. <p>- 5 sezioni di Premi: Premio Hystrio alla Vocazione per attori under 30, Premio Hystrio-Scritture di Scena, per drammaturghi under 35 e Premio Hystrio per artisti già affermati della scena italiana (6 categorie). I primi due strutturati in forma di concorso in varie tappe tra gennaio e giugno e il terzo frutto di votazioni a cui partecipano direzione, redazione e collaboratori fissi della rivista Hystrio, a cui si aggiungono il Premio Hystrio-Twister (sesta edizione), in cui sono gli spettatori a votare online lo spettacolo dell'anno, e il Premio Mariangela Melato, con cui abbiamo inaugurato una collaborazione nel 2015, assegnato dalla omonima associazione e dedicato a giovani attori professionisti.</p> <p>- 2 masterclass, integrate al Festival e destinate a giovani organizzatori e comunicatori.</p> <p>Per gli spettacoli e le letture sceniche i biglietti d'ingresso sono stati: 7 euro letture sceniche; 10 euro spettacoli; 15 euro abbonamento giornaliero (1 lettura + due spettacoli); 40 euro abbonamento a tutti gli spettacoli. Le audizioni del Premio Hystrio alla Vocazione, la mise en espace del testo vincitore del Premio Hystrio-Scritture di Scena e la serata finale delle premiazioni sono state a ingresso gratuito.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
46	3913638	ID 3913638 - Promozione Culturale Annuale 2022	01900520204	TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	GAS	<p>GAS è il "claim" del 2022: una parola e un tema di forte attualità che tocca tutti da vicino ma anche una parola che comunica energia e reattività, di cui tutti hanno bisogno per vivere e che la cultura può stimolare in particolare attraverso il teatro contemporaneo.</p> <p>Il progetto GAS prevede nel 2022 circa 16 appuntamenti tra spettacoli e performance realizzati a Mantova città e Provincia sia nella sede della compagnia che in altri luoghi di città e provincia in una ottica di valorizzazione del territorio.</p> <p>Teatro Magro propone sul territorio diverse performance e spettacoli in repertorio che si muovono nell'ambito della ricerca artistica e divulgazione di saperi. A queste proposte si uniscono ospitalità di artisti nazionali e internazionali di nota fama. I contesti di presentazione delle produzioni sono ogni volta diversi e inseriti in manifestazioni che organizzano diversi enti locali che vedono in Teatro Magro il giusto partner in grado di interpretare la domanda di cultura.</p> <p>Si tratta di spettacoli diversi in base al pubblico di riferimento e al contesto locale legato anche banalmente alle location e al progetto di riferimento. Molti gli spettacoli realizzati presso la Home, sede di Teatro Magro che da più di 10 anni è considerato ormai un punto di riferimento per il teatro contemporaneo e di ricerca.</p> <p>Le finalità che si pone il progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Promuovere nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità; -Stimolare l'aggregazione, il confronto, lo scambio, la crescita del senso civico tra le persone, l'apertura verso il mondo, lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e degli altri grazie all'elaborazione di nuove esperienze culturali; -Favorire l'incremento della partecipazione culturale attraverso percorsi che mirino al coinvolgimento del pubblico e alla valorizzazione dei suoi interessi -Incrementare i fattori qualitativi dell'offerta culturale già esistente; -Supportare il comparto dello Spettacolo dal vivo in termini di livelli occupazionali -Offrire occasioni di aggregazione e di esperienze culturalmente significative attraverso una frequentazione guidata dei luoghi dello spettacolo dal vivo e favorire in questo modo la coesione sociale. -Riavvicinare allo spettacolo dal vivo il pubblico che ha perso l'abitudine di frequentare gli spazi teatrali a causa dell'emergenza sanitaria aiutando i cittadini a superare la paura di aggregarsi, di stare insieme e fare un'esperienza comunitaria in totale sicurezza. -Accrescere la fruizione dell'evento culturale, attraverso un più consapevole e partecipato percorso di formazione alla visione, destinato alle scuole, agli operatori, alle associazioni e alle comunità del territorio. -Trasformare i luoghi della cultura in luoghi facilmente accessibili e accoglienti per il pubblico riconosciuti come spazi di confronto e di condivisione. Spazi attrezzati anche a favore degli addetti ai lavori che sappiano soddisfare le esigenze tecniche e artistiche di chi realizza gli spettacoli. -Promuovere con azioni di rinforzo le Stagioni Teatrali del Comune di Mantova al fine di migliorare il livello della comunicazione territoriale grazie a strategie di rete.
47	3903531	ID 3903531 - Promozione Culturale Annuale 2022	04116750961	FONDAZIONE CARLO PERINI	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	PERIFERIE MILANESI LUOGO DI MEMORIA STORICA E COESIONE SOCIALE NEL 60° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE CARLO PERINI	<p>La Fondazione Carlo Perini celebra nel 2022 i 60 anni di attività dalla sua nascita avvenuta, come Circolo Culturale, nel 1962 in uno dei quartieri più difficili della periferia milanese: Quarto Oggiaro-Vialba. È avvenuto, nel corso degli anni, il miracolo della sua resilienza fatta di testimonianza, d'impegno e di sacrificio civile e democratico, resistendo all'emarginazione, alla violenza di estrema destra e di estrema sinistra negli anni di piombo, per affermare i valori dell'ordinamento della Costituzione Repubblicana.</p> <p>Emblematico il luogo ove ha affondato le sue radici, per diventare un punto di riferimento cittadino ed una realtà culturale d'avanguardia che ha saputo anticipare e scandire le tappe del modo di fare cultura a Milano verso i luoghi più modesti e partecipati del popolo dei quartieri.</p> <p>Il progetto vuole ricordare e valorizzare la storia e i valori della Fondazione attraverso gli impegni che hanno contraddistinto maggiormente le iniziative socio-culturali in un momento storico in cui gli interventi di riqualificazione urbana della città di Milano rischiano di far perdere la memoria identitaria delle periferie indispensabile per creare coesione sociale.</p> <p>In funzione delle finalità previste dal bando regionale il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare realtà territoriali ed iniziative culturali radicate sul territorio, nei contesti decentrati delle periferie milanesi con particolare riferimento ai quartieri storici ricadenti oltre la linea della circoscrizione esterna della città (linee ATM 90-91) dei Municipi dal 2 al 9; - favorire interventi di promozione culturale che coinvolgano realtà territoriali e associative presenti nei territori della periferia milanese instaurando rapporti di collaborazione. <p>La proposta progettuale si concretizza con una serie di iniziative di alto livello professionale e di qualità. In particolare possono distinguersi 3 azioni:</p> <p>AZIONE 1 – VISITE GUIDATE NELLE PERIFERIE MILANESI Un team di collaboratori specializzati sulla memoria storica e sulle trasformazioni urbanistiche subite dal territorio nel corso dei decenni accompagnano cittadini alla scoperta delle periferie, in luoghi spesso ancora poco conosciuti.</p> <p>AZIONE 2 – RASSEGNA DI INCONTRI SUGLI ANTICHI COMUNI DIVENUTI PERIFERIE MILANESI NEL 1923 Gli incontri, accompagnati anche da presentazioni di libri, traceranno la memoria storica e la trasformazione urbanistica e sociale dei vari quartieri di Milano, una volta appartenenti al Comune dei Corpi Santi (1873) e agli antichi Comuni aggregati nel 1923. Gli incontri analizzano la storia ed i progetti di recupero del paesaggio storico cittadino delle periferie: borghi, sobborghi, frazioni, cascine, case coloniche, chiese, costruiti con mattoni ed argilla, ma che se ben restaurati continueranno a sfidare i secoli.</p> <p>AZIONE 3 - MOSTRA FOTOGRAFICA "DA PORTELLO A VILLAPIZZONE" La mostra fotografica racconta una parte del territorio in continua trasformazione dell'attuale Municipio 8, ove ha sede la Fondazione Perini. Essa parte dall'ex area industriale del Portello, attraverso le vie dei suoi Quartieri storici con le piazze, le chiese, le scuole, i monumenti e gli edifici vecchi e nuovi in un panorama di espansione urbana dove, nel corso degli anni, sono stati costruiti massicci insediamenti residenziali, commerciali e del terziario avanzato sulle ex aree dismesse.</p> <p>La bellezza non è soltanto nei palazzi o musei del centro e nei nuovi grattacieli, ma anche nelle case di ringhiera e nei quartieri ove la vita degli abitanti si nutre anche di cultura,</p>
48	3913184	ID 3913184 - Promozione Culturale Annuale 2022	02875340966	FUORISCHERMO - CINEMA & DINTORNI - SOC. COOP. A R.L.	Cinema	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	LABOUR FILM FESTIVAL	<p>Un festival cinematografico sul tema del lavoro frutto della collaborazione tra tre soggetti promotori: il Cinema Rondinella, il Acli Lombardia e Cisl Lombardia: Sesto San Giovanni è riconosciuta universalmente come la città delle fabbriche e del lavoro fin dagli inizi del Novecento, epoca delle grandi "cattedrali" della siderurgia. Il cinema, dal canto suo ha, da sempre, mostrato un certo interesse nel "fotografare" e "raccontare" i processi sociali di cambiamento messi in atto dal lavoro, attraverso le sue ricadute sui singoli individui. A ciò va ad aggiungersi la natura "industriale" del cinema, con le sue specializzazioni e i suoi mestieri. Questo ci ha spinto a pensare a un festival cinematografico della Città di Sesto San Giovanni sulle tematiche del lavoro raccontate attraverso l'obiettivo della macchina da presa. Un festival che coinvolge le istituzioni cittadine nel loro insieme, e che guarda con occhio di riguardo, rispetto e apertura al confronto e alla collaborazione all'insieme delle cosiddette "forze sociali", dalle istituzioni sindacali fino al tessuto imprenditoriale presente sul territorio; e a tutte le realtà associative e cooperative legate, a vario titolo e in vario modo, al mondo del lavoro. Ma, in virtù della natura industriale o quanto meno artigianale del cinema (oltre a quella più scontata e diretta di tipo artistico ed espressivo) un festival in grado anche di ripensarsi come riflessione sui vari "mestieri" del cinema, in stretto collegamento con le realtà provinciali e regionali che si occupano della formazione nella competenza specifica di settore, delle giovani generazioni. L'obiettivo generale è quello di stimolare la riflessione dei cittadini sull'elemento principe del quotidiano di ciascuno, il lavoro, ma anche di far pensare a questa esperienza come ad una opportunità, soprattutto per le giovani generazioni. Un festival che, nell'arco di un mese propone una selezione di opere filmiche, all'interno della produzione cinematografica più recente, che offrano spunti per la riflessione e il dibattito. Una selezione che comprenda prodotti di varia natura e formati differenti dal cortometraggio (sezione labour.short), al documentario (sezione labour.doc), fino ad arrivare alle opere di fiction (sezione labour.film). In un contesto generale di discussione e approfondimento sviluppato attraverso il supporto di materiale scritto, gli incontri con registi, attori e addetti ai lavori, momenti di riflessione stimolati da esperti di settore, ma anche momenti di tipo aggregativo quali aperitivi e degustazioni a tema, chiamando in causa, eventualmente le realtà territoriali che operano e lavorano nell'ambito enogastronomico con particolare attenzione alla cultura del cibo, del biologico, del "chilometro zero" quali, ad esempio, le condotte Slow Food e i punti vendita del commercio equo e solidale.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
49	3914358	ID 3914358 - Promozione Culturale Annuale 2022	03504700133	TREMEZZINA	Musica e danza	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Tremezzina fra musica e teatro	<p>La promozione e la realizzazione, in proprio ed in collaborazione con altri enti e soggetti pubblici e privati, di iniziative e attività culturali ed artistiche costituisce un elemento essenziale delle attività amministrative del Comune di Tremezzina finalizzate alla crescita civile e culturale della propria comunità ed al sostegno di prospettive di sviluppo economico sostenibile fondate, tra l'altro, sulla valorizzazione del proprio patrimonio culturale ed artistico. Al fine di promuovere una strategia di sostegno alla crescita educativa del territorio e di ripresa dei settori legati al turismo e all'accoglienza, messi a dura prova dalla pandemia da Covid-19, il Comune di Tremezzina ha elaborato il progetto "Tremezzina tra musica e teatro", avente come obiettivo la realizzazione di iniziative artistiche - culturali di grande qualità, in grado di spaziare nei diversi settori dell'arte, dalla musica al teatro, al fine di declinare le voci dell'arte a 360 gradi, coinvolgendo un pubblico il più possibile eterogeneo.</p> <p>Il progetto ha previsto la realizzazione dell'edizione 2022 del LacMus Festival, rassegna internazionale di musica classica, avente quale obiettivo la creazione e la diffusione di cultura in senso ampio. Il programma musicale di questa edizione è stato dedicato alla celebrazione degli anniversari di Cesar Franck (200 anni dalla nascita) e Alexander Skrjabin (150 anni dalla nascita). Ispirandosi alle peculiarità dei due compositori, il "fil rouge" della programmazione è stato il concetto di "musica mistica".</p> <p>Sin dall'antichità infatti filosofi, pensatori e teologi hanno attribuito alla musica il ruolo di "ponte" tra il mondo materiale e quello spirituale: la musica pare avere infatti un potere talmente profondo da riuscire a connettere l'uomo con il divino e con l'intero universo. Nella storia il suono stesso è stato ritenuto di origine sacra e la musica qualcosa di trascendente, sia nella sua forma vocale che in quella strumentale. I concerti sono stati realizzati in luoghi di grande valore paesaggistico e storico: Villa del Balbianello, Villa Carlotta, il Santuario della Beata Vergine del Soccorso (Patrimonio UNESCO), l'Isola Comacina, la Greenway del lago di Como, il Grand Hotel Tremezzo. Il Comune eroga un contributo all'Associazione Ars Aeterna per coprire in parte il costo del LacMus Festival.</p> <p>Dalla musica al teatro, il progetto si è sviluppato con la realizzazione di una rassegna teatrale che ha veduto quale protagonista la Compagnia "Teatro in Mostra", dal 2005 impegnata nella creazione di produzioni teatrali, frutto di un complesso percorso culturale, caratterizzato dallo scambio ed accrescimento vicendevole tra artisti e discipline solo a prima vista lontane e dissonanti. La rassegna porta in scena quattro spettacoli di grande qualità. Il primo, dal titolo "In arte Liala. Una storia vera da Gabriele D'Annunzio ad Aldo Busi", dedicato alla vita davvero unica della scrittrice più letta d'Italia, nata a Carate Uriò, sul Lago di Como. Un omaggio alla donna, non solo alla scrittrice, la cui vita ha finito per essere davvero molto simile ad uno dei suoi romanzi.</p> <p>Il secondo spettacolo, "L'ultima notte di Antigone", vincitore del Premio Fersen 2007, presenta una rilettura affascinante del mito di Antigone fuso con l'arte di Picasso. Gli ultimi due spettacoli della rassegna teatrale, dal titolo "Like " e "D'amore e guerra" sono rivolti agli studenti della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo della Tremezzina. Il primo, "Like", racconta la vita in una città dominata e sottomessa ad un potente social-media, pervasivo ed invasivo, a cui tutti sono obbligati ad essere iscritti. "D'amore e guerra", liberamente ispirato al romanzo "Addio alle armi" di Ernest Hemingway, è il racconto di una storia d'amore nella cornice di una guerra terribile: una storia d'amore che presto si trasformerà in tragedia.</p>
50	3911600	ID 3911600 - Promozione Culturale Annuale 2022	00309330124	SUMIRAGO	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	RASSEGNA TEATRALE E LABORATORIALE PER GRANDI E PICCOLI SUMIRAGO 2022	<p>Il progetto "Rassegna teatrale e laboratoriale per grandi e piccoli - Sumirago 2022" nasce dalla volontà di vivere il periodo post pandemico offrendo occasioni di prossimità culturale ed educativa ai residenti e a cittadini di comuni limitrofi. Da diversi anni l'amministrazione comunale, in collaborazione con diverse realtà teatrali, offre gratuitamente alcuni spettacoli teatrali e musicali, che si sono configurati come delle minirassegne. Con il 2022 la scelta è stata di riportare le persone a godere dello spettacolo dal vivo, ampliando l'offerta e la cadenza, definendo una rassegna teatrale che potesse attrarre sia il pubblico adulto, intorno a ricorrenze o a eventi significativi, con produzioni di qualità ma anche con attenzione alle produzioni locali; sia i ragazzi delle scuole medie; sia i bambini attraverso spettacoli, laboratori e la novità del Teatro di Natale. Per l'individuazione degli spettacoli per adulti ci si è affidati alla profonda conoscenza del settore del personale addetto interno all'ente locale. Per la progettazione e realizzazione del Teatro di Natale si è interloquito con il partner di progetto L'Aquilone scs, che ha collaborato per oltre 5 anni con i servizi educativi, sia a scuola, sia nei centri estivi in collaborazione con gli oratori. La rete di organizzazioni locali già implicate con i servizi educativi comunali e con il settore culturale dell'ente, permette di contare sulla collaborazione nella promozione degli eventi, ma anche sull'accoglienza dei bisogni speciali nei momenti riservati ai piccoli. La rassegna parte da alcuni temi chiave quali la giornata contro la violenza sulle donne, le diverse provenienze geografiche ed appartenenze etniche, il periodo fascista e le caratteristiche di una dittatura, portando in scena spettacoli di elevata taratura, a fianco di spettacoli con un taglio basato su vicende realmente accadute in provincia di Varese. Il filo rosso che lega le rappresentazioni è la presentazione di una umanità capace di accogliere e riconoscere il Bene, secondo linguaggi adatti ad un pubblico eterogeneo per età. Particolare attenzione è data anche a momenti più leggeri e magici, con il Teatro di Natale per i piccoli, che raccoglierà in due giornate di vacanza, 27 e 28 dicembre, laboratori, spettacoli e aperitivo (nella modalità dell'aperipiccoli) i bambini dai 2 ai 10 anni, ma anche le famiglie intere o chiunque abbia la voglia di far parte di un momento di comunità nel periodo più magico dell'anno. Gli spettacoli si svolgono nella sala Dal Bello, all'interno della casa comunale, con un palco e circa 100 posti a sedere in una location di villa con parco. La scelta operata è di valorizzare una location che ben si presta, anche per l'acustica, ad accogliere spettacoli, ma che rimane allo stesso tempo intima, offrendo un numero di posti adeguato. I laboratori teatrali previsti per novembre si svolgeranno invece nella vicina scuola primaria, per permettere la più ampia partecipazione dei bambini. Particolare cura è data alla partecipazione dei bambini in condizioni di povertà educativa, attraverso la collaborazione dell'As. Genitori Sumirago, nella forma dell'affido culturale che vedrà coinvolte le famiglie in una rete di solidarietà capace di portare al Teatro di Natale anche i bambini che normalmente non hanno l'occasione di partecipare ad eventi culturali, a causa della povertà educativa che può caratterizzare i nuclei di provenienza. Inoltre, per facilitare i bambini con disabilità sensoriale gli spettacoli e i laboratori del Teatro di Natale presentano caratteristiche inclusive, quali la scelta di spettacoli solo di immagine e corporei adatti anche a minori con ipoacusia o sordità e spettacoli di cantastorie dove la musica e la voce sono protagoniste adatti invece a minori ipovedenti. Nei laboratori di Natale, infine, è prevista la partecipazione di educatori professionali che faciliteranno la partecipazione attiva di minori con fragilità. Gli eventi sono gratuiti.</p>
51	3913208	ID 3913208 - Promozione Culturale Annuale 2022	85001680132	Consorzio Brianteo Villa Greppi	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	L'estate di Villa Greppi: musica, teatro e arte nelle ville e nei luoghi di cultura della Brianza	<p>"L'estate di Villa Greppi: musica, teatro e arti visive nelle ville e nei luoghi di cultura della Brianza" è un'iniziativa del Consorzio Brianteo Villa Greppi realizzata nell'estate 2022 con l'obiettivo di tenere sotto un unico cappello le attività estive rivolte al pubblico nei settori del teatro, della musica e dell'arte, anche grazie al coinvolgimento di alcuni soggetti esterni con cui il Consorzio collabora da diversi anni.</p> <p>Un'ampia rassegna di eventi che, coordinati dal Consorzio, hanno riempito il calendario estivo, portando contenuti culturali di alto livello e di diverse discipline artistiche e dello spettacolo nel territorio della Brianza lecchese e monzese.</p> <p>Obiettivo generale della rassegna è stato la promozione della cultura di qualità in un territorio che può essere considerato periferico, ma nel quale l'attenzione e la partecipazione hanno sempre dato ottimi riscontri.</p> <p>Sono tre i nuclei tematici della rassegna:</p> <p>1. La rassegna estiva ha preso il via con un appuntamento dedicato alle arti figurative, in particolare alla fotografia, ma anche volto alla promozione di un importante anniversario per la storia europea: 1992-2022. La guerra in casa. Trent'anni dall'inizio dell'assedio di Sarajevo (2-19 giugno 2022). A distanza di trent'anni esatti dall'inizio, il 5 aprile del 1992, del lungo assedio di Sarajevo, è stata organizzata la mostra fotografica "Shooting in Sarajevo", lo scorso aprile allestita proprio nella capitale della Bosnia Erzegovina e nel mese di giugno accolta nell'Antico Granaio di Villa Greppi, a Monticello Brianza. L'esposizione della mostra è stata accompagnata da incontri con storici, giornalisti e fotoreporter, per approfondire le guerre degli anni Novanta e rintracciare gli elementi utili a comprendere meglio ciò che accade nell'Europa contemporanea e in questa nuova guerra, scoppiata ancora una volta nel cuore del continente.</p> <p>2. In seguito, ci si è dedicati alla musica con il ricco programma di "Suoni Mobili" (23 giugno - 15 agosto), rassegna, come accennato più sopra, realizzata con la Direzione Artistica dell'Associazione Musicamorfofi e giunta quest'anno alla sua 13° edizione. Suoni Mobili mette d'accordo i più esigenti appassionati di musica e i meno preparati, il programma è così ampio e vario da permettere a chiunque di trovare proposte di proprio interesse. Gli appuntamenti musicali si svolgono in luoghi caratteristici e importanti per il ruolo svolto nel passato o che ancora svolgono in termini di pregnanza storica e attrazione turistica. I concerti non sono solo ospitati nei luoghi, ma sono specificamente studiati in maniera che dialoghino con l'ambiente circostante, sottolineandone le caratteristiche e valorizzando bellezza e originalità.</p> <p>3. Ha chiuso l'estate la rassegna teatrale "L'ultima Luna d'Estate" (26 agosto - 4 settembre 2022), festival di teatro popolare e di ricerca, organizzato con la Direzione Artistica di Teatro Invito. Una manifestazione che porta il teatro, le passeggiate e le degustazioni letterarie e la musica in ambientazioni suggestive del territorio della Brianza collinare.</p> <p>La rassegna "L'estate di Villa Greppi: musica, teatro e arti visive nelle ville e nei luoghi di cultura della Brianza" si è realizzata grazie al coinvolgimento di personale interno, personale esterno a contratto e la direzione artistica dei due enti, come di seguito dettagliato.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
52	3899653	ID 3899653 - Promozione Culturale Annuale 2022	02982730133	piccoli idilli	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	CAFFEINE - INCONTRI CON LA DANZA	Caffeine – Incontri con la danza è una rassegna internazionale di danza contemporanea e teatro danza che si svolge in ville, piazze, giardini, parchi e altri luoghi di pregio paesaggistico e ambientale delle provincie di Lecco e Monza Brianza. Dal 10 giugno al 3 luglio Merate, Montevecchia, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate e Usmate Velate apriranno al pubblico i loro luoghi più suggestivi per ospitare 6 spettacoli di compagnia professioniste dal prestigio internazionale e 4 laboratori di formazione aperti a tutti, per raccontare dal punto di vista del corpo i tempi che stiamo attraversando. La XIII edizione si svolge nel mese di giugno, anziché nella sua tradizionale collocazione settembrina, al fine di consolidare la sua vocazione di rivolgere la danza contemporanea a un pubblico vasto, non necessariamente con una spiccata consuetudine alla frequentazione dei luoghi della cultura. Un rete di associazioni e realtà locali coordinata da Piccoli Idilli APS partecipa, collabora e supporta a vario titolo il rilancio post covid19 dell'unica rassegna professionale di danza del territorio briantero, in grado di affiancare e coniugare le proposte artistiche più arditamente innovative con un'estrema semplicità di fruizione e di leggibilità. Spettacoli di qualità, mai banali che con leggerezza e ironia sanno ancora incantare ed emozionare e far riflettere gli spettatori di tutte le età.
53	3901019	ID 3901019 - Promozione Culturale Annuale 2022	97010510580	FICE Federazione Italiana Cinema d'Essai	Cinema	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	INCONTRI DEL CINEMA D'ESSAI - XXII edizione	Gli Incontri del Cinema d'Essai organizzati dalla Fice - Federazione Italiana del Cinema d'Essai, si svolgono nell'arco di quattro giornate nel corso delle quali circa 600 operatori del settore tra: esercenti, distributori, giornalisti ecc, assistono a una ventina di anteprime, a proiezione di trailer e intervengo a convegni, tavole rotonde sui diversi aspetti normativi, istituzionali e di mercato sulla realtà del cinema d'essai. Il 5 ottobre saranno consegnati al Teatro Bibiana i Premi per un anno di cinema d'autore.
54	3899705	ID 3899705 - Promozione Culturale Annuale 2022	97015010156	BALLETTO DI MILANO	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	ITINERARI LOMBARDI DI DANZA	Il progetto è nato per educare il pubblico alla frequentazione degli spettacoli, con riferimento particolare alla danza, poiché la diffusione della cultura, anche obiettivo di "Itinerari", è da sempre prioritaria nei progetti del Balletto di Milano. In "Itinerari lombardi in danza" i due spettacoli scelti, oltre ad essere momento di coinvolgimento sociale e di aggregazione dei cittadini con importanti risvolti tesi allo sviluppo economico, sono il fulcro attorno al quale ruotano altri momenti di promozione culturale ed educativa che introducono e approfondiscono numerosi temi della società contemporanea. Argomenti con cui si ha a che fare anche nella quotidianità e di cui certamente si parla, ma l'obiettivo è fornire - soprattutto ai giovani - elementi per riflessioni sempre più approfondite. Gli spettacoli sono narrazione, storia ed attualità. Il Gran Gala è stato scelto per la particolare diversificazione del programma che permette non solo di abbracciare trasversalmente varie fasce di pubblico, ma disporre di molti spunti di discussione. Carmen è la prima donna assassinata sulla scena per mano dell'uomo al quale non si è sottomessa ed introduce uno dei temi che purtroppo affliggono la società quasi quotidianamente: quello del femminicidio. Di grande importanza anche l'argomento dei rapporti tra genitori/figli e del processo di individualizzazione il cui completamento rappresenta il fine primario dell'esistenza di ognuno (Il Lago dei Cigni), ma anche il riuscire a mantenere la capacità di sognare (Lo Schiaccianoci). Il secondo spettacolo, Notre-Dame de Paris, offre l'opportunità di soffermarsi su come ancora oggi l'aspetto esteriore e il modo in cui si appare sia oggetto di giudizio – e purtroppo pregiudizio - da parte della gente che sfocia, spesso, in gravi episodi di bullismo, sia di natura fisica che psichica. Spazio anche agli incontri per approfondire conoscenze sull'arte coreutica, non solo dal punto di vista storico, ma delle sue tante finalità: danza come espressione del proprio patrimonio culturale, come puro intrattenimento e divertimento, come forma terapeutica o celebrativa. Nell'ottica di animare culturalmente il contesto territoriale individuato e coinvolgere un ampio bacino di utenza, si è dunque posta l'attenzione per un'offerta che possa soddisfare varie aspettative. La notorietà del Balletto di Milano quale Compagnia tra le più prestigiose del panorama nazionale (ma anche internazionale) e, attraverso un sistema promozionale con rischi elevatissimi, la capacità di creare grande interesse, permette di far scoprire (o riscoprire) al pubblico alcuni luoghi di cultura (teatri e non solo) di cui il territorio lombardo è ricco. Grazie all'ampio seguito sui social, la rete degli utenti finali è ampliata in modo esponenziale attraverso stories quotidiane e dirette: momenti significativi di prove e spettacoli, luoghi visitati e testimonianze delle personalità coinvolte. A questo proposito, oltre al direttivo del Balletto di Milano sempre presente e disponibile agli incontri e dei quali si sottolinea la grande professionalità, ci si avvale della presenza di Ghislaine Valeriani, già prima ballerina internazionale e dell'Arena di Verona, del Prof. Gabriele Catania, figura di spicco nel campo della psicologia e psicoterapia, fondatore a Milano dell'Associazione Amici della Mente e del coreografo Stephen Delattre. L'impegno è come sempre rivolto ad un progetto di considerevole peso per il mondo culturale e dello spettacolo dal vivo della Regione di cui il Balletto di Milano è tra i rappresentanti. Non ultimo si ricorda anche l'impegno e sostegno all'occupazione a cui il Balletto di Milano
55	3914867	ID 3914867 - Promozione Culturale Annuale 2022	00224380162	ALBINO	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Mappe Navigare in questo tempo	Si intende organizzare un festival articolato in 4 rassegne di carattere culturale e aggregativo capaci di promuovere in maniera indiretta la lettura raggiungendo target differenziati di pubblico adulto e cercando di intercettare in luoghi diversi dalle consuete sedi delle biblioteche in particolare chi ha probabilmente minor dimestichezza con i libri ma si rende disponibile a lasciarsi "contaminare". Sia l'ingresso gratuito che le location diffuse, lontano dal capoluogo e vicine alle abituali sedi di residenza vogliono favorire l'inclusione grazie all'accessibilità delle proposte. Dopo oltre due anni di restrizioni a causa della pandemia da Covid-19 che hanno pesantemente condizionato l'offerta culturale e le modalità di fruizione, si sente il bisogno di una rassegna di qualità e di richiamo. Organica e ampia in termini di estensione temporale e di territori coinvolti, oltre che per quantità e varietà di eventi e quindi di destinatari potenzialmente interessati, il festival Mappe Navigare in questo tempo si prefigge di rilanciare l'attenzione su un territorio vivace e ricettivo, passato alle cronache recenti per eventi tragici. Quattro i filoni tematici che vedono coinvolti i comuni del territorio quali sedi di eventi in presenza, pensati per risultare attrattivi a livello provinciale e non soltanto, anche in considerazione di una vocazione turistica ancora vivace: 1.All'Aperto Parole Ascolto Territori Nel cuore della montagna. Il lessico dei sentieri 2.All'Aperto Parole Ascolto A levar l'ombra da terra. Reading in musica 3.Parole Ascolto Territori Pagine a km.0. Il territorio fa cultura 4.Parole Ascolto Presente Prossimo. Leggere e scrivere l'oggi

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
56	3917799	ID 3917799 - Promozione Culturale Annuale 2022	00568450175	SIRMIONE	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Sirmione Callas 21-23. La Divina Emozione. Atto Secondo	<p>Il progetto Sirmione Callas 21-23. La Divina Emozione. Atto Secondo costituisce il secondo anno di eventi nell'ambito del triennio di celebrazioni per il centenario della nascita di Maria Callas "Sirmione Callas 21-23. La Divina Emozione".</p> <p>Il 2021 è stato il primo anno di celebrazioni con un palinsesto di iniziative molto importante che ha riscosso successo ed interesse, sia da parte della cittadinanza, che di turisti e degli stakeholders.</p> <p>L'ideazione complessiva del progetto Sirmione Callas 21.23 è avvenuta nel 2020. Ognuna delle iniziative è stata affidata ad un direttore artistico affiancato dalla struttura interna del comune e dalle strutture esterne incaricate della comunicazione. Seguendo la calendarizzazione delle iniziative e degli eventi, segue la fase realizzativa.</p> <p>Il programma delle iniziative Sirmione Callas 21-23. La Divina Emozione. Atto Secondo non ha lo scopo di far crescere il turismo dal punto di vista numerico ma punta, piuttosto, ad aumentare lo "standing" qualitativo delle proposte che sono di elevato spessore culturale, in grado di catalizzare l'interesse di un pubblico raffinato senza respingere il pubblico dal gusto più popolare.</p> <p>Per sfuggire al rischio di una celebrazione semplicemente commemorativa o anche retorica, il Comune di Sirmione ha generato un programma di iniziative che portano a rileggere la figura di Maria Callas (che ha vissuto proprio a Sirmione una fase significativa della sua vicenda umana ed artistica) in chiave contemporanea, cogliendone gli spunti più fecondi per reinterpretarla non solo nella musica ma anche nella fotografia, nelle arti figurative e nel teatro.</p> <p>Valorizzazione dei giovani e orientamento all'innovazione sono i due fili conduttori che hanno accompagnato il primo anno di celebrazioni Sirmione Callas 21-23. La Divina Emozione nel 2021 e che ritroviamo amplificati e rafforzati anche nell'edizione 2022: Sirmione Callas 21-23. La Divina Emozione. Atto Secondo. Il calendario proposto nel secondo anno di celebrazioni, infatti, si è presentato ricco di prestigiose collaborazioni e di connessioni con il territorio. Tutte le iniziative sono state immaginate, progettate e realizzate in stretta sintonia con lo spirito dei luoghi e la storia che li caratterizza.</p> <p>Elenco sintetico del programma Sirmione Callas 21-23. La Divina Emozione. Atto Secondo:</p> <p>-Omaggio a Maria Callas: 7 concerti lirici con approfondimenti dedicati alle varie fasi della vita e dell'esperienza artistica della "Divina".</p> <p>-Mostre costituite da: La voce delle Mani mostre fotografiche dedicate alla figura di Maria Callas e Connections mostra di fotografia relazionale dedicata al tessuto sociale contemporaneo di Sirmione</p> <p>-Sirmione in Scena, rassegna di teatro di figura: un vero e proprio festival per proiettare il mondo del teatro di figura nella contemporaneità promuovendo il lavoro di giovani artisti mettendolo a sistema con proposte musicali, cibo e laboratori. Al suo interno anche uno spettacolo teatrale per attori, burattini e musica dal vivo dedicato a Maria Callas e frutto della collaborazione tra il Comune di Sirmione e il Centro Teatrale Comiani.</p> <p>-Percorsi Sensoriali costituiti da: Divinae Light: due installazioni luminose immersive per rievocare la presenza di Maria Callas nei luoghi in cui ha vissuto e Callas Arie on Air: dieci tappe in dieci suggestivi luoghi della Penisola per ascoltare dieci tra le più belle arie interpretate da Maria Callas.</p> <p>-Incontri: 3 esclusivi incontri con scrittori letterari, Massimo Tedeschi, Tim Parks e Maurizio Crosetti, in 3 suggestivi luoghi della penisola sirmionese, un'occasione per conoscere personalmente tre importanti autori di rilievo internazionale ed ascoltare direttamente dalla loro voce le idee, le vicende professionali ed i curiosi retroscena che hanno portato alla</p>
57	3914022	ID 3914022 - Promozione Culturale Annuale 2022	98154010171	Fondazione PInAC	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Guarda con me on the move 2022	<p>Il progetto racchiude 25 workshop d'artista, 5 mostre diffuse all'aperto su 5 territori della Lombardia, eventi di coinvolgimento del pubblico su ogni territorio, 1 mostra interattiva digitale e 10 video-racconti con testimonial d'eccezione.</p> <p>L'idea principale di Guarda con me on the move è quella di creare una serie di eventi e iniziative culturali in collaborazione e con la partecipazione attiva dei cittadini, non solo nel ruolo di fruitori, ma anche nel ruolo attivo di creatori di contenuti, grazie alla mediazione di professionisti e artisti. Questa modalità risponde alla volontà di diffondere e valorizzare il patrimonio di Fondazione PInAC e contemporaneamente di rendere i fruitori della cultura dei partecipanti attivi.</p> <p>Fondazione PInAC ha quindi ideato una serie di azioni che potessero coinvolgere gruppi di cittadini, con particolare attenzione a quelli fragili, nella produzione di contenuti culturali a partire dal patrimonio musealizzato dei disegni infantili, per creare mostre e una serie di iniziative rivolte a tutta la cittadinanza. Questo è possibile grazie ad un'articolata rete di progetto che coinvolge Comuni, Cooperative sociali e enti territoriali.</p> <p>Dalla mostra in corso Dalla testa ai piedi allestita presso la sede museale di Fondazione PInAC nasce Dalla testa ai piedi On tour una serie di esposizioni che portano il museo fuori dal museo, attraverso l'allestimento di 5 mostre diffuse all'aperto, grazie a riproduzioni in grande formato dei disegni infantili dell'archivio storico, in 5 territori della Lombardia (Valle Camonica BS, Valle Trompia BS, Valle Sabbia BS, Chiavenna SO e Brughiero MB).</p> <p>Ad accompagnare le mostre si realizzeranno 25 workshop d'artista per coinvolgere gli abitanti fragili dei singoli territori in cui saranno allestite le mostre, per creare dei contenuti sonori da associare ad ogni disegno in mostra e ascoltabili dal pubblico (5 mostre all'aperto da guardare e ascoltare).</p> <p>Inoltre le sonorizzazioni dei cittadini saranno utilizzate per creare una mostra digitale interattiva in cui i disegni prenderanno vita, muovendosi con un clic o con un touch da smartphone e dispositivi mobili. A creare risonanza sul web e fra il pubblico, infine, ci saranno 10 video-racconti con testimonial d'eccezione in cui ognuno adatterà un disegno per raccontarlo dal suo punto di vista, nello spirito del progetto Guarda con me, in cui tutti partecipano all'osservazione dei disegni del patrimonio infantile di PInAC, per guardare insieme e partecipare insieme alla creazione e alla fruizione della cultura e della cultura dell'infanzia.</p>
58	3908183	ID 3908183 - Promozione Culturale Annuale 2022	03161480136	ASSOCIAZIONE TEATRO INVITO	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	2022 -RITORNO A TEATRO	<p>2022 - RITORNO A TEATRO è una rassegna di spettacoli per le scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di I e II grado del comune di Lecco e provincia e del comune di Sondrio e provincia che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al teatro, un linguaggio artistico che ha rimandi interdisciplinari con le discipline scolastiche. Abbiamo convogliato in questa iniziativa due rassegne scolastiche distinte "Copioni!" e "Le Valli del Teatro". La rassegna "Copioni!" da più di 20 anni propone spettacoli di teatro alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado di Lecco e provincia. La rassegna "Le Valli del Teatro" propone da quasi 30 anni spettacoli teatrali per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado di Sondrio e provincia. La scelta di unire le due stagioni sotto un unico titolo è conseguente alle difficoltà organizzative dovute alla situazione di emergenza che stiamo affrontando. Dopo due anni di fermo obbligato a causa dell'emergenza pandemica, siamo tornati a proporre questa iniziativa. I docenti ci confermano che i bambini e i ragazzi hanno bisogno di ritornare ad assistere a spettacoli teatrali. Il teatro è immaginazione, emozione ed è un linguaggio con molte connessioni con le materie scolastiche. L'accesso a teatro è subordinato alle normative in vigore al momento dello svolgimento delle attività teatrali. Gli spettacoli in programma da gennaio a maggio prevedono il distanziamento fra gli spettatori, l'utilizzo perciò solo del 50% dei posti disponibili. Per questo motivo verranno programmate molte doppie repliche di spettacolo. Le segreterie degli Istituti scolastici, delle scuole secondarie di II grado e i docenti collaborano all'organizzazione della rassegna, coordinandosi con Teatro Invito per l'organizzazione del pubblico e occupandosi del trasporto degli spettatori presso i teatri. La programmazione della rassegna coinvolge il pubblico di due province e si propone nei teatri di Lecco, Sondrio, Chiavenna, Cosio Valtellino, Tirano e Villa di Tirano. Il programma della rassegna è costruito in base alle esigenze degli spettatori. Sono proposti titoli adatti alle diverse fasce d'età e che utilizzano tecniche teatrali differenti. Anche i contenuti si differenziano a seconda dell'età degli spettatori. Per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si propongono spettacoli su fiabe o classici della letteratura per bambini, rivisitati attraverso la musica, le tecniche del teatro di figura e di animazione. Per i ragazzi delle scuole secondarie di I e II grado sono proposti spettacoli su temi di attualità (bullismo, etica dello sport, immigrazione) e su classici della letteratura italiana (Pasolini, Manzoni). Nella programmazione sono coinvolte compagnie teatrali professioniste di interesse nazionale, che si distinguono per la ricerca e l'innovazione nei linguaggi comunicativi. Questa rassegna è l'unica iniziativa di teatro per le scuole della provincia di Sondrio e raggiunge le zone periferiche montane di quel territorio dove mancano questi servizi culturali per le scuole. Anche nella città di Lecco, la rassegna si configura come l'unica proposta organica di teatro per le scuole.</p> <p>Accanto alla programmazione teatrale, sono previsti laboratori nelle scuole primarie e secondarie che avvicineranno i ragazzi al linguaggio teatrale trasformandoli da spettatori ad attori. In ogni laboratorio i contenuti artistici saranno concordati con i docenti e adeguati alle diverse fasce d'età e agli interessi degli studenti.</p>
59	3917356	ID 3917356 - Promozione Culturale Annuale 2022	02312260132	Res Musica - Centro ricerca e promozione musicale	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	MEDFEST-Festival del Medioevo nel territorio di Lecco	<p>Dopo il grande successo di Dante Festival nel 2021, nasce nel 2022 MedFest, proseguendo l'esplorazione del periodo medievale: un viaggio nell'universo della cultura dell'epoca, che conduce i partecipanti a riscoprire importanti luoghi del territorio e sedi nascoste di straordinaria suggestione architettonica e paesistica. Un'esperienza a taglio multidisciplinare, guidata da esperti e artisti di fama nazionale e internazionale. L'iniziativa si svolge sul territorio sviluppando una proposta articolata che mette in atto sinergie ed economie di scala con la partecipazione di numerosi Comuni, enti religiosi, scuole, associazioni, il FAI - Delegazione di Lecco e diverse realtà e produttive. Il programma permette ai partecipanti di immergersi nel lungo arco di tempo del Medioevo facendo emergere snodi fondamentali come gli inni di sant'Ambrogio, la costruzione del Duomo di Milano, l'invenzione del gotico, il canto gregoriano. E ancora l'emergere dei nuovi intellettuali alle soglie dell'Umanesimo, Boccaccio e Christine de Pizan, gli architetti, i monaci, i guerrieri e la gente semplice: coloro che pregano, coloro che combattono, coloro che lavorano. Il progetto valorizza anche lo storico gemellaggio di Lecco con la città di Mâcon in Borgogna, sul cui territorio sorgono i resti di Cluny, la più grande abbazia della Cristianità. Cluny è un filo rosso che percorre il programma: il canto, il sistema dei priorati, le figure di Abelardo, Eloisa e Pietro il Venerabile, e, per contrasto, la nuova spiritualità dei Cisterciensi nata in decisa alternativa al modello cluniacense, sono temi che riecheggiano in diverse tappe del festival. Esperienze di convivialità e di cammino insieme creano occasioni di amicizia, socialità e scambio di idee.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
60	3916458	ID 3916458 - Promozione Culturale Annuale 2022	03259060980	Treatro terre di confine Associazione Culturale	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Azioni culturali di Valle: Festival Proposta, Borghi e Sentieri 2022	<p>Il progetto si inserisce in un lavoro di coesione sociale, di valorizzazione del territorio e di promozione delle connessioni intergenerazionali, andando ad animare zone preziose seppur decentrate. Da sempre il cuore dell'azione culturale è la Rassegna teatrale Proposta caratterizzata da una poetica legata alle tematiche civili e sociali, e negli ultimi anni, da elaborazioni delle ricerche storiche con nuovi linguaggi, la rassegna mantiene questa duplice finalità di promozione dello spettacolo dal vivo e il coinvolgimento della comunità nella convinzione che il teatro debba parlare alla gente del proprio tempo, incoraggiando riflessioni, nuovi pensieri ed intense emozioni. Questo ultimo aspetto risulta maggiormente in questo periodo di tentativo di uscita dalla pandemia dove le persone ancora faticano a riprendere l'abitudine a ritrovarsi in luoghi teatrali chiusi per la fruizione di eventi culturali. La Rassegna insieme ai Borghi e ai Sentieri e alle azioni di laboratorio diviene una ossatura organica culturale per la promozione, fruizione culturale del territorio della valle Trompia.</p> <p>Pertanto da queste finalità gli obiettivi specifici sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)- proporre spettacoli di qualità in luoghi decentrati che hanno una ridotta produzione culturale e una scarsa propensione alla mobilità culturale 2)- ricostruire coesione sociale attraverso momenti di ritrovo comunitario e stimolare l'emotività e la creatività grazie al linguaggio teatrale 3)- sensibilizzare i cittadini, con particolare attenzione ai giovani, attivando laboratori e coinvolgendoli nell'organizzazione di eventi teatrali e/o correlati 4)- valorizzare le sedi e i luoghi dove si svolgono gli spettacoli, non sempre sono teatri vista la scarsità degli stessi in alcuni comuni del territorio, sia per i cittadini che per gli spettatori provenienti da comuni limitrofi o dalla città 5)- sostenere l'attività di produzione teatrale dell'Associazione 6)- attivare nuove collaborazioni per innovare la produzione teatrale 7)- valorizzare attraverso le attività culturali dal vivo le sinergie positive fra le persone e fra le persone ed i luoghi di vita delle stesse. 8)- portare artisti di livello nazionale ed internazionale vicino alla gente ed in luoghi "periferici" 9)- validare lo strumento teatrale come pratica di ricostruzione e valorizzazione sociale oltre che culturale
61	3910787	ID 3910787 - Promozione Culturale Annuale 2022	06679580966	Fondazione Palazzo Litta per le Arti ONLUS	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	HORS FESTIVAL DEL TEATRO INDIPENDENTE edizione 2022	<p>Il Festival HORS è stato fortemente voluto dalla direzione artistica di MTM, assecondando l'obiettivo di costruire uno spazio all'interno della programmazione di MTM dedicato e concepito in maniera esclusiva per le nuove generazioni di artiste e artisti del territorio. Col proposito di sdoganare questo spazio da formule eterodirette, il festival è stato da subito affidato a giovani personalità esterne a MTM, con l'obiettivo di creare un ponte concreto con le nuove generazioni.</p> <p>Dalla terza edizione (2018) la cura del Festival è stata affidata ai giovani artisti Stefano Cordella e Filippo Renda, soggetti ritenuti ideali per intercettare i bisogni e le prospettive del teatro del presente.</p> <p>Già dall'edizione del 2018, Cordella e Renda hanno fatto virare il festival in direzione del teatro indipendente, occupandosi cioè di quelle artiste e artisti del territorio che, per vocazione o, molto più spesso, per necessità non riescono a coinvolgere partner istituzionali per la produzione dei propri spettacoli, affidando presente e futuro del proprio lavoro unicamente a energie interne e private.</p> <p>Il festival, in questa nuova forma, ha ottenuto da subito un ottimo riscontro sia dal pubblico, che dagli operatori del settore, riuscendo a proporsi come casa del teatro indipendente all'interno del contesto teatrale milanese.</p> <p>Dall'edizione 2021, accanto allo spazio riservato ai gruppi emergenti del teatro indipendente del territorio, la manifestazione è diventata uno spazio di formazione gratuita per professionisti e professionisti dello Spettacolo.</p> <p>La crisi sanitaria ha generato un crollo della continuità lavorativa per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo: creando delle masterclass gratuite, il festival si pone l'obiettivo di fornire a chi partecipa l'opportunità di investire sul proprio percorso formativo in un momento di staticità professionale, senza però gravare sulle tasche di soggetti ulteriormente impoveriti dalla pandemia, e creando anche occasioni concrete per nuove collaborazioni professionali.</p> <p>Per l'edizione 2022 i curatori del festival hanno deciso di affidare la conduzione delle masterclass a: Elena Gigliotti e Claudia Monti, da anni prodotte da teatri nazionali come lo Stabile di Genova; Frigoproduzioni, che ha, tra i suoi quattro componenti, due premi UBU; Domesticalchimia, compagnia in forte ascesa nel panorama locale; Stefano Cordella, condirettore del festival e ospitato da anni dai più importanti festival italiani dedicati al teatro contemporaneo.</p> <p>Per quanto riguarda gli spettacoli in scena, i curatori hanno selezionato per l'edizione 2022 la compagnia Radicebrida, giovanissimo gruppo indipendente formatosi in seguito al percorso di formazione alla scuola Filodrammatici di Milano e Ksenija Martinovic, che con lo spettacolo proposto ha già vinto la Menzione speciale del premio Scenario 2021.</p> <p>Questi artisti debuttano con il loro spettacolo proprio all'interno del festival, e ricevono da MTM un cachet indipendente dagli incassi. Inoltre il festival mette a loro disposizione la sala teatrale e un tecnico interno per una giornata aggiuntiva oltre a quella dello spettacolo, al fine di permettere di ottimizzare e revisionare il proprio lavoro prima di proporlo alla visione del pubblico.</p> <p>Il festival collabora con l'associazione Stratagemmi, che da anni si occupa di unire la critica teatrale alla formazione di nuovo pubblico. Anche quest'anno Stratagemmi ha creato una masterclass gratuita di visione e analisi critica dello spettacolo.</p> <p>Il giorno finale del festival prevede una giornata d'incontro per tutti coloro che hanno partecipato alle masterclass per attrici e attori: coordinati dalla classe di Stratagemmi, i gruppi delle singole masterclass condividono il proprio percorso formativo con tutti gli altri, con l'obiettivo di creare una comunità teatrale, a partire dagli spazi di MTM, che abbandonino un senso di competizione in favore dello scambio e della cooperazione.</p>
62	3914620	ID 3914620 - Promozione Culturale Annuale 2022	91048300163	ASSOCIAZIONE CULTURALE A LEVAR L'OMBRA DA TERRA	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	A LEVAR L'OMBRA DA TERRA	<p>11 spettacoli teatrali, 20 reading con musica dal vivo, 2 passeggiate teatrali, 6 film Un totale di 40 appuntamenti in 28 diversi Comuni Tutto all'aperto e tutto gratuito per il pubblico</p> <p>Il Festival A levar l'ombra da terra nasce nel 2008 da un'idea della compagnia teatrale bergamasca Araucaima Teater. La compagnia si scioglie nel 2014 e viene quindi fondata Associazione A levar l'ombra da terra con lo scopo di realizzare progetti culturali e sociali sul territorio bergamasco. L'obiettivo principale è la promozione di manifestazioni culturali nel settore teatrale, nella danza, in quello cinematografico e musicale, favorendo il coinvolgimento nelle tematiche sociali e della solidarietà.</p> <p>Dalla prima edizione con 7 date di spettacolo in un unico comune (Azzano San Paolo), il festival ha assunto dimensione provinciale e l'edizione del 2022 ha programmato 40 appuntamenti tra teatro, reading, musica e cinema all'aperto, in 28 Comuni della provincia di Bergamo.</p> <p>Giunto alla sua XV edizione, il Festival A levar l'ombra da terra ha costruito negli anni collaborazioni con diversi comuni della provincia bergamasca che vanno ora a formare un virtuoso gruppo di lavoro che agisce in modo significativo in ambito culturale e sociale sul territorio. Le ospitalità di decine di compagnie teatrali e di danza, nonché la partecipazione di numerosi gruppi della scena musicale italiana e straniera, hanno arricchito il cartellone del Festival nel corso delle sue edizioni.</p> <p>Il Festival nasce da un bisogno di prossimità con il territorio, per essere alternativa culturale valida e gratuita e per offrire una panoramica di gruppi che vivono al di fuori dei grandi circuiti.</p> <p>La provincia troppo spesso, per scelte politiche o necessità, si vede esclusa dalla proposta culturale che tende ad esaurirsi nei paraggi della città. Per questo A levar l'ombra da terra agisce con una programmazione che si muove fuori e al di là del "centro", che porta le proposte "sotto casa", prima ancora che il pubblico si diriga verso di esse, facendo quindi della presenza capillare sul territorio una caratteristica specifica del festival.</p> <p>L'obiettivo che da sempre si prefigge il Festival, è di tipo mutualistico: sostenuto da fondazioni bancarie, enti territoriali e dai contributi dei Comuni aderenti, mira ad una copertura orizzontale dei costi, tale per cui Comuni con possibilità economiche più limitate non debbano vedersi esclusi dalla proposta culturale ma possano comunque partecipare e offrire ai cittadini appuntamenti di spettacoli.</p> <p>Tutti gli appuntamenti sono all'aperto e ad ingresso libero e gratuito, al fine di abbattere tutte le barriere alla fruizione, e di rendere l'accesso alla proposta culturale il più facile possibile: economicamente, geograficamente, ecc...</p> <p>Il pubblico del festival è negli ultimi anni di circa 4/5.000 persone per edizione ed è molto variegato in termini di età.</p> <p>La forma associativa rispecchia la democraticità e l'orizzontalità del gruppo di lavoro. Le scelte artistiche, progettuali e organizzative, al di là di una divisione per ruoli e competenze, sono condivise da tutto il gruppo di lavoro. Le ultime quattro edizioni del Festival A levar l'ombra da terra sono state curate da Marta Ceresoli, Davide Pansera e Alberto Salvi. L'associazione si avvale della collaborazione di professionisti esterni, a partire dagli artisti ospiti del Festival alla grafica, la comunicazione, l'ufficio stampa e il fundraising. Negli anni Associazione A levar l'ombra da terra si è costruita un ruolo nel territorio bergamasco attraverso una rete di rapporti e collaborazioni con Amministrazioni e Istituzioni pubbliche e private, con associazioni e cooperative operanti nel mondo della cultura, dello spettacolo e del sociale e soprattutto attraverso il contatto e il coinvolgimento</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
63	3902825	ID 3902825 - Promozione Culturale Annuale 2022	84001330178	FONDAZIONE UGO DA COMO	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	LONATO IN FESTIVAL. Circo contemporaneo, musica e incanti dal mondo	<p>Lonato in Festival, giunto alla decima edizione, ha proposto dall'11 al 14 agosto un ricchissimo calendario di spettacoli en plein air e si conferma fra le principali manifestazioni italiane dedicate al circo contemporaneo, con la presenza di importanti compagnie nazionali e internazionali.</p> <p>Ormai collaudata la formula del festival, che dal 2013 propone al pubblico, con un linguaggio semplice ed immediato, varie forme artistiche e contenuti culturali capaci di dialogare tra loro e con il suggestivo contenitore storico, la Rocca Visconteo Veneta di Lonato del Garda (Brescia), una fra le più imponenti fortezze del nord Italia, da cui si gode un'impareggiabile vista sul lago. Negli ampi e suggestivi spazi en plein air della Rocca e del parco sottostante si esibiscono dalle 18.30 alle 24.00, senza soluzione di continuità, artisti di strada, compagnie di circo contemporaneo e di teatro di figura, musicisti. Grande spazio viene dedicato al divertimento dei bambini con giochi e spettacoli adatti al pubblico dei più piccoli.</p> <p>Tra gli artisti presenti i DekRu, quartetto di noti e bravissimi mimi ucraini fondato a Kiev nel 2010, premiato al Festival Mondiale del Circo di Mosca e al Festival di Clown e Mimi di Odessa. Il loro spettacolo "Anime Leggere" è già stato apprezzato in numerosi paesi di tutto il mondo, tra cui Francia, Polinesia, Tahiti e Nuova Caledonia, oltre che in Russia e Ucraina. E' uno show elegante e fortemente evocativo, con un susseguirsi di quadri molto suggestivi e un pizzico di sottile umorismo. Come per magia, ecco comparire davanti agli occhi degli spettatori un affascinante mondo marino, ricco di pesci e piante curiose, seguito da una romantica storia d'amore tra due statue viventi e dal multiforme universo del circo: leoni, acrobati su un trapezio, giocolieri e un pubblico esultante, per un viaggio nel regno della fantasia in compagnia di questi virtuosi eccezionali. Alla fine della performance tutti rimangono con la sensazione di un delizioso e divertente sogno da cui non vorrebbero svegliarsi.</p> <p>Fra le presenze più importanti del festival, il Circo El Grito, riconosciuto dal Ministero dei beni e delle attività culturali e perennemente in tour nelle importanti piazze e nei principali festival europei. Il suo nome porta ben impressa la sua componente internazionale, dato che è stata infatti fondata dall'acrobata uruguayana Fabiana Ruiz Diaz e dall'artista multidisciplinare italiano Giacomo Costantini. A Lonato presenta "Uomo calamita", uno spettacolo di circo contemporaneo, illusionismo, musica e letteratura, scritto e diretto da Giacomo Costantini. Tra spericolate acrobazie, colpi di batteria e magie surreali, la voce di Wu Ming 2 guida lo spettatore in una vicenda tra storia e fantasia, quella di un circo clandestino durante la Seconda Guerra Mondiale. E poi si esibiscono con le loro coinvolgenti performances Bustric (nome d'arte di Sergio Bini, che scrive e interpreta spettacoli in cui mescola varie tecniche, dal gioco di prestigio alla pantomima, al canto e alla recitazione, in un ritmo narrativo che riempie le sue storie di sorprese, di cose buffe e inattese) e Francesco Sgrò (fra l'altro fondatore del Collettivo 320chili e della scuola di circo per ragazzi "Fuma che'nduma", direttore artistico e interprete di performance acrobatiche, regista invitato e coach artistico dell'Università Codarts Circus School di Rotterdam).</p> <p>Magici per bambini e adulti sono i burattini a guanto "al femminile" delle bolognesi Nasiinsu e le marionette a filo della compagnia professionale praghese Karromato e da seguire col fiato sospeso le acrobazie dal ritmo incessante e dal forte impatto visivo che uniscono circo, teatro e comicità dei DuoPiGreco. Fra gli altri divertenti spettacoli, si sono esibiti "Trick Nick", BandaStorta Circus e Wunder Tandem.</p>
64	3903811	ID 3903811 - Promozione Culturale Annuale 2022	06989720963	CASA TESTORI ASSOCIAZIONE CULTURALE	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Testori Ritrovato	<p>TESTORI RITROVATO, la mostra con cui Casa Testori ci conduce al centenario della nascita di Giovanni Testori (1923-1993) è dedicata alla sua attività di pittore. Del resto, noto come intellettuale, scrittore, drammaturgo e critico d'arte tra i più vivi e controversi del Novecento, Testori diede avvio alla sua instancabile produzione culturale negli anni Quaranta proprio come pittore e i suoi primi scritti critici nascono dalla sperimentazione diretta. Un'occasione unica per apprezzare il percorso artistico del noto intellettuale lombardo, in un aspetto della sua produzione meno conosciuto al pubblico. Un centinaio di opere, rintracciate dall'Associazione Testori, ci guideranno nell'universo immaginifico e creativo di Testori, a partire dai primi lavori degli anni '40. Le grandi Nature morte, i paesaggi, i famosi Pugili e tanti soggetti e tecniche, supporti e formati diversi tutti da scoprire. La mostra è una prima tappa nel percorso di avvicinamento al centenario testoriano, percorso che ci porterà a esplorare nella vita e nella ricca produzione del padrone di Casa Testori, riportandolo nel luogo a lui tanto caro. L'operazione TESTORI RITROVATO si inserisce in una più ampia azione che Casa Testori sta promuovendo sul territorio. Dopo aver organizzato grandi mostre testoriane in diverse città lombarde (Testori a Bergamo, Testori a Brescia, Testori a Lecco, Testori a Varese...) è ora il momento di celebrare Testori nella sua Casa, nella sua Novate. TESTORI RITROVATO non è solo una importante mostra, che valorizza il patrimonio culturale lasciatici da un grande intellettuale lombardo, riportato a grande splendore dal lavoro di ripulitura e restauro dello Studio Restauri Formica, ma è anche una serie di eventi capillari offerti al territorio. Il progetto, infatti, non si esaurisce con la mostra, ma abbiamo desiderato che potesse essere un'occasione di apertura al territorio e ai suoi bisogni. In una area, come quella del Nord Milano, dove l'offerta culturale è limitata, abbiamo deciso di rafforzare l'offerta didattica ed educativa rivolta alle scuole, ma, soprattutto, iniziare un percorso di accessibilità per il pubblico con disabilità: per questo è stata coinvolta l'Associazione Nazionale Subvedenti OdV, organizzando percorsi di visita inclusivi con il metodo Descrivendo, già sperimentato in altri importanti musei milanesi e lombardi (Pinacoteca di Brera, Cenacolo Vinciano, Museo Archeologico di Angera...). Il metodo, che è nato da una specifica ricerca condotta per comunicare in modo efficace figure, forme, luci e colori con il solo uso delle parole, utilizza il potere descrittivo e immaginifico della parola, permettendo la creazione di immagini mentali: affinità perfetta con la produzione di Testori pittore e scrittore, sintesi perfetta di testo e arte visiva. E proprio a partire dai testi si svilupperà la collaborazione con la Biblioteca di Villa Venino di Novate Milanese e l'Associazione Amici della Biblioteca, che grazie ai loro volontari guideranno il pubblico a una visione narrata, leggendo testi di e su Testori e l'arte. La mostra e tutte le iniziative a essa legate saranno liberamente accessibili e a titolo gratuito per dare a tutti la possibilità di goderne. Importante, in questa operazione, è l'aspetto della comunicazione, per poter raggiungere nuovo pubblico, oltre a quello affezionato a Casa Testori e appassionato della figura di Giovanni Testori: canali principali saranno le newsletter e i social media, oltre a presentazioni stampa e uscite sui giornali, sempre molto attenti al personaggio. Il sito di Casa Testori avrà pagine, costantemente aggiornate, dedicate all'iniziativa. Non mancheranno campagne di affissione territoriali, da dove abbiamo studiato arrivare il 70% del nostro pubblico, ampia visibilità verrà data al logo di Regione Lombardia.</p>
65	3900691	ID 3900691 - Promozione Culturale Annuale 2022	93519230150	ASSOCIAZIONE AMICI DI VILLA LITTA DI LAINATE-ONLUS	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Conoscere Villa Litta di Lainate attraverso emozioni e sensorialità	<p>Il progetto "Conoscere Villa Litta di Lainate attraverso emozioni e sensorialità" si prefigge di promuovere e valorizzare il Ninfeo e i Palazzi del complesso monumentale di Villa Visconti Borromeo Litta. L'idea di base è quella di aprirsi alla cittadinanza per favorire un percorso di ri-scoperta del patrimonio culturale locale, favorendo il dialogo tra il singolo cittadino e i beni del territorio: la realizzazione di questo progetto è guidata dalla ricerca di nuovi spunti e modalità di fruizione, che possano mostrare Villa Litta sotto una nuova luce e possano coinvolgere emotivamente il visitatore. Un segnale forte di affermazione, di innovazione a seguito delle vicende legate alla pandemia di Sars-CoV2. Il protagonista è proprio il complesso monumentale che "si racconta" per richiamare l'interesse del pubblico in una continuità storica che affonda le sue radici nella seconda metà del Cinquecento, toccando le corde più sensibili dell'uomo: le emozioni, uniche vere artefici di impronte nella sensibilità e memoria della comunità. Ciò in virtù della considerazione secondo la quale un bene culturale/monumentale può stimolare, coinvolgere ed emozionare secondo modalità che non attingono solamente alla sfera razionale, del sapere intellettuale, ma che riguardano anche un ambito "altro" più emozionale. Il bene deve non solo erudire, ma anche interessare, coinvolgere, emozionare. L'Associazione propone attività, percorsi ed eventi fruibili da un pubblico ampio ed eterogeneo, fondati sul coinvolgimento emotivo. Attraverso la collaborazione con associazioni, compagnie di artisti, realtà del territorio si intende proporre un'offerta a 360 gradi, che coinvolga emotivamente il visitatore, fornendo suggestioni e sensazioni.</p>
66	3906772	ID 3906772 - Promozione Culturale Annuale 2022	86502820151	PERO	Musica e danza	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	SOGNANTICA. RASSEGNA PELLEGRINA DI MUSICA E ARTI PERFORMATIVE	<p>Sognantica è una rassegna itinerante di musica e arti performative, realizzata sul territorio del Comune di Pero per il secondo anno consecutivo. Il programma della rassegna prevede quattro percorsi e cinque luoghi, per un totale di 8 appuntamenti, di cui 2 grandi eventi, 2 spettacoli per bimbi e famiglie, 4 spettacoli fra teatro e musica, con un calendario variegato che accoglie performance di danza acrobatica e scenografie visionarie dal forte impatto visivo, spettacoli di clownerie e animazione dal sapore felliniano dedicati a bambini e famiglie, esperienze musicali e teatrali che attingono al passato rivisitandolo in chiave inedita e contemporanea e due proposte di opera lirica in formato innovativo e sostenibile.</p> <p>Il progetto artistico che è al centro del programma mira a riconquistare spazi e momenti di vitalità artistica, socialità e inclusione, perseguendo una leggerezza trasognata capace di accogliere i tratti più bui della contemporaneità infondendoli di speranza e di fiducia in una ritrovata serenità.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
67	3918377	ID 3918377 - Promozione Culturale Annuale 2022	00427640206	Comune di Curtatone	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	GRAZIE DI CURTATONE: PATRIA D'ARTE MADONNARA, STORIA E TRADIZIONI	L'antichissima Fiera delle Grazie è scrigno di storia, di fede, di tradizioni, di commercio, di folklore; è, senza alcun dubbio, la manifestazione più amata e più frequentata dalla popolazione di tutto il territorio mantovano. Diversi sono gli operatori commerciali (ambulanti) presenti alla manifestazione da almeno due generazioni, a testimoniare il legame, anche affettivo, con l'Antichissima fiera delle Grazie. L'Incontro-concorso dei Madonnari che dal 1973 si tiene a Grazie di Curtatone il 14 e il 15 agosto, contribuisce a rendere l'Italia famosa nel mondo. L'arte madonnara è per antonomasia arte effimera, ma non per questo meno meritevole di apprezzamento, custodia e valorizzazione. Proprio per valorizzare e tutelare l'arte madonnara a Grazie di Curtatone è stato allestito il relativo museo, recentemente diventato anche museo urbano (estendendosi anche all'aperto sui muri degli edifici). Allo scopo di promuovere la conoscenza delle tecniche di pittura a gesso, di salvaguardare e tramandare questa espressione di arte popolare, antica, il Comune di Curtatone, la Pro Loco e il CIM (Centro Italiano Madonnari) organizzano anche la Scuola Comunale di Arte Madonnara, aperta a tutte le età, i cui insegnanti sono i madonnari stessi ed annualmente si svolge la tradizionale manifestazione "Gesetto giovani" nella quale gli allievi si cimentano per esibire i frutti del loro apprendimento.
68	3917238	ID 3917238 - Promozione Culturale Annuale 2022	01857200164	ASSOCIAZIONE FONDAZIONE DOMENICO OPRANDI	Cinema	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	cortoLovere 2022	24esima edizione del festival internazionale del cortometraggio cortoLovere. Festival che si svolge a Lovere (BG) sulle sponde del lago d'Iseo. La direzione artistica è di Gianni Canova, la presidenza onoraria di Bruno Bozzetto. Il festival si articola su due concorsi: -cortoLovere, premia i migliori shortmovie secondo diverse categorie: miglior film, miglior film d'animazione, miglior fotografia, miglior documentario, miglior film scelto dalla giuria popolare. -occhi sul Lago, premia il miglior corto realizzato durante la settimana di svolgimento del festival. L'obiettivo è la valorizzazione drammaturgica del lago d'Iseo. L'edizione 2022 inoltre si focalizza su uno dei mestieri del cinema, "La direzione della fotografia", ospiti sono Italo Petriccione e Francesca Amitrano. Presidente di giuria cortoLovere: Angela Finocchiaro Presidente di giuria Occhi sul Lago: Pupi Avati
69	3906414	ID 3906414 - Promozione Culturale Annuale 2022	01884560168	PANDEMONIUM TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	RACCONTARE LORETO	Dare la possibilità a un quartiere dormitorio, abitato da soggetti e comunità diversi poco comunicanti tra loro, di trovare un luogo, il Teatro di Loreto, e un linguaggio, il Teatro, per sviluppare nuove modalità di condivisione. Il lavoro sarà condotto dagli attori del PT, e sarà affidato agli adolescenti che attraverso interviste e attività di promozione raccoglieranno storie del quartiere di ieri e di oggi, e si impegneranno ad aggregare in questo percorso altri soggetti di generazioni diverse. Questo materiale raccolto fungerà da testo-base per uno spettacolo teatrale da rappresentare al quartiere coinvolgendo l'intera comunità e le istituzioni cittadine. Base del lavoro teatrale sarà la narrazione, indagata grazie anche alla collaborazione di un gruppo teatrale la cui ricerca e linguaggio si ritiene utile integrazione nell'articolato lavoro di Teatro Sociale e di Comunità. Narrare un quartiere, non disperdere la memoria, evidenziare le peculiarità dell'oggi e mettere in campo azioni sociali capaci di riallacciare relazioni fra persone e generazioni, sono gli obiettivi di Raccontare Loreto. Operare con tradizioni culturali diverse per ampliare i linguaggi comunicativi, darsi maggiori capacità aggregative e saper rispondere alla complessità del contemporaneo. La popolazione del quartiere di Loreto è costituita soprattutto da anziani e da famiglie di immigrati di diverse nazionalità. Il quartiere non ha un vero e proprio centro ed è diviso in due da una strada che lo collega al Centro Città e al quartiere confinante. Ha una storia molto interessante che i lauretani più anziani raccontano per ribadire i numerosi cambiamenti che il territorio ha subito. Questa memoria ricca di aneddoti e storie si contrappone allo sfilamento del quartiere oggi. Sul territorio hanno sede tutti gli ordini di Scuola, solo sulla via principale si possono trovare negozi e bar, tutti chiusi la domenica. Il quartiere appare quindi molto isolato e privo di centri di interesse e di punti di aggregazione. Il Centro Civico dove ha sede il Teatro di Loreto e la sede operativa del PT, è posto in un contesto di edilizia popolare, molto abitato da anziani e famiglie di immigrati. La domenica è -insieme all'Oratorio- l'unico luogo del quartiere ad essere vivo, perché qui si svolge la rassegna domenicale organizzata dal PT che è sempre affollata di famiglie. Gli spazi a disposizione del PT e del progetto, sono: un grande Salone Polivalente, il Teatro (da poco rinnovato), uno spazio all'aperto e un giardino. Per il PT il teatro è il luogo dell'incontro. Nel quartiere esiste la Rete Sociale, un organismo promosso dall'Amministrazione Comunale per mettere in relazione soggetti pubblici e privati. Il PT è parte di questa Rete ed ha ottima conoscenza del contesto sociale e territoriale.
70	3904875	ID 3904875 - Promozione Culturale Annuale 2022	00870790151	SEREGNO	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Celebrazioni per il Centenario della nascita dell'artista Luca Crippa (Seregno, 6 aprile 1922-29 giugno 2002)	L'obiettivo del progetto è la realizzazione di attività per il Centenario della nascita di Luca Crippa (Seregno, 6 aprile 2002) con la partecipazione del territorio (istituzioni, associazioni e privati cittadini), con 2 accademie (Brera e Carrara) e 5 professionisti per curare mostre, comunicazione e prodotti scientifici (Dorian Cara, Carlo Franza, Flaminio Gualdoni, Stefano Pizzi e Andrea Strizzi). Le attività sono legate alla conservazione e valorizzazione della Collezione Luca Crippa, (2.866 opere) acquisita dal Comune nel 2002 a seguito di lascito testamentale. La Collezione è catalogata digitalmente e accessibile all'indirizzo https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/istituti/27/ . Gli appuntamenti sono a ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei posti con particolare attenzione all'accessibilità. Saranno previsti volontari interpreti della lingua dei segni, posti a disposizione per disabili. La comunicazione sarà differenziata per raggiungere un pubblico eterogeneo sia per età che per consumi culturali con una particolare cura alle persone digitalmente meno abili. Il programma: Mostra diffusa Luca Crippa, pioniere del surrealismo, 6 aprile-29 giugno 2022, 150 opere in più spazi espositivi: Disegni e Grafiche - Museo Vignoli, Via De Nova, 26 Acquarelli e Opere grandi - Galleria Mariani, Via Paradiso, 6 collage - Auditorium, p.zza Risorgimento polimerici - Sala Crippa di Palazzo Landriani Caponaghi, p.zza Martiri della Libertà, 1 documenti dall'archivio personale di Crippa in Biblioteca Civica, p.zza Mons. Gandini 9 Mostra collettiva Omaggio a Luca Crippa. Il ricordo di 35 artisti dell'Accademia di Brera Auditorium, p.zza Risorgimento Mostra di collage e pannelli Luca Crippa, un itinerario tra viaggio e città nell'ambito della rassegna Ville Aperte della provincia Monza e Brianza in Sala Crippa di Palazzo Landriani Caponaghi dal 17 settembre al 2 ottobre 2022 Mostra Bernardino Luini e Luca Crippa, uno sguardo sulla famiglia con l'Accademia Carrara di Bergamo in Sala Crippa di Palazzo Landriani Caponaghi dal 3 novembre al 31 dicembre 2022. Conferenze in Sala Gandini Luca Crippa e le navi. con FAS, 30/04 Il genio Luca Crippa con Guarracino con FAS, 14/05 Luca Crippa. Itinerario di un artefex di Flaminio Gualdoni con Seregno de la memoria, 21/05 Laboratori Impronte sonore - Interazione tra disegno e musica, tra le opere di Luca Crippa di A. Strizzi L'auditorium, 11/05 Luca Crippa - Un artista attuale. Laboratori d'incisione su tornio a cura dell'Associazione Jam Factory Museo Vignoli 14-29/05/22 Concerti Crazy Breath. Concerto di fusione tra suoni classici e suoni generati elettronicamente per flauto e clarinetto su opere di compositori contemporanei a cura di Early Music per la rassegna Brianza Classica, L'Auditorium Guerre e omissioni con Yanis Varoufakis e Vinicio Capossela per La Milanese 2022, Teatro San Rocco, 20/06 L'arte di perdere con Andrew Sean Greer, Enrico Rotelli, Lisa Holliday e Vasco Brondi per La Milanese 2022 a Teatro San Rocco, 21/06

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
71	3904385	ID 3904385 - Promozione Culturale Annuale 2022	08920980961	TIEFFE TEATRO MILANO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	RE-Generation Menotti	Re-Generation Menotti, il progetto di promozione culturale proposto e ideato da Tieffe si inserisce all'interno di una più ampia cornice di azioni e attività che hanno l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale, di valorizzare la nuova creatività emergente e di incrementare gli appuntamenti culturali destinati ad un pubblico di Under25: un target sempre più prezioso per il mondo dello spettacolo dal vivo. A questo proposito, Tieffe intende offrire esperienze che siano in grado di trasmettere messaggi oggi più che mai urgenti, grazie all'efficacia e alla forza del linguaggio dell'arte, del teatro e all'utilizzo di strumenti ad essi correlati per imparare non solo a conoscere, ma anche a conoscere meglio noi stessi, come individui e cittadini dell'oggi, in una società attraversata da crisi repentine e cambiamenti profondi, incrementando allo stesso tempo l'utilizzo di strumenti digitali. La consapevolezza di noi e del mondo che ci circonda è fondamentale per poter far fronte alle sfide che la contemporaneità ci prefigura. Qui l'arte gioca un ruolo sostanziale identificando la cultura e lo spettacolo dal vivo come strumenti per una nuova e più partecipata visione del vivere comune. Per questo passando da tematiche legate all'ambiente e alla fragilità del nostro pianeta, all'acquisizione di strumenti di consapevolezza del sé attraverso attività laboratoriali, il Teatro Menotti ha immaginato diverse azioni puntando ad ampliare la propria offerta culturale non solo all'interno dei propri spazi, ma anche individuando nuove location inconsuete nei quartieri limitrofi e nuove piattaforme: una rassegna teatrale diffusa sul territorio, un calendario di laboratori artistici, oltre a mostre, appuntamenti cross-over e incontri con giovani artisti emergenti su temi legati alla nuova creatività.
72	3918495	ID 3918495 - Promozione Culturale Annuale 2022	02456170980	Associazione Nuove Settimane Barocche	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Settimane Barocche di Brescia - Festival Internazionale di Musica Barocca	L'Associazione Nuove Settimane Barocche di Brescia celebra nel 2022 la XX edizione del Festival Settimane Barocche di Brescia, che si terrà dal 18 ottobre all'8 dicembre. Sin dalla sua fondazione, L'Associazione ha promosso attività di educazione culturale e artistica e di tutela e promozione delle diverse espressioni culturali. Si sono individuati alcuni obiettivi generali il cui filo conduttore è l'audience engagement e la valorizzazione dei giovani talenti: 1. il consolidamento della qualità artistica per ridare vita nuovamente allo storico gruppo residente fondato nel 2003, l'Ensemble BRIXIA MUSICALIS, la cui direzione musicale sarà affidata ad Elisa Citterio, primo violino di spalla e music director del TAFELMUSIC di TORONTO (Canada); 2. l'internazionalizzazione perché Settimane Barocche crede molto nella valorizzazione del potenziale creativo dei nuovi talenti e dal 2022 è partner di EEEMERGING+, network europeo co-fondato con Creative Europe Programme, che seleziona e supporta giovani ensemble emergenti nell'ambito della musica barocca; 3. Educational, Con DO YOU LIKE POP-ROCK? YOU LOVE BAROCK!, un progetto che mira ad avvicinare i giovani all'ascolto della musica barocca e coinvolgerli, anche assieme alle proprie famiglie, in un percorso formativo che dovrebbe dotarli delle competenze di base necessarie per comprenderne i codici di un genere che può all'apparenza risultare complesso. Si porta in scena uno spettacolo musicale dalla durata di 60 minuti circa in cui brani pop-rock e barocchi vengono suonati, destrutturati e ricomposti. Il progetto prevede anche un altro asset formativo denominato "Team work" finalizzato a realizzare un laboratorio per giovani che vogliono avvicinarsi alla musica e in particolar modo alla musica barocca in modo nuovo, non solo nell'ascolto della stessa ma nella partecipazione alle fasi di produzione e di post-produzione di un Festival. I giovani, infatti, seguendo i concerti e realizzando parte degli strumenti di comunicazione previsti sia on-stage che off-stage, potranno lavorare al fianco di professionisti specializzati e sviluppare nuove forme di interazione e comunicazione; 4. la produzione, attraverso il Melologo "Armonia" le cui interpretazioni musicali accompagneranno la lettura di testi di Marco Baliani dedicati a tematiche che possono generare inquietudine e ansia tanto nei giovani quanto negli adulti, quali il disagio sociale causato dalla pandemia, l'inclusione sociale e le dinamiche interculturali e il cambiamento climatico; 5. la formazione realizzata mediante un'azione di residenza artistica, che ospiterà l'Ensemble Concerto di Margherita, un gruppo di esecutori che sono in grado di suonare e contemporaneamente cantare.
73	3899970	ID 3899970 - Promozione Culturale Annuale 2022	02889000176	IL TELAIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Il Canto delle Cicale - Lucciole di Teatro	Il Festival Il Canto delle Cicale che quest'anno si è completato con la sezione Lucciole di Teatro, realizzata in città, è un'iniziativa estiva di promozione educativa e culturale che somma i seguenti obiettivi: offrire una programmazione culturale finalizzata soprattutto al pubblico dei bambini e delle famiglie; rivolgere questo tipo di programmazione al pubblico delle aree interne, che solitamente gode di un numero minore di occasioni culturali, soprattutto specifiche per l'infanzia; attraverso la formula "a circuito" si vogliono ottimizzare i costi, per investire invece in qualità; si vuole completare l'offerta di spettacolo con iniziative di avvicinamento alla cultura e alla natura e di aggregazione. Quest'anno il territorio del festival ha coinvolto i comuni di: Bedizzole, Brescia, Castegnato, Castel Mella, Cazzago S. Martino, Castrezzato, Cellatica, Chiari, Corte Franca, Erbusco, Iseo, Mazzano, Monticelli Brusati, Nuvolento, Nuvolera, Ome, Ospitaletto, Paderno Franciacorta, Passirano, Provaglio d'Iseo, Roncadelle, Rovato, oltre agli sponsor Sassabanek e Franciacorta Village. Accanto ai Comuni COGEME, partner storico del festival, multiutility del territorio e AQM, sponsor puri, mentre A2A ha deciso di sostenere, il contest Cicale Illustrate. Preziose sono state anche le collaborazioni con l'Associazione Terre della Franciacorta e la Provincia di Brescia, che hanno dato il loro patrocinio e Cipiessa come sponsor tecnico. Gli spettacoli Nominare tutti gli spettacoli non ci consentirebbe di valorizzarli adeguatamente; ci limitiamo quindi a dire che, all'interno della grande varietà delle compagnie professioniste del teatro ragazzi, si è scelto di far conoscere al pubblico un po' tutte le tecniche: dalla prosa alla narrazione e al teatro non verbale, dal teatro di figura alla clownerie, dal circo al teatro danza per bambini. Quest'anno vi è stato parecchio teatro circo (Il grande circo di Gregor e Katjuscha, Pindarico, Alto Livello), virtuosismi realizzati con strumenti musicali inaspettati (Sonata per tubi, Sconcerto d'amore), danza (Esercizi di fantastica), racconto (Zanna Bianca, Il respiro del vento) ed, è proprio il caso di dirlo, tanto, tanto altro. I progetti Una delle caratteristiche de Il canto delle cicale Festival è l'atmosfera di "festa" che si provvede a creare ogni sera, completando la visione degli spettacoli con diverse attività educative e momenti di aggregazione che variano di anno in anno. Quest'anno abbiamo previsto: CicaGiocando Dopo alcuni anni di musica e drum circle, il gioco questa volta si è fatto ARTISTICO, legandosi al disegno in tutte le sue possibili tecniche e forme. Grazie alla collaborazione con Chiara Abastanotti (fumettista, illustratrice, educatrice) e con i suoi collaboratori, ogni sera dalle 20.45 fino all'ora dello spettacolo è stato previsto un laboratorio aperto ai bambini, dai 4 anni di età. CicaLeggendo rappresenta invece da diversi anni un momento di collaborazione con il territorio e in particolare con le biblioteche comunali. Anche quest'anno abbiamo chiesto loro preparare una bibliografia di libri per bambini a tema "Cicale" che è stata pubblicata sul nostro sito e, qualora possibile, è stato arredato "su misura" un angolo della biblioteca. La sera dello spettacolo vi è stato poi un piccolo angolo di libri, donati da biblioteche e associazioni del territorio, messo a disposizione dei bambini. Un luogo da esplorare ma anche da cui attingere, perché i libri sono stati liberamente portati a casa. IL CONTEST "LE CICALE ILLUSTRATE": una speciale giuria ha selezionato 22 giovani tra artisti, illustratori, fumettisti che si sono messi alla prova con un'esperienza che mescola l'illustrazione al teatro, un connubio inusuale ma che ha dato esiti molto interessanti. L'obiettivo è duplice: ricondurre al teatro per l'infanzia anche i giovani che lo hanno un po' "superato" e valorizzare ulteriormente le location messe a disposizione.

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
74	3912027	ID 3912027 - Promozione Culturale Annuale 2022	07912300964	Threes	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Musica è Arte	<p>"Musica è Arte" è l'attività di Associazione Threes sul territorio della città di Milano che si pone come obiettivo l'avvicinamento del pubblico più giovane ai linguaggi della ricerca in campo musicale e artistico. Le proposte sono pensate in dialogo con i luoghi individuati perseguendo la finalità di creare delle esperienze immersive e una contaminazione tra discipline, pubblici e spazi urbani.</p> <p>L'Associazione ha deciso di continuare la progettualità portata avanti negli anni attraverso tre progetti articolati e multidisciplinari che si possano adattare alle nuove esigenze dinamiche e modalità di fruizione.</p> <p>PROGRAMMA 30 marzo 2022 - Heith - X, Wheel Live Premiere In occasione dell'uscita del nuovo disco di Heith (nome d'arte di Daniele Guerrini) sull'etichetta Berlinese PAN - punto di riferimento per la scena elettronica sperimentale europea - Threes ha presentato in anteprima internazionale il disco 'X, Wheel', negli spazi di FAI - Palazzina Appiani con un doppio concerto, tenutosi nell'arco della stessa serata, ad accesso gratuito. Il concerto è stato performed da Heith insieme al percussionista Jacopo Battaglia ed il chitarrista Leonardo Rubboli.</p> <p>17 settembre 2022 - Terraforma Simposio Simposio è un nuovo formato di Terraforma, inaugurato per la prima volta a Milano nel 2021. Un dialogo e un'indagine sul contemporaneo attraverso la lente dell'ecologia. L'obiettivo è quello di affrontare argomenti all'intersezione tra sostenibilità e pratiche artistiche attraverso una serie di lectures, workshop e interventi sonori.</p> <p>Il secondo appuntamento di Simposio si è articolato nei seguenti momenti: Proiezione di 'Metamorphosis', una video installazione dell'Institute of Queer Ecology divisa in tre parti in cui viene ripensato il modo in cui il mondo è immaginato e come opera oggi; Workshop con Slipmode: un workshop con un focus sulla sostenibilità, riciclo, trasformazione e valorizzazione di materiali di rifiuto; Presentazione della terza issue del Terraforma Journal con Chris Korda; Proiezione durante tutta la giornata di 'Metamorphosis', una video installazione dell'Institute of Queer Ecology; Workshop con Slipmode: un workshop con un focus sulla sostenibilità, riciclo, trasformazione e valorizzazione di materiali di rifiuto; Presentazione della terza issue del Terraforma Journal con Chris Korda; Concerto di Robert Lippok: la serata è proseguita con un performance audio-visual di Robert Lippok "Glaciers", progetto nomade e collaborativo supportato dal Goethe Institut, nato con il fine di sensibilizzare sull'importanza dei ghiacciai all'interno dell'ecosistema mondiale; Live di Chris Korda. La serata si è conclusa con un live set ad opera di Chris Korda.</p> <p>6-20 ottobre 2022 - Il Pianeta Milano Il Pianeta Milano è una nuova linea progettuale di Associazione Threes che prende il nome e l'ispirazione dall'iconica serie contenuta nell'articolo di Ettore Sottsass "Il Pianeta come Festival" uscito nel '72 su Casabella. La terza edizione milanese del progetto, presentato nel 2020 e 2021 presso Artifact Milano e nel 2021 presso il Museo MACRO di Roma, si articolerà ne: -La mostra a cielo aperto, una campagna di affissioni commissionata all'artista Jeremy Deller, con l'intento di trasformare le strade della città di Milano in uno spazio espositivo, di cultura ed visione dal 6 al 20 ottobre. La campagna di affissioni vedrà l'esposizione, per la durata di due settimane, di 120 manifesti distribuiti in maniera capillare in tutte le zone della città di Milano dal centro verso le periferie; L'inaugurazione del progetto presso Spazio Maiocchi il 6 ottobre, in cui verranno presentati gli artworks ed il live set di Perila; Sabato 8 ottobre seguiranno inoltre due passeggiate sonore curate dal centro di ricerca sonora Standards - finalizzate ad esplorare il tessuto sociale urbano attraverso pratiche di ascolto.</p>
75	3905048	ID 3905048 - Promozione Culturale Annuale 2022	00304940190	CASALMAGGIORE	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	STUPOR MUNDI	<p>Stupor mundi è un progetto promosso dall'amministrazione del Comune di Casalmaggiore, Assessorato alla Cultura, che ha la finalità di divulgare e/o approfondire presso la cittadinanza alcuni precisi aspetti culturali di un paese straniero e di coinvolgerla nella reciproca conoscenza. Stupor mundi si propone di stimolare una sorta di nomadismo culturale che parte dalla città, Casalmaggiore, verso un paese, oggetto del progetto, per farvi ritorno con un arricchimento per il singolo e la comunità. La microstoria di una comunità che incontra la macro storia del mondo, ponti sui quali viaggiano informazioni, suggestioni, idee o scoprire anche delle cose comuni semplicemente declinate in modo diverso.</p> <p>Il progetto prevede che ogni anno l'attenzione si focalizzi su un paese diverso. Dopo Giappone, Iran, Argentina, Russia e Stati Uniti il 2022 è dedicato all'Irlanda (Eire) dall'antica cultura celtica, che ha contagiato anche le nostre terre, fino alla grande letteratura del Novecento che ha visto quattro premi Nobel (William Butler Yeats, George Bernard Shaw, Samuel Beckett, Seamus Heaney) per non parlare di James Joyce, Bram Stoker o Jonathan Swift.</p> <p>Il programma della rassegna si declina sviluppando molteplici aspetti quali il teatro, la danza, la letteratura, il cinema, le mostre d'arte, la gastronomia con proposte rivolte a tutte le fasce d'età; adulti, ragazzi, bambini o nuclei sociali come la famiglia.</p> <p>Lo sviluppo del progetto, guidato da un coordinatore, coinvolge tutto il personale addetto alla cultura e tutte le principali istituzioni culturali della città: il Teatro Comunale, il Museo Diotti, il Museo del Bijou, la Biblioteca Civica, la Scuola Bottoli, gli Istituti scolastici ed alcune Associazioni Culturali cittadine.</p> <p>Teatro degli eventi sono gli spazi testé citati ma anche luoghi altri come la piazza del Comune o l'Auditorium, e le sedi degli Istituti Scolastici superiori nei quali si svolge parte della attività di convegnistica. Alcuni eventi si svolgeranno in spazi che permetteranno alla cittadinanza di conoscere beni di particolare pregio storico e architettonico, quali Palazzo Martinelli.</p>
76	3913347	ID 3913347 - Promozione Culturale Annuale 2022	94023440137	"SCARLATTINEPROGETTI" ASSOCIAZIONE CULTURALE	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	IL GIARDINO DELLE ESPERIDI FESTIVAL - XVIII edizione	<p>Il Giardino delle Esperidi Festival, giunto nel 2022 alla sua XVIII edizione, è un festival diffuso in diversi comuni nell'area interna e decentrata del Monte di Brianza, in provincia di Lecco. 7 i comuni del Festival : Colle Brianza, Olgiate Molgora, Olginate, Elio, Sirtori, Gabiate, Valgrehentino. 23 gli spettacoli portati in scena. 12 le location di spettacolo interamente allestite e curate dal festival. Un festival itinerante che si nutre di paesaggio, parte da una terra, dai suoi alberi, dalle sue valli, dai borghi e dai boschi del San Genesio, per diventare luogo universale d'incontro. Un festival che riscopre luoghi di grande bellezza spesso dimenticati dal turismo unendo l'avvicinamento del pubblico allo spettacolo dal vivo con la promozione del territorio: ville, boschi, corti storiche, mulini, piccole frazioni vicine allo spopolamento diventano luogo di spettacolo. Un festival che porta l'Alta Brianza nelle testate di quotidiani nazionali, periodici, televisivi, radio grazie ad una importante azione di comunicazione e promozione.</p> <p>Le Esperidi sono forme d'arte che si contaminano nel cammino, nella scoperta, nello stupore: sono un invito a partire per un viaggio, a vedere, udire, percepire, immaginare.</p> <p>Il Festival ha raggiunto nei suoi 18 anni di storia un importante riconoscimento nel settore teatrale in ambito nazionale e internazionale, grazie alla sua specifica connotazione di teatro immersivo e teatro nel paesaggio portando in una provincia a bassa offerta culturale grandi artisti e compagnie della scena nazionale con anteprime, debutti regionali e nazionali. Nel corso del festival l'incontro tra anime e pubblici differenti è una caratteristica non comune ad altri palinsesti del settore, anche tra i più acclamati e noti: al pubblico "professionale" del settore teatrale (operatori, direttori artistici, critici, curatori) si uniscono gli amanti del teatro che raggiungono il Monte di Brianza dalle provincie Monza, Lecco, Milano, Bergamo e ancora alle comunità del territorio e ancora alla grande squadra di lavoro di oltre 30 professionisti (artisti interni, tecnici, amministratori). Si è fortemente voluto, nell'edizione 2022, l'avvio di un progetto di formazione dei volontari del festival. A partire da febbraio 2022, nell'ambito dei progetti formativi in residenza "Learning Week" con gli istituti superiori di secondo grado Nanni Valentini (Liceo Artistico - Monza) e Medardo Rosso (Liceo Artistico - Lecco) sono stati sensibilizzati alle professioni dello spettacolo dal vivo sia sotto il profilo produttivo (tecnici audio e luci, scenografi, costumisti) sia sotto il profilo organizzativo. Attraverso la manifestazione di interesse al servizio di volontariato e un processo di selezione sono stati individuati 22 ragazzi ai quali è stato assegnato un periodo di servizio di 4 giornate su tre turni per l'intera durata del festival. I ragazzi sono stati seguiti dal direttore artistico Michele Losi, dalla direttrice organizzativa Lorenza Brambilla, dai responsabili di residenza (Luca Maria Baldini e Ludovica Franzè) e hanno avuto non solo l'occasione di prestare servizio in diversi ambiti di lavoro (biglietteria, sala, accoglienza, produzione) ma anche di condividere tutto i giorni dei momenti di formazione curati da Anna Fascendini e Giulietta De Bernardi. L'intera esperienza è stata economicamente sostenuta dal Festival senza alcun esborso da parte dei ragazzi e delle loro famiglie.</p>
77	3907409	ID 3907409 - Promozione Culturale Annuale 2022	03702560164	PROMOSERIO	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Il maestro e l'allievo. Dialogo tra capolavori restaurati di Moretto e Moroni	<p>La finalità del progetto è molteplice: proseguire il ciclo di "restituzioni" inaugurato a Gandino nel 2019 in collaborazione con Accademia Carrara di Bergamo con cui Promoserio ha intrapreso un cammino di valorizzazione di artisti locali e delle loro opere conservate solitamente nelle sale o nei depositi dell'istituzione cittadina ma realizzate originariamente per il territorio della ValSeriana e per questo esposte temporaneamente nei contesti territoriali per cui sono state create; innescare nella progettualità culturale della ValSeriana una prima e importante riflessione sul rapporto e sullo scambio di esperienze tra Bergamo e Brescia, nell'ottica di porsi in continuità con le progettualità che andranno a realizzarsi in occasione dall'appuntamento Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023 sul territorio; portare a compimento con una proposta culturale qualitativamente alta il percorso di promozione e valorizzazione intrapreso nel 2021 da Promoserio, in collaborazione con il Comune di Albino, per celebrare i cinquecento anni dalla nascita del maestro albanese Giovan Battista Moroni (Moroni 500), proponendo una serie di iniziative che pongano in dialogo Moretto, maestro, e Moroni, allievo, il primo di origini bresciane, il secondo nato ad Albino, il cui rapporto di stima reciproca e di grande collaborazione professionale intende richiamare anche la relazione tra le due città.</p> <p>Al fine di raggiungere le finalità sopra elencate, la progettualità si intende muoversi – in continuità con il metodo già sperimentato con ottimi riscontri nel corso del 2021 per Moroni 500 e grazie al coinvolgimento di enti territoriali, istituzioni culturali, scuole, associazioni e operatori culturali – seguendo due linee di azione in costante dialogo tra loro. Il calendario del progetto abbinerà iniziative di alto approfondimento scientifico (una mostra, conferenze di approfondimento) a proposte di promozione ed educazione culturale ideate per coinvolgere anche a un pubblico non specializzato e con disabilità sensoriali (visite guidate anche accessibili, letture teatrali, concerti, laboratori per bambini e cooking class).</p> <p>L'intero progetto sarà supportato da un piano di comunicazione articolato e multicanale a diffusione regionale e nazionale.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
78	3906009	ID 3906009 - Promozione Culturale Annuale 2022	97455910154	Associazione nazionale bande italiane musicali autonome - provincia di milano	Musica e danza	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	OgfAM Orchestra Giovanile di fiati Anbima Milano	OgfAM, acronimo di Orchestra Giovanile di fiati Anbima Milano è una orchestra di fiati giovanile formata da giovani under 26 provenienti dalle bande musicali della provincia di Milano, alcuni dei quali frequentano SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale), licei musicali e conservatorio. Il progetto da la possibilità ai giovani di studiare un repertorio innovativo grazie alla collaborazione con artisti di fama internazionale, quali gli strumentisti del Teatro alla Scala e ad altri artisti che collaborano con rinomate case di costruzione di strumenti musicali, alcune delle quali sono italiane ed hanno sede in Lombardia (Yamaha, Ripamonti, Bosch). L'attività è sempre gratuita, e ad oggi sono 60 i giovani che partecipano regolarmente alle attività di OgfAM. L'orchestra, dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia da Covid-19 ha ripreso le sue attività grazie a due inviti a festival bandistici internazionali importanti: il primo a Giugno 2022 al festival Montiano Musica (FC), ed il secondo a Luglio a Besana Brianza, patria di un festival internazionale bandistico di altissimo livello che ogni anno richiama le migliori formazioni del panorama bandistico nazionale ed internazionale. Gli obiettivi e le finalità di questo progetto sono molteplici: -Per coloro che studiano a livello amatoriale consolidare le conoscenze musicali e la padronanza del proprio strumento musicale, in un ambiente costruttivo che offre parecchi stimoli per la crescita individuale e di gruppo. -Per coloro che stanno studiando in Conservatorio, lavorando in sezione con docenti preparatori e grazie alle masterclass con grandi artisti i giovani hanno possibilità di perfezionarsi ad alti livelli, ed al tempo stesso di aiutare i propri compagni di sezione strumentale a migliorarsi. Questo perché riteniamo che, nell'ottica di un inserimento nel mondo del lavoro in ambito musicale, sia importante formare i giovani non solo sull'aspetto della preparazione tecnico musicale, ma anche e soprattutto sull'aspetto del come si insegna (aspetto che non in tutti i conservatori italiani viene trattato). In questo modo, una volta terminati gli studi, alcuni di loro arriveranno a ricoprire essi stessi il ruolo di docenti all'interno del progetto, dando vita così ad un indotto lavorativo e di prospettive future in un settore che negli ultimi anni ha subito una grande crisi e che può crescere e diventare un lustro per la Cultura italiana.
79	3900197	ID 3900197 - Promozione Culturale Annuale 2022	80107570154	SOCIETA' DEL QUARTETTO DI MILANO	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Orizzonti sempre più ampi della grande musica	Il progetto della Società del Quartetto che riguarda il 2022 si incentra su grandi interpreti che hanno scelto il Quartetto per tornare a Milano compiendo percorsi musicali di grande qualità, nella tradizione della nostra Società. Il Quartetto vuole sempre di più rappresentare un punto di riferimento per la musica, aprendosi al pubblico milanese attraverso svariate iniziative dal particolare valore sociale e inclusivo come "Il Quartetto per Milano", destinato a chi solitamente non ha la possibilità di venire ai concerti, o attraverso progetti speciali che valorizzano diversi luoghi della città. Viene data una particolare attenzione ai giovani, sia i giovani artisti, sia il giovane pubblico, sempre più numeroso in Sala Verdi. Il Quartetto, dunque, è ripartito nel 2022 per Milano e per la musica, grande e insostituibile nutrimento per una storica comunità come quella milanese. L'attività nel 2022 della Società del Quartetto può quindi essere descritta con le due parole chiave che reggono tutto l'impulso dell'offerta musicale proposta: eccellenza e varietà. La nostra missione è quella di puntare l'obiettivo sulla grande musica e sui grandi interpreti, proponendo anche giovani talenti che hanno conquistato l'interesse del mondo musicale internazionale. L'attività continuativa del 2022 della Società del Quartetto mantiene alte le caratteristiche di qualità e quantità, accostando innovazione e tradizione. Inoltre si conferma l'obiettivo primario di favorire l'arricchimento spirituale e la crescita culturale della comunità milanese, particolarmente in questo momento di rinascita dopo il periodo di sospensione di tutte le attività concertistiche della musica dal vivo. Fondamentale è l'obiettivo strategico di sostenere, diversificare e qualificare la qualità artistica (con la costante ricerca di eccellenza), mirando a intercettare nuovo pubblico, stimolandone la curiosità e la disponibilità di fruizione. Pluralità e inclusione contraddistinguono i programmi e gli interpreti, con i più grandi artisti del panorama internazionale e giovani di accertata qualità professionale e artistica. La pluralità favorisce anche le diverse esigenze del pubblico, con programmi variati e concerti serali, pomeridiani e domenicali con biglietti a prezzi agevolati. Nei 23 concerti in Sala Verdi l'eccellenza riguarda due magnifiche orchestre con due celebri direttori (l'Orchestra Mozart diretta da Daniele Gatti e la Chamber Orchestra of Europe diretta da Sir Antonio Pappano con al violino la grande Janine Jansen), i più illustri concertisti del panorama di oggi e giovani interpreti destinati a essere le stelle di domani. Particolarmente importante è la presenza di pianisti ai vertici del concertismo internazionale: sir Andrés Schiff, Mitsuko Uchida, Maurizio Pollini, Paul Lewis, Angela Hewitt, Pierre-Laurent Aimard e il giovane Kantorow. Cinque sono i quartetti d'archi di quest'anno: vision, Cremona, Emerson, Aris e Esmé. Tra i violinisti, oltre alla già citata Jansen, spiccano i nomi di assoluto rilievo di Emanuel Tjeknavorian, Joshua Bell e Maxim Vengerov. Due sono i violoncellisti: Sheku Kanneh-Mason e Mario Brunello con un tutto Bach (eseguito con il prediletto violoncello piccolo). Si segnalano inoltre i concerti del Pomo d'Oro con il celeberrimo contratenore Jakub Jozef Orlinski, del percussionista Simone Rubino e degli ensemble vocali The King's Singers e The Tallis Scholars. Oltre ai concerti in Sala Verdi, spiccano nel 2022 due concerti nella rassegna "Musica con vista" a Palazzo Moroni di Bergamo (Quartetto Indaco) e a Palazzo Pignano (Trio Quodlibet). Inoltre è previsto uno spettacolo musicale e teatrale in occasione dei 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini.
80	3918312	ID 3918312 - Promozione Culturale Annuale 2022	00652960139	CABIATE	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Festival "L'arte della Terra" - Festival di teatro, arte e natura	Il Festival "L'arte della terra" viene organizzato in collaborazione con l'Associazione Teatro in-folio di Meda (MB). L'Associazione teatro in-folio è stata fondata a Meda, da Michela Marelli e Filippo Soldi, il primo gennaio 2001: 01.01.01 - un triplice uno considerato bene augurale per iniziare - con l'ambizione di fare, lo dice il nome stesso, un teatro legato alla scrittura, legato essenzialmente ai testi. Testi di nuova drammaturgia, ossia scritti da autori ancora vivi e magari giovani, ma anche opere letterarie sconosciute, opere dimenticate, saggi, raccolte di materiali di vario genere, opportunamente rielaborati in drammaturgie teatrali. La compagnia Teatro in-folio ha curato un progetto finanziato da Regione Lombardia nel 2001, è stata selezionata per la rassegna Scena Prima nel 2002, ha prodotto spettacoli con Luca Maciacchini, Laura Curino, Anna Galiena e Lucilla Giagnoni fra gli altri. Nel 2009 è stata selezionata per la prima edizione del Festival I teatri del Sacro a Lucca. Nel 2012 ha prodotto Design Dance, lo spettacolo evento del Salone del mobile e Meet design show, lo spettacolo evento della Beijing Design Fair www.designdance.it È stata più volte selezionata da NEXT - Regione Lombardia. Ha curato laboratori finanziati dai bandi PON in diversi istituti scolastici. Dal 2010 grazie al Progetto Etre di Fondazione Cariplo anima la Residenza Carte Vive; selezionata fra le Residenze Artistiche da MiBACT e Regione Lombardia sia nel triennio 2015/2017 che nel successivo 2018/2020 www.residenzacarteve.it Ha svolto il ruolo di incubatore, producendone i primissimi spettacoli e fornendo consulenze artistiche ed amministrative, per le giovani compagnie Generazione disagio, Confraternita del Chianti ed Erranti. Attualmente sta svolgendo questo ruolo per Equivochi www.equivochi.com Ha curato le stagioni di diversi teatri e creato il Piccolo Teatro Radio di Meda che gestisce da dieci anni. www.piccoloteatroradio.it Ha creato il Premio Sonia Bonacina dedicato alle donne di teatro www.premiosonibonacina.it Con FARE e Musicamorfose ha creato il festival L'arte della terra. www.lartedellaterra.it Le produzioni realizzate: Martedì 27 novembre 2001, Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Novello", Codogno NEL PAESE DI MIA MADRE - Convegno spettacolo su Ada Negri a cura di Michela Marelli, con Gerardo Amato Placido, Luca Maciacchini, Sandra Zoccolan, Claudio Willy Signoroni, Filippo Soldi. In collaborazione con l'Assessorato alle Culture, Identità, Autonomie della Regione Lombardia. Giovedì 31 gennaio 2002, Teatro della Società, Lecco A COTICA DEGLUTITA - Il divertimento della letteratura lombarda a cura di Filippo Soldi, Michela Marelli, Giona Peduzzi, con Lucilla Giagnoni, Tommaso Banfi, Carlo Giuseppe Gabardini. Sabato 23 marzo 2002, Teatro Comunale Vincenzo Bellini, Casalbuttano LA FIGURA NEL QUADRO a cura di Filippo Soldi e Michela Marelli, con Tommaso Banfi, Riccardo Tordoni, Sandra Zoccolan. Domenica 1 dicembre 2002, Scena Prima, Teatro della Cooperativa, Milano LA SEGRETARIA di Michela Marelli, con Mattia Fabris, Michela Ottolini, regia Luigi Guaineri e Michela Marelli, scene Fabio Chiesa, scelte musicali Sandra Zoccolan. Sabato 2 agosto 2003, Agriturismo La Cerbana, POETESSA drammaturgia e regia Michela Marelli, con Sandra Zoccolan e Luca Maciacchini, musiche di scena Luca Maciacchini e Sandra Zoccolan Martedì 2 dicembre 2003, Istituto Magistrale Maffeo Vegio, Lodi VIRGILIO È BALLABILE testo e regia Michela Marelli, con Luca Maciacchini (recitazione, canto e chitarra) Martedì 19 ottobre 2004, Teatro Libero, Milano LA SEGRETARIA di Michela Marelli, con Matteo Lanfranchi, Michela Ottolini, regia Michela Marelli, scene Fabio Chiesa Martedì 5 aprile 2005, Teatro Libero, Milano TELLAI - Memorie della vita tessuta progetto di Laura Curino e Michela Marelli, testi di Luca Scarlini, con Laura Curino, luci Alessandro Bigatti, abito di scena Sartoria Bassani Giovedì 5 maggio 2005, Sala Nevera, Teatro Giuditta Pasta

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
81	3914689	ID 3914689 - Promozione Culturale Annuale 2022	06040800960	ASSOCIAZIONE CULTURALE PACTA ARSENALE DEI TEATRI	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	APRIAMO LE GABBIE II edizione - Rassegna di danza e arti multimediali	<p>APRIAMO LE GABBIE è una Rassegna di danza e arti multimediali, un progetto di ricerca artistica, sociale e formativa. La creatività che unisce il corpo e la mente è il punto di partenza.</p> <p>La II° edizione coinvolge giovani compagnie italiane, principalmente lombarde, rappresentative di danza e arti a tecnica mista, affiancate dal contributo di artisti a livello internazionale. Attraverso un programma di spettacoli, installazioni multimediali, conferenze, residenze e workshop, proponiamo performance sperimentali legate alla danza e performance legate a pittura, design, scultura, architettura e musica, laboratori creativi e percorsi sensoriali. Già considerata un'autorevole iniziativa per i giovani creativi della danza a tecnica mista, l'ed. '22 sviluppa un dialogo e un confronto tra artisti lombardi e quelli che hanno scelto la Lombardia come territorio di tradizioni.</p> <p>Riteniamo che la rassegna, di notevole rilievo regionale, sia in sintonia con le finalità e gli obiettivi di Regione Lombardia, e in particolare per: - risonanza e prestigio legati a importanti istituzioni coinvolte, (Univ. degli Studi Mi, Civica Scuola Paolo Grassi-Danza, Scuola DanzaTeatro Oscar Mi, INAF Osserv. Astr. Brera, Ist. Scolastici Centro Puecher, Scuola Prof. D'Arte Muraria, Municipio 5);- scelta del luogo, PACTA Salone, punto strategico della periferia milanese, ponte culturale tra città e prov. per riqualificazione e sviluppo del territorio; - diffusione delle iniziative anche in altre città e prov. lombarde, su territorio nazionale e intern.; - accoglienza di realtà naz. di prestigio nel campo dell'arte performativa e nel sociale (compagnie Sanpapié, Xe, VuotoperPieno, EleinaD, Carnematta, CTB, PONTOSTeatro e performer G.Fiore, E.Jannini, S.Grande); - inserimento del Progetto all'interno della Stagione di PACTA e nei programmi educativi per le Scuole.</p> <p>E' necessario inventare un "nuovo corpo", che possa affrontare le ripercussioni della pandemia e riposizionarsi nel giusto equilibrio spaziale in rapporto con gli altri.</p> <p>Il Progetto invita a una più attenta integrazione tra uomo e natura in un momento di grande sviluppo digitale e trasformazione del concetto di realtà; e opera in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, tenendo presenti alcuni temi dell'Agenda 2030: promuovere la pace e i diritti umani; garantire dignità, benessere e uguaglianza; tutelare una cultura inclusiva e di qualità; proteggere le risorse naturali per le generazioni future e promuovere una vita in armonia con la natura.</p> <p>1 - Danza e arti multimediali Ritualità, tecnologia, silenzio, rapporto uomo/natura/corpo/sensi, sono i riferimenti che alimentano performance e ricerca con opere create ad hoc o di repertorio, dalla danza pura alla tecnica mista, dal teatrodanza indiano alla danza acrobatica-aerea, dalla visual art al sound design.</p> <p>2 - Celebrazione di Eventi con attività sul territorio Giornata mondiale della Pace, dell'Acqua, della Poesia, della Donna, Settimana della Salute Mentale.</p> <p>3 - Anniversario di Figure legate alla Lombardia spettacolo interattivo 'DINO BUZZATI Jukebox Letterario' per i 50 anni dalla morte.</p>
82	3907500	ID 3907500 - Promozione Culturale Annuale 2022	03285990176	ASSOCIAZIONE CULTURALE CIRCUITO LOMBARDIA ARTI PLURIDISCIPLINARI SPETTACOLO DAL VIVO IN FORMA ABBREVIATA ASSOCIAZIONE CULTURALE C.L.A.P. SPETTACOLI DAL VIVO	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	SUMMERCLAPS - La tua estate di spettacolo in Lombardia	<p>SUMMERCLAPS è una rassegna estiva diffusa in Lombardia che abita da giugno a settembre 6 diverse province della Regione, portando danza, circo contemporaneo, prosa e musica in teatri e spazi aperti, fra le vie e le piazze dei centri urbani.</p> <p>SUMMERCLAPS è un contenitore di iniziative estive che riunisce festival e appuntamenti programmati da Circuito CLAPS per portare le arti performative in tutta la Regione, animando città e piccoli comuni, cercando di coprire un'area vasta che includa anche situazioni meno abituate a ospitare attività artistiche e culturali.</p> <p>SUMMERCLAPS durante i mesi estivi da maggio a settembre programma 60 spettacoli dedicati a bambini e adulti nelle province di Brescia, Bergamo, Milano, Varese, Como e Cremona.</p> <p>Il progetto SUMMERCLAPS è stato sviluppato con il fine di supportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accrescimento di un'offerta culturale anche nelle aree meno centrali della Lombardia; - il rafforzamento della collaborazione tra realtà culturali, artistiche, turistiche ed enti pubblici; - la valorizzazione del patrimonio architettonico, paesaggistico e naturalistico, storico e culturale della Lombardia, stimolando il turismo di prossimità grazie allo spettacolo dal vivo; - lo sviluppo di una cultura del circo contemporaneo in Lombardia. <p>Le compagnie programmate sono realtà di alto livello provenienti da tutto il mondo (Catalogna, Francia, Spagna, Italia, Regno Unito, Uruguay, Messico, Svezia, ecc.).</p> <p>Diversi i festival e le rassegne che da anni Circuito CLAPS organizza inseriti all'interno della programmazione.</p> <p>Tra questi segnaliamo: la rassegna di danza QUASI SOLO, alla sua terza edizione presso Spazio Fattoria in Fabbrica del Vapore a Milano, La Strada che ha animato con spettacoli di circo contemporaneo e danza urbana (con il progetto Dance Bus, in collaborazione con Dance Card) nel mese di luglio il centro storico di Brescia, Tendenza Clown festival di circo contemporaneo alla sua quinta edizione realizzato presso il Teatro Franco Parenti di Milano.</p> <p>Significativa in SUMMERCLAPS, come si evince dalla programmazione, è la presenza di spettacoli di circo contemporaneo. Da anni il Circuito sta lavorando favorendo la promozione di questa disciplina spesso poco diffusa e valorizzata con un'attenzione alla commistione di linguaggi e tecniche (musica, video, clownerie, acrobatica, teatro, danza), andando sempre più verso un approccio multidisciplinare.</p> <p>Oltre alle attività di spettacolo diverse sono le attività collaterali inserite nel progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante Tendenza Clown è stato organizzato un focus dedicato a Buster Keaton, realizzato in collaborazione con la Fondazione Cineteca di Bologna; - lo stage IL CLOWN OVVERO LA GRANDEZZA DEL FALLIMENTO a cura di Hélène Gustin; - la lezione-incontro LA SIGNORA DAL NASO ROSSO a cura di Raffaele De Ritis; - l'esito del progetto internazionale CIRKAROUND; - tutti gli appuntamenti di Quasi Solo sono stati accompagnati da incontri con il pubblico post spettacolo con studiosi e professionisti del mondo della danza come Alessandro Pontremoli e Emanuele Giannasca.
83	3917442	ID 3917442 - Promozione Culturale Annuale 2022	03593450160	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IMMAGINARE ORLANDO"	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	ORLANDO Festival 2022: per promuovere cambiamento a partire dall'accessibilità della cultura	<p>ORLANDO è un Festival internazionale di cinema, danza, teatro e incontri, rivolto a un pubblico eterogeneo. Portando a Bergamo esperienze artistiche di valore, il Festival trasforma la città in uno spazio di incontro in cui superare le frontiere degli stereotipi e allargare l'orizzonte delle possibilità.</p> <p>Il progetto prende il nome dall'omonimo romanzo di Virginia Woolf ed è un esempio concreto di come le differenze siano indispensabili per la costituzione di una identità culturale, plurale, viva e in trasformazione.</p> <p>L'edizione 2022 di ORLANDO è dedicata al tema del cambiamento, al desiderio di riportare le comunità alla cultura permettendo un accesso sempre più ampio e trasversale. Si compone progetti comunità, incontri e performance diversificate: da quelle intime come Goodnight, peeping Tom di Chiara Bersani a Monjour di Silvia Gribaudo, dal progetto di arte partecipata e dalla mostra multisensoriale Cities by Night Bergamo di Valentina Medda ai preziosissimi incontri e talk dedicati all'accessibilità alla cultura e ad avvicinare i target di pubblico più distanti dalla fruizione culturale.</p> <p>Il palinsesto ricco di appuntamenti (16 eventi, 37 artisti/e ospiti, più di 50 enti collaboratori, 13 persone dello staff organizzativo al lavoro tutto l'anno, 32 volontari/ie), coinvolge in modo molto versatile diversi luoghi e partner della vita culturale e sociale della città di Bergamo, toccando pubblici differenti, riflettendo sul significato del cambiamento come atto personale, collettivo, sociale e di conseguenza sulla responsabilità e sulle possibilità che ogni persona ha nel contribuire a una rivoluzione culturale.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
84	3914484	ID 3914484 - Promozione Culturale Annuale 2022	03457520173	IDRA Teatro ETS	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Wonderland Festival - Educational	<p>Wonderland Festival propone un'offerta internazionale di teatro, danza, musica e circo contemporaneo per la Provincia di Brescia e la Lombardia secondo un progetto organico all'insegna della cross-disciplinarietà. Nell'edizione 2022 - grazie anche al passaggio a festival multidisciplinare, riconosciuto dal Ministero della Cultura - Wonderland Festival presenta un nuovo formato, ma rimanendo fedele ai suoi principi fondanti: il supporto alla creatività emergente e la promozione e connessione di nuove forme artistiche verso un ampio spettro di pubblici, nel rispetto delle loro differenze ed esigenze. Da quest'anno infatti il festival si apre ancora di più alle diverse discipline performative e crea IdrConnect una piattaforma internazionale che darà la possibilità agli artisti italiani di costruire un dialogo strutturato con il mercato europeo, oltre a continuare con progetti già consolidati dedicati alla creazione di proposte site specific e di teatro immersivo.</p> <p>La programmazione di Wonderland Festival 2022 prevede la presenza di 11 compagnie italiane, 5 compagnie internazionali, 22 spettacoli, 5 debutti nazionali, 37 repliche, 5 conferenze, 4 progetti formativi. Un palinsesto eterogeneo ed equilibrato costruito in base a 5 linee principali di azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IdrConnect - Piattaforma internazionale: consiste nella programmazione di cinque compagnie italiane emergenti che verranno presentate in una piattaforma ad operatori nazionali ed internazionali. Le compagnie avranno la possibilità di mostrare il lavoro a 360° attraverso le presentazioni di spettacoli già prodotti, di lavori in fieri, di short format produzioni digitali ecc., valorizzando la qualità dell'offerta della produzione italiana in modo che gli operatori possano entrare maggiormente in contatto con gli artisti e capirne le potenzialità. Nel 2022 verranno presentati Roberto Latini, ErosAntEros, Teatrino Giulare, Davide Valrosso e C&C Company. 2. Incoming: Ospitalità di spettacoli internazionali che proporranno un caleidoscopio delle migliori produzioni di teatro, danza, circo contemporaneo e musica in Europa con particolare attenzione agli artisti emergenti e verso coloro che hanno individuato metodologie innovative nella produzione e/o nella relazione col pubblico. Cie M/F (Francia), 8Lidi (Repubblica Ceca), Reckless Sleepers (Regno Unito), Eva Maria Keller (Germania), Glje Theater (Slovenia). 3. Progetto immersive theatre: Verrà presentato un progetto originale di teatro immersivo, che avrà luogo solo a Brescia. Un percorso site specific e fuori dalle sale tradizionali del teatro, e che avrà inoltre il compito di essere modello di trasmissione esperienziale di conoscenze per i giovani artisti interessati a misurarsi su una forma d'arte che ancora poco conosciuta in Italia e di coinvolgere la comunità locale su diversi livelli. Alessandro Tampieri, presenterà "Cara Morte ti scrivo..." un percorso itinerante per il Cimitero Vantiniano di Brescia. 4. Concerti. Dato la grande affinità con il carattere di sperimentazione e di innovazione del Festival abbiamo scelto di concentrarci sulla musica jazz che si intreccerà con la programmazione sia ospitando artisti emergenti e maestri riconosciuti sia contribuendo alle co-produzioni del festival. Dado Moroni, Chiara Pancaldi, Gianni Cazzola, Jazz Team Big Band Brescia, Guido Peli e la Social Swing Band Brescia. 5. Convegni, incontri e Azioni di Audience Engagement: Sono previste azioni di audience engagement che hanno l'obiettivo di coinvolgere i diversi beneficiari del Festival e in diversi momenti dell'anno, fomentando una relazione con i pubblici durante tutto l'anno. Tra questi progetti WCritics (progetto dedicato alla visione consapevole per studenti delle scuole superiori ed universitari), Wonderland Just do It (per fomentare il volontariato in ambito culturale), Warm Up (momenti formativi aperti a tutta la cittadinanza) e convegni
85	3912982	ID 3912982 - Promozione Culturale Annuale 2022	97450520156	Fondazione Paolo Grassi- la voce della cultura	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Recupera, Rielabora, Rigenera	<p>Recupera, Rielabora, Rigenera è un percorso educativo, di crescita e di promozione culturale su ampia scala, dedicato ai bambini delle classi IV e V di quattro istituti (scuole primarie) localizzate in altrettante circoscrizioni di Milano: Affori – IC "Scialoia"; Bovisa – IC "Ermanno Olmi"; Ghisolfi – IC "Rinnovata Pizzigoni"; Olmi – IC "Bruno Munari". L'iniziativa mira a ridurre le distanze fra scuola e quartiere e ad alimentare un positivo scambio tra diverse aree della città: utilizzando un modello di laboratorio facilmente replicabile in contesti analoghi contando sul linguaggio teatrale come collante sociale puntando alla riscoperta e rigenerazione di luoghi significativi della periferia di Milano</p> <p>Il progetto - sviluppato in partnership con mare culturale urbano e già supportato parzialmente dal finanziamento della Fondazione di Comunità di Milano nell'ambito del Bando 57 - consiste nell'implementazione di laboratori gratuiti per le scuole, svolti in orario curricolare che hanno l'obiettivo di recuperare e rinnovare un'antica tradizione espressiva, da sempre amata dai piccoli e caratterizzata da una singolare immediatezza di espressione: il teatro del burattino.</p> <p>I 4 laboratori curricolari - uno per istituto - sono composti da due moduli collegati fra loro:</p> <p>Scrittura creativa e drammaturgia partecipata Costruzione del burattino</p> <p>Quest'azione è coordinata dal project manager e dal direttore artistico, e implementata da due collaborazioni esterne, l'Associazione Mangiafuoco (Paola Bassani) e il dramaturg Daniele Milani.</p> <p>Il laboratorio di scrittura creativa, partito a gennaio 2022, si è articolato in un appuntamento settimanale in orario curricolare fino a giugno 2022. Gli incontri sono stati gestiti dal dramaturg e si sono svolti con la presenza di un tutor scolastico, che ha già familiarità con i bambini.</p> <p>Il laboratorio di teatro del burattino segue quello di scrittura creativa, partendo a settembre 2022 e concludendosi ad aprile 2023. Anche questi appuntamenti a cadenza settimanale rientrano in orario curricolare e sono svolti in presenza di un tutor scolastico che affianca gli artigiani teatrali dell'Associazione Mangiafuoco.</p> <p>La prima fase prevede un lavoro con il gruppo classe di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del contesto narrativo di riferimento (Commedia dell'Arte) • Identificazioni della realtà del quartiere e contestualizzazione in questa arena dell'azione dei personaggi • Raccolta di fotografie, disegni e immagini del quartiere. Tutti i materiali sono realizzati dai bambini e vengono utilizzati per la successiva architettura scenografica • Creazione all'interno delle classi di pannelli/murales per scrivere, disegnare e raccogliere idee • Esplorazione del linguaggio d'origine dei componenti del gruppo classe e ricerca di espressioni e vocaboli legati alle diverse culture <p>La seconda fase prevede un lavoro in sottogruppi della stessa classe di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura canovaccio • Realizzazione del burattino secondo varie tecniche • Realizzazione scenografia ispirata a spazi urbani riconosciuti • Regia della rappresentazione <p>La terza fase, non oggetto del presente bando in quanto il suo svolgimento è previsto nel 2023, prevede che le scuole mettano singolarmente in scena il risultato finale dei laboratori in punti nevralgici dei rispettivi quartieri, dando vita ad una sorta di festival diffuso che coinvolgerà tutta la comunità educante, dalla scuola alla famiglia, al quartiere e terminerà con uno spettacolo collettivo all'interno del quale confluiranno singole storie e diverse visioni del panorama urbano.</p>
86	3906374	ID 3906374 - Promozione Culturale Annuale 2022	04930600962	Fondazione Gioventù Musicale d'Italia	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	LA STAGIONE 2022 DELLA GIOVENTU' MUSICALE IN LOMBARDIA	<p>La Programmazione 2022 della Fondazione in Lombardia vede la realizzazione di manifestazioni concertistiche con un disegno unitario e con i seguenti obiettivi: 1) Diffusione sul territorio con valorizzazione di realtà territoriali varie e diverse e con iniziative culturali radicate sul territorio, anche in contesti decentrati; 2) Promozione del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale lombardo, realizzando l'attività in luoghi che presentano un rilevante interesse storico, artistico o paesaggistico con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale lombardo a farlo meglio conoscere sia a chi risiede già nei territori, sia a chi lo visita come turista; 3) Promozione di espressioni artistiche e forme di spettacolo con valorizzazione dei giovani interpreti che vengono presentati accanto ad artisti di chiara fama; 4) Ricerca e valorizzazione di repertori poco frequentati 5) Coinvolgimento di più realtà territoriali e costruzione di collaborazione sui territori di riferimento con le Istituzioni Pubbliche e private; 6) Accesso al concerto per tutti, tramite costi contenuti ed agevolazioni; 7) Ecosostenibilità</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
87	3907450	ID 3907450 - Promozione Culturale Annuale 2022	06857230962	associazione culturale ecate	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Back To The Future	<p>Back To The Future è un progetto di partecipazione culturale che si realizza in due azioni in Quartiere Adriano: Catch up! una Direzione Artistica Partecipata under 30 e Let's Keep In Touch un gruppo intergenerazionale del territorio coinvolto in un processo di co-creazione artistica.</p> <p>Il percorso artistico-manageriale partecipato culmina con BTTF Festival, realizzato a maggio 2022 in Quartiere Adriano a Milano, prevalentemente all'interno di Magnete, luogo di cura e cultura, nuovo punto di comunità del territorio.</p> <p>Back To The Future disegna nuove relazioni tra cultura e cittadinanza, tra persone di generazioni e biografie diverse, sperimentando l'arte come condivisione e scoperta delle potenzialità di un territorio.</p> <p>Back To The Future nutre una comunità capace di prendersi cura di se stessa, immaginare un'identità per il proprio territorio, capace di fare dell'incontro e dello scambio reciproco il proprio valore aggiunto e in grado di raccontarsi all'esterno in una pluralità di immaginari, sguardi e voci.</p> <p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <p>Creare un'identità comune, rafforzare il senso di comunità e l'inclusione sociale: lavorare sull'osservazione e l'ascolto attivo, sul coinvolgimento dei cittadini attraverso processi innovativi di co-creazione, per rendere più solido il tessuto sociale e integrare le differenti comunità.</p> <p>Rendere Adriano un quartiere attrattivo.</p> <p>Rendere Magnete un luogo della comunità di Quartiere Adriano, un luogo inclusivo dove la cittadinanza condivide le decisioni sulla programmazione culturale.</p> <p>Valorizzare la creatività giovanile e rafforzare l'offerta artistica con un palinsesto di qualità, portando le migliori esperienze della produzione under 35 nazionale.</p> <p>Favorire processi di empowerment territoriale, sviluppare nuove competenze per la crescita e l'apprendimento continuo del gruppo di partecipanti e per la creazione di una comunità locale in grado di vivere e curare il quartiere, attraverso un percorso formativo di alto livello e un'esperienza artistica condivisa (entrambi totalmente gratuiti).</p> <p>Catch up! è un innovativo percorso di formazione e una direzione artistica partecipata che avvicina i e le giovani allo spettacolo dal vivo e alla cultura, con l'obiettivo di far sperimentare loro ruoli differenti nell'ambito delle performing art. Back To The Future ha coinvolto infatti 12 ragazzi e ragazze under 30 nel processo di programmazione, organizzazione e promozione di BTTF Festival.</p> <p>Let's Keep In Touch è invece un percorso di co-creazione artistica intergenerazionale che ha lavorato alla scoperta del territorio e alla raccolta interviste di passanti, abitanti, associazioni ed esercenti. Con questo materiale il gruppo di partecipanti ha realizzato la performance itinerante urbana Confini. Passeggiata sonora per Quartiere Adriano, messa in scena durante BTTF Festival.</p> <p>BTTF è il primo festival partecipato di Quartiere Adriano. Un festival dedicato ai linguaggi artistici del contemporaneo e realizzato con la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine, che hanno preso parte ai percorsi Catch Up! e Let's Keep In Touch. Le persone sono il centro e il punto di partenza di ogni riflessione e scelta, perciò il claim scelto è Human Made Festival, perché BTTF è fatto di esseri umani che si interrogano, si confrontano e agiscono in sinergia con la collettività e l'ambiente.</p> <p>Il festival si è svolto dal 27 al 29 maggio 2022 in Quartiere Adriano, in particolare all'interno di Magnete, punto di comunità parte de LaCittàIntorno. Nel palinsesto: 4 spettacoli multidisciplinari, 1 performance itinerante co-creata con abitanti, esercenti e associazioni del territorio, 2 incontri, 2 workshop, 1 mostra fotografica, 2 aperitivi organizzati da realtà locali</p>
88	3916755	ID 3916755 - Promozione Culturale Annuale 2022	07606040967	Associazione Culturale Oyes	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Parchi Sommersi. Voci e derive: attraversamenti nel Parco Lambro	<p>Il progetto "Parchi Sommersi" è nato nella primavera del 2022 da una riflessione su Milano come luogo dove si stratificano vite, mode e stili. Nell'ultimo secolo la città è diventata una metropoli che, correndo in fretta verso il futuro, rischia di dimenticare il passato, vittima del suo frenetico distruggersi e ricrearsi.</p> <p>Da questi pensieri sono scaturite alcune domande: con che velocità cambia la città? È possibile che molte delle sue vicende, anche le più recenti, si siano già inabissate? Cosa significa osservare lo skyline da una collina costruita con le macerie di case bombardate? Che sensazione dà stare in piedi sui resti della storia?</p> <p>Il Parco Lambro è stato scelto in quanto contesto adatto a toccare con mano le trasformazioni socioculturali della città. Durante il periodo del Fascismo, infatti, all'interno delle cascine, che ne segnano ancora i confini, vivevano e lavoravano molte famiglie. A questo periodo sono seguiti la ricostruzione post-bellica e il boom economico. Negli anni '70 il parco è diventato epicentro della controcultura e palcoscenico di concerti memorabili; negli anni '80 e '90 si è trasformato in una zona di confine tra desiderio e dipendenza. Negli ultimi decenni i prati sono stati destinati all'evasione estemporanea dei suoi frequentatori, per lo più ignari della sua storia.</p> <p>Così come tutta la città, anche il parco custodisce una parte sommersa: non solo radici e sinapsi tra alberi, ma anche oggetti, vite e racconti che premono per tornare in superficie.</p> <p>"Parchi Sommersi" è nato dall'esigenza di proporre alla cittadinanza una nuova forma di narrazione, in cui prevalga il piacere della riscoperta di un luogo periferico, delimitato e sfuggente, centro di vicende passate che hanno un forte impatto sull'oggi.</p> <p>Finora il progetto si è svolto in diverse fasi: una settimana di laboratorio di indagine psicogeografica con ospiti e operatori del CeAS e con altre gruppi di cittadini che vivono il territorio; una seconda fase di rielaborazione drammaturgica e sonora dei materiali registrati; infine, una performance rivolta a un pubblico trasversale che si è svolta dal 12 al 18 settembre 2022 tra i viali e i prati del parco. La restituzione finale è consistita in una passeggiata interattiva per venticinque spettatori muniti di cuffie wireless, in cui il pubblico non è stato solo testimone delle storie sommerse, ma anche autore di azioni partecipate e collettive.</p> <p>Dopo aver concluso le repliche di "Parchi Sommersi", Oyes ha sentito l'esigenza di approfondire l'indagine sul territorio, continuando a proporre laboratori con i cittadini e sviluppando un progetto podcast che permetta a chiunque, anche distante, di conoscere meglio le vicende sconosciute del parco.</p> <p>Nello specifico, la fase laboratoriale rivolta ai cittadini verrà ispirata dalla "deriva", una pratica sviluppata negli anni '60 da Guy Debord e dai Situazionisti: esplorazione libera del tessuto urbano, basata su un metodo anticonvenzionale di lettura della città. Finora le derive condotte con il CeAS e con altri cittadini appartenenti al GAS Feltre (gruppo d'acquisto solidale che ha sede in Via Feltre) e al cohousing BASE GAIA hanno evidenziato le grandi potenzialità di questa pratica di indagine. Dopo una camminata insieme, mossi e agili dal contesto in cui si è circondati, i cittadini hanno mostrato una grande apertura, un spiccato senso di coinvolgimento e la voglia di parlare dell'esperienza appena trascorsa. La compagnia vuole dare continuità a un percorso di condivisione che si è dimostrato efficace già nella sua prima fase di elaborazione.</p> <p>Nelle future derive verranno coinvolti di nuovo gli utenti e gli educatori del CeAS, di Cascina Biblioteca (...), il GAS Feltre, Base Gaia, gruppi di anziani e bambini che vivono il territorio.</p>
89	3907447	ID 3907447 - Promozione Culturale Annuale 2022	11668380154	A.I.D.A. ASSOCIAZIONE INTERDISCIPLINARE DELLE ARTI	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Lo Spettacolo Infinito	<p>Lo spettacolo infinito vuole realizzare obiettivi di sviluppo del territorio e rigenerazione delle identità locali, promuovere nuove forme di partecipazione con l'obiettivo di rendere il pubblico più consapevole, aumentando il loro senso di appartenenza alla comunità delle persone che mettono al centro della propria esistenza la cultura come stile di vita sano, responsabile e sostenibile. L'arte come generatrice di benessere e di prossimità, come antidoto alle difficoltà del quotidiano, come possibilità di bellezza che non solo crea evasione, ma alimenta il pensiero e accresce la possibilità di stare insieme.</p> <p>Accompagnano questa rassegna due progetti speciali, il progetto Curandere, un gruppo di cittadini/e che si prende cura degli spettacoli ospitati organizzando incontri, approfondimenti, collegamenti con altre realtà e situazioni attive sul territorio, perché andare a teatro non sia solo l'esperienza di una sera, ma un'avventura prima e dopo l'evento.</p> <p>Il progetto Redazioni Multiculturali che parte dall'idea di una società contemporanea multiculturale e realizza un percorso che favorisce l'accesso alle attività culturali da parte delle fasce di popolazione con minori opportunità di fruizione culturale, in primis giovani under 25 migranti e non, per costruire un confronto culturale tra italiani, migranti, seconde generazioni. Una redazione interculturale permanente che racconta le estetiche e le poetiche degli eventi in programma per allargare la riflessione sui temi della contemporaneità.</p> <p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici: rinsaldare e stringere il legame, la relazione con le comunità territoriali; intercettare nuovi pubblici (giovani e persone con minori possibilità di accesso alla cultura e all'arte); rendere le persone protagoniste attive della vita culturale; recuperare la dimensione dell'incontro dal vivo rivitalizzare i luoghi della cultura e valorizzare il territorio; dare un contributo reale allo sviluppo locale e al turismo di prossimità.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi del progetto, Qui e Ora ha messo in atto diverse strategie: dilatare l'esperienza artistica creando momenti di relazione con i pubblici prima, durante e dopo lo spettacolo; attivare il pubblico nella realizzazione di eventi e nella loro promozione; rigenerare la relazione con i pubblici con nuove e più consone modalità di fruizione. Queste strategie sono alla base delle attività culturali proposte: Incontri aperti al pubblico;- di conoscenza degli artisti in scena con i propri spettacoli; - di formazione su storia dello spettacolo, contestualizzazione "storica" e approfondimento dei linguaggi di ciascun spettacolo; - di ancoraggio in cui ogni spettacolo viene collegato a un altro sapere/ disciplina;</p> <p>Appuntamenti della rassegna di spettacoli in luoghi di rilevanza storico-paesaggistica-culturale. La rassegna ha l'intento di sensibilizzare le persone sulle bellezze paesaggistiche locali, e in parte in luoghi di interesse storico. Grande importanza è data alla selezione dei luoghi e la visione dello spettacolo si lega anche al racconto del luogo, in un'ottica di turismo di prossimità. La selezione dei luoghi e le azioni di turismo di prossimità sviluppano un senso di appartenenza della comunità e implementano il valore dei luoghi stessi. I luoghi vengono definiti con i Comuni e gli Assessorati alla cultura, ne segnaliamo alcuni a titolo di esempio (Piazza Civiltà Contadina ad Arcene, Palazzo Benaglio a Comun Nuovo, Parco Serraglio a Carvico, le cantine di Scanzorosciate).</p> <p>Tutti gli spettacoli vedono coinvolti artisti che sono punte di eccellenza della scena contemporanea, operanti in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla costruzione di un cartellone capace al contempo di rivolgersi ai giovani così come alla cittadinanza tutta, di venire incontro ai bisogni del territorio, rilanciando però sempre più in alto e non rinunciando mai a un lavoro di formazione del pubblico.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
90	3902844	ID 3902844 - Promozione Culturale Annuale 2022	97590880015	Fondazione Fitzcarraldo	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	ArtLab22. Territori, Cultura, Innovazione - tappa di Bergamo	<p>ArtLab è la più importante piattaforma indipendente e trasversale dedicata all'innovazione delle pratiche e delle politiche culturali, che coinvolge 40 partner italiani ed europei grazie a un dialogo strutturato tra gli attori dell'ecosistema culturale e creativo. Nata nel 2006 come convegno sul management culturale, è divenuto un ambiente di apprendimento dove professionisti della cultura, società civile, imprese e policy makers pubblici e filantropici condividono esperienze e know-how sul contributo dell'arte e della cultura al benessere generale e alla crescita economica e sociale. L'evento dura da due a quattro giorni e prevede diversi format: tavole rotonde, workshop, talk, sessioni di formazione, sessioni plenarie e opportunità di networking.</p> <p>La missione di ArtLab è contribuire allo sviluppo e il rafforzamento del ruolo dei settori culturali e creativi nella società, nell'economia, nelle istituzioni e al riconoscimento del loro contributo alla creazione di valore sociale ed economico.</p> <p>L'edizione 2022 si svolge in un momento socio-economico ancora delicato tra gli effetti a lungo termine della pandemia, le tensioni sullo scenario internazionale, le novità e le importanti opportunità di crescita legate all'attuazione del PNRR e della programmazione europea 2021-27.</p> <p>In questo contesto estremamente complesso ArtLab Bergamo 22 presenta momenti di confronto tra gli attori dell'ecosistema culturale e creativo italiano e un ampio programma di laboratori dedicati all'analisi critica di pratiche innovative e l'emersione di indicazioni utili ai decisori pubblici e privati.</p> <p>La tappa in presenza a Bergamo dal 23 al 25 novembre prevede diversi format:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Seminari -Tavoli di lavoro tematici -Sessioni plenarie -Meeting di reti di progetto <p>La presenza di format eterogenei è funzionale ad affrontare i numerosi temi previsti, coinvolgendo e stimolando l'ampio target della piattaforma, animata da oltre 4.000 professionisti dei settori culturali e creativi e degli stakeholder regionali e nazionali di settore</p> <p>Per la tappa bergamasca i temi principali saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La cultura come risorsa per il welfare culturale 2) Festival, eventi e sostenibilità ambientale 3) Reti e sistemi per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale 4) Il ruolo delle fondazioni nello sviluppo territoriale; 5) Competenze e capacity building per la transizione digitale 6) Il ruolo delle imprese culturali creative nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nelle politiche di coesione <p>Il ruolo delle ICC di cui al punto 6 costituirà l'asse portante della tappa e sarà affrontato in un percorso laboratoriale di analisi degli interventi e dei progetti in corso di realizzazione. Parteciperanno ai lavori dirigenti e funzionari degli uffici ministeriali e regionali e delle agenzie responsabili dell'attuazione degli interventi.</p> <p>Il programma si avvale sia in fase di progettazione che di realizzazione della collaborazione di una ampia rete di organizzazioni e istituzioni locali, regionali e nazionali partner di progetto, tra le quali in primis le istituzioni pubbliche, private e filantropiche coinvolte nel progetto Capitale Italiana cultura 2023.</p> <p>La partecipazione alle sessioni di Artlab è libera e gratuita, previa iscrizione online e/o in loco.</p>
91	3910478	ID 3910478 - Promozione Culturale Annuale 2022	02013680208	CIRCOLO CINEMATOGRAFICO "IL CINEMA DEL CARBONE"	Cinema	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Carbone Young 2022 - giovani energie per una ripresa della cultura	<p>Il progetto Carbone Young 2022 – giovani energie per una ripresa della cultura mira a reinterpretare il ruolo di mediazione, di condivisione e di orientamento svolto dalla sala cinematografica nell'approccio alle opere cinematografiche, alla luce delle trasformazioni in corso nella fruizione di video e film da parte delle giovani generazioni.</p> <p>Carbone Young 2022 prevede una serie articolata di rassegne e workshop dedicata a un pubblico di età compresa tra i 5 e 25 anni, attraverso il coinvolgimento di famiglie e scuole. Con l'offerta di contenuti prevalentemente di non-fiction orientati verso ambiti del sapere o temi di attualità capaci di intercettare interessi diversi, la partecipazione di esperti o artisti in grado di "aprire" la proposta cinematografica al dialogo con il pubblico, la sperimentazione di forme laboratoriali che consentano di appropriarsi del linguaggio cinematografico. Carbone Young 2022 punta a formare un pubblico più consapevole, capace di leggere e di scrivere cinema. Inoltre, con la rinnovata partecipazione attiva degli studenti nei progetti di PCTO/alternanza scuola-lavoro, Carbone Young include anche il progetto di avvicinamento dei giovani studenti di Liceo classico e scientifico alla fruizione della cultura cinematografica in tutti i suoi ambiti e in tutti i suoi approcci, con corsi specifici volti proprio all'acquisizione di senso critico e linguaggio prettamente cinematografico.</p>
92	3913235	ID 3913235 - Promozione Culturale Annuale 2022	81003670130	NOVEDRATE	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	XXXI Mostra Internazionale del Pizzo - Arte della Tradizione, Patrimonio della Comunità	<p>Dopo 4 anni dall'ultima edizione, e dopo la sospensione dovuta alla pandemia, torna a Novedrate la Mostra Internazionale del Pizzo, giunta alla sua XXXI^a edizione (X^a biennale). L'evento, organizzato dal Comune di Novedrate insieme al Comitato Novedratese per la Promozione del Pizzo, è ormai consolidato nella sua triplice finalità: valorizzare l'antica arte del merletto a tombolo (tipica della zona di Cantù), promuovere la collaborazione con delegazioni di altri territori italiani ed Internazionali che condividono con Novedrate la tradizione del merletto a tombolo, coinvolgere la comunità locale nel recupero del patrimonio materiale e immateriale del pizzo novedratese.</p> <p>Il tema scelto per la XXXI Mostra Internazionale del Pizzo, che si terrà dal 7 al 10 ottobre 2022 presso la sede dell'Università Ecampus di Novedrate, è "Arte della Tradizione, Patrimonio della Comunità". Il titolo è lo stesso del progetto di recupero del patrimonio immateriale che nel 2019 il Comune di Novedrate aveva sviluppato per la realizzazione di un "Museo virtuale del pizzo" (progetto cofinanziato da Regione Lombardia). Oltre alla promozione del comune patrimonio del pizzo a tombolo, l'edizione 2022 vuole raccontare e valorizzare più in generale la cultura e le tradizioni locali di Brianza: verranno, infatti, proposti spettacoli con gruppi storici e folcloristici brianzoli, oltre a rinfreschi e buffet con prodotti e piatti tipici locali. La XXXI Mostra Internazionale del Pizzo sarà inoltre l'occasione per presentare alla popolazione e alle delegazioni presenti due importanti risultati raggiunti dall'Amministrazione Comunale di Novedrate durante questi quattro anni di assenza della manifestazione: l'acquisizione della storica Villa Casana e la realizzazione del già citato "Museo virtuale del pizzo". Una mostra dunque che oltre alla divulgazione dell'arte del pizzo mira a rivalorizzare la tradizione, la cultura, i saperi dei territori di Brianza.</p> <p>Presenti 12 delegazioni dall'Italia e dall'estero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ITALIA – Lombardia - Cantù ITALIA - Abruzzo - L'Aquila ITALIA - Molise – Tavenna CROAZIA - Lepoglava ESTONIA - Narva FINLANDIA - Rauma SLOVACCHIA - Krakovany SPAGNA - Camarinas SPAGNA - Palilleiras de Mos POLONIA - Bobowa PORTOGALLO - Peniche PORTOGALLO - Serra d'El Rei

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
93	3907502	ID 3907502 - Promozione Culturale Annuale 2022	02587200169	ERBAMIL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Per un teatro di comunità - prima parte	<p>Il teatro può essere una delle risposte possibili a quel bisogno di ricostruire legami, di favorire relazioni che abbiamo avuto modo di raccogliere da più parti, in questo difficile periodo.</p> <p>Nasce così un progetto di rinnovamento della stagione teatrale che - pur mantenendo un legame con la tradizione se non altro per l'identità del luogo - vuole aprirsi al coinvolgimento della società civile di Ponteranica ed ai giovani artisti, rispondendo a due bisogni specificamente individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riavvicinare i cittadini del territorio al "loro" teatro favorendo quei legami interpersonali che creano comunità sociale; - sostenere le nuove generazioni di artisti, per un ricambio generazionale che costruisca il futuro della comunità teatrale che anima uno spazio, il Teatro Erbamil, da sempre luogo di aggregazione e non di sterile fruizione di spettacoli. <p>La stagione teatrale del Teatro Erbamil avrebbe quindi lo stesso titolo del progetto: "Per un Teatro di Comunità", con le seguenti caratteristiche peculiari e distintive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ospitare artisti che non si limitino alla mera performance teatrale ma che attraverso incontri e laboratori concepiti ad hoc riescano ad instaurare una relazione diretta e coinvolgente con gli spettatori, affinché gli stessi non si sentano dei semplici fruitori ma parte attiva e creativa dell'evento teatrale nel suo complesso; - creare una sezione dedicata ai giovani professionisti, scelti fra le più interessanti realtà del teatro emergente; - accompagnare il debutto di una compagnia di giovani neodiplomati che utilizzerà gli spazi del teatro Erbamil per le prove e verrà supportata dall'esperienza dei professionisti della nostra cooperativa nella realizzazione del proprio spettacolo, come in una sorta di "residenza artistica"; giovani che verranno coinvolti anche in tutte le varie attività di accoglienza e gestione del teatro durante tutta la stagione, compreso il laboratorio di teatro di comunità; - promuovere un laboratorio di "teatro di comunità" aperto alla libera partecipazione dei cittadini del territorio, a partire da un tema suggerito da un'importante anniversario: i 500 anni del Polittico di Lorenzo Lotto (1522-2022), l'opera artistica di maggior valore presente nel piccolo comune di Ponteranica. <p>E' importante sottolineare l'interazione fra le varie componenti del progetto: i giovani attori ed attrici saranno attivi e coinvolti nella preparazione del laboratorio e così facendo verranno integrati nella comunità civile del territorio; i cittadini coinvolti nel laboratorio - e quelli che parteciperanno da spettatori all'evento finale - percepiranno il teatro come una componente attiva del territorio e saranno naturalmente portati a seguire gli spettacoli della stagione teatrale, sentendosi parte di un'unica comunità allargata.</p> <p>Come richiesto dal bando, i costi ed i ricavi inseriti si riferiscono alla prima parte del progetto, da Luglio a Dicembre 2022, ma il progetto proseguirà anche nel 2023, con la seconda parte.</p>
94	3910363	ID 3910363 - Promozione Culturale Annuale 2022	97194960155	SGUARDI ALTROVE ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA SCOPO DI LUCRO	Cinema	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL	<p>Sguardi Altrove Film Festival, manifestazione internazionale competitiva alla 29° edizione, ha come scopo principale la promozione del cinema delle donne e la riflessione sui temi della contemporaneità, legati al mondo e alla creatività artistica femminile, pur sempre in una prospettiva di confronto con l'universo maschile, a cui è aperta la partecipazione a tutte le sezioni non competitive e a una delle tre sezioni competitive, Frameltalia, dedicata alle produzioni italiane e alla sezione Azzurro Pallido, rivolta a registi di provenienza internazionale. Obiettivo principale, come da tradizione, sarà contribuire al dibattito pubblico, in particolare sui temi da cui dipende la ripresa del Paese, rafforzando la rete di soggetti che fanno della consapevolezza etica individuale e di gruppo, un impegno concreto di cittadinanza attiva. Libertà di scelta, rispetto e solidarietà. Ma anche, in continuità con l'edizione 2021, sostenibilità e giovani, nell'Anno Europeo ad essi dedicato.</p>
95	3917851	ID 3917851 - Promozione Culturale Annuale 2022	03095670968	ASSOCIAZIONE TEATRO IN-FOLIO	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	L'arte della terra - Festival 2022	<p>L'arte della terra è un festival multidisciplinare e tratta un argomento fondamentale per l'umanità: il rapporto con il nostro pianeta. Il comando divino, nella Genesi: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempiete la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente", nel secondo millennio D.C. ha dimostrato di non essere più un modus applicabile; la "pressione antropica" sta creando le condizioni per la sesta estinzione di massa; durante la quinta, causata da un meteorite, sparì il 75% delle specie viventi, compresi i dinosauri. Sembra il trailer di un film fantascientifico catastrofista... ma è la teoria ufficiale; lo scenario contro cui manifestano i giovani di Fridays for future, anche se la gravità del problema viene ignorata o dimenticata continuamente da quasi tutti.</p> <p>L'arte della terra è un festival che vuole fare cultura nel senso etimologico di coltivare ed in quello figurativo di migliorare: ha l'ambizione di generare un cambiamento nella popolazione attraverso l'informazione e l'esempio.</p> <p>Il festival è stato inaugurato il 10 luglio 2021, 45° anniversario di uno dei più gravi disastri ambientali (alcuni siti specializzati lo classificano come 4°, subito dopo le guerre, Bhopal e Chernobyl) la diossina: la nube fuoriuscita dalla fabbrica ICMESA si sparse su un'area comprendente i Comuni di Seveso, Meda, e tutti quelli limitrofi.</p> <p>Si tratta di una zona densamente abitata e con una forte mobilità interna, in cui l'Associazione teatro in-folio opera da vent'anni con svariate progettualità che hanno coinvolto diversi Comuni.</p> <p>L'idea di un festival "green" ci è stata suggerita sette anni fa da amici del Corpo Forestale dello Stato e ha trovato luogo nel progetto En plein air (in partenariato con Ilinx, Idra, Delle Ali, Karakorum, Periferico, QuattroX4) finanziato da Fondazione Cariplo per il 2021 e 2022. Il Comune di Meda ha subito aderito sostenendo l'edizione 2021 e l'edizione 2022 è stata votata dai cittadini come miglior progetto di bilancio partecipato.</p> <p>Anche Regione Lombardia (Legge 25) e Ministero della Cultura (Contributo ai sensi dell'art. 89 del D.L. n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto 2021.) hanno finanziato l'edizione 2021. L'edizione 2022 ha ricevuto il patrocinio di Regione Lombardia ed il contributo delle Amministrazioni coinvolte.</p> <p>Il problema del riscaldamento globale e delle energie pulite, l'inquinamento, l'economia circolare, la tutela della biodiversità e delle risorse naturali, sono i temi principali del programma 2022 e sono stati declinati dagli artisti ospiti sia in spettacoli per adulti che per il pubblico dei giovani e dei bambini.</p> <p>Nei programmi 2022 anche una festa inaugurale, quattro concerti (ci avvaliamo della collaborazione di Musicamorfose www.musicamorfose.it), due spettacoli di circo teatro, una installazione di arte pubblica (in collaborazione con FARE www.farearte.org), un incontro e tre laboratori per un totale di quarantaquattro eventi così distribuiti:</p> <p>Arosio tre spettacoli, un concerto ed un laboratorio Cabiato otto spettacoli (di cui uno di nuovo circo), due laboratori, un concerto e la festa inaugurale Cantù cinque spettacoli Mariano quattro spettacoli Meda dieci spettacoli (di cui uno di nuovo circo), due concerti, un evento di arte pubblica ed un incontro Seveso quattro spettacoli</p> <p>Si è trattato sempre di eventi di alta qualità che hanno ricevuto riconoscimenti e premi fra cui il Mario Fratti Award 2017 (New York, USA) e il premio della Critica 2020; e di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale come il regista e divulgatore Gabriele Vacis (Premio UBU 1985, Premio UBU 1992, Premio UBU 1995), l'attrice Arianna Scommegna (Premio Le maschere del teatro Italiano 2022, Premio UBU 2014, Premio Hystrio 2011, Premio Nazionale della Critica 2010, Premio Lina Volonghi 1996), o il trio svizzero/tedesco</p>
96	3919685	ID 3919685 - Promozione Culturale Annuale 2022	97187900150	ASSOCIAZIONE CULTURALE DELLEALI ETS	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	PICCINO PICCIÒ: 10 anni di teatro, laboratori, film per piccoli e piccolissimi	<p>Piccino Picciò, dal 2013, è una rassegna per piccoli e piccolissimi organizzata da delleAli (in collaborazione con il Bloom di Mezzago per la parte cinematografica). A bambini e bambine (0-6 anni), e alle loro famiglie, viene offerta una proposta culturale di qualità: spettacoli teatrali scelti tra le migliori proposte di compagnie professioniste che a questa fascia d'età si rivolgono, laboratori adulto/bambino per vivere genitori e bambini/e un momento di gioco e di emozioni, film di qualità scelti tra la migliore cinematografia per l'infanzia.</p> <p>Piccino Picciò non è solo un'alternativa alle uggiose domeniche pomeriggi autunnali e invernali, ma un'occasione di incontro, di dialogo e di fruizione culturale intergenerazionale. Quest'estate abbiamo voluto offrire alle famiglie con bambini piccoli una piccola rassegna estiva. Nasce così la prima edizione di Piccino Picciò d'estate negli spazi all'aperto dei Nidi d'infanzia. Una collaborazione con alcuni che si è andata a consolidare, mentre nuovi nidi di infanzia si sono avvicinati al linguaggio del teatro rimanendone entusiasti. La partecipazione del pubblico è stata numerosa e appassionata.</p> <p>un bel modo per iniziare i festeggiamenti di 10 anni di Piccino Picciò</p> <p>L'edizione di Piccino Picciò 2022/2023 sarà infatti la decima edizione della rassegna per piccoli e piccolissimi: 10 anni di incontri con nuovi genitori che, attraverso il passa parola, seguono gli spettacoli, si mettono in gioco con i loro bambini/e e vivono un'esperienza insieme, un momento prezioso da ricordare.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
97	3909837	ID 3909837 - Promozione Culturale Annuale 2022	00516830163	T.T.B. - TEATRO TASCABILE DI BERGAMO - ACCADEMIA DELLE FORME SCENICHE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	IL MANTELLO DI ARLECCHINO- DALLA CIRCONFERENZA AL CENTRO – feste conclusive	<p>IL MANTELLO DI ARLECCHINO. DALLA CIRCONFERENZA AL CENTRO è un progetto di teatro e arte partecipata che, nel 2022, ha visto protagonisti i cittadini di due quartieri di Bergamo: Valtesse S. Antonio Valverde e Colognola.</p> <p>Il Mantello di Arlecchino ha avuto differenti fasi nel 2021 e 2022 e si prepara al 2023.</p> <p>Azioni svolte nel 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confronto con gli operatori afferenti al Servizio Reti del Comune per l'individuazione dei due quartieri in cui si sono poi realizzate le azioni peculiari del progetto. -Incontri con le associazioni presenti nei due quartieri scelti per impostare il piano di lavoro da realizzarsi durante l'inverno 2021 e la primavera 2022. -Individuazione di due artisti visuali per la realizzazione dell'opera d'arte tessile partecipata attraverso una "Call for artists" promossa dalla Fondazione Bortolaso Totaro Sponga. Il comitato predisposto alla selezione ha valutato 30 candidature e scelto due giovani artiste laureate in arte pittoriche e arti visive. -Studio per la realizzazione di un "Mantello Digitale", a cura di MiDi Motori Digitali, associazione del territorio dedicata alla sperimentazione tecnologica volta alla fruibilità di arte e cultura -Diffusione di questionari, sia cartacei che on line, per l'avvio della valutazione dell'impatto sociale in collaborazione con Fondazione Fitzcarraldo -Studio per la realizzazione di "Fotografica racconta Il Mantello di Arlecchino", una testimonianza tramite fotografie dei momenti più significativi del progetto a cura di Festival Fotografica <p>Azioni svolte nel 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La raccolta "porta a porta" delle stoffe necessarie alla realizzazione dell'opera visuale: gli artisti del quartiere, insieme agli attori del Tascabile sono passati in parata per le vie per raccogliere stoffe in cambio di un canto, un ballo o una piccola storia. -Raccolta dei racconti relativi alle stoffe donate -Preparazione e realizzazione dell'opera d'arte attraverso l'interazione tra visual artist, artisti locali e residenti -Prove di messa in scena del baratto-spettacolare con le realtà incontrate nei quartieri -Laboratori: "L'arte della maschera in movimento" presso l'Istituto comprensivo Muzio di Colognola e la scuola Rosmini di Valtesse; "Laboratorio Fotografico" a cura di Parallelo Zero in collaborazione con Fotografica -Il Festival diffuso: 51 interventi, di cui 28 a Valtesse e 23 a Colognola: spettacoli, i concerti, narrazioni, omaggi spettacolari che per 4 giorni e 4 notti si sono impadroniti dello spazio-tempo della quotidianità, dall'alba, al tramonto, fino alla notte. -Gli spettacoli conclusivi "Valtesse, un picnic artistico nel Verde" e "La piazza ritrovata" descritti ampiamente in queste pagine e oggetto dell'adesione a questo bando. <p>Azioni previste nel 2023</p> <p>Il Mantello di Arlecchino arriverà alla sua seconda edizione in occasione di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023 e vedrà coinvolti un quartiere di Bergamo ed un borgo di Brescia.</p> <p>Attività principali dell'edizione 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La Partida, della coreografa catalana Vero Cendoya: spettacolo che intende celebrare, coinvolgendo in maniera partecipativa le comunità locali, l'associazionismo, il mondo dello
98	3916783	ID 3916783 - Promozione Culturale Annuale 2022	00714050143	SERATE MUSICALI	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	AlpiSonanti X edizione	<p>AlpiSonanti, punto d'incontro tra arte e cultura; un festival differente: inclusivo e plurale. Musiche del mondo nel cuore della Valtellina. AlpiSonanti propone con forza e determinazione la musica quale strumento di comunicazione capace di superare effimeri confini creando sinergie che, come note musicali sullo spartito, diventano melodie di emozioni individuali e collettive. Il cuore di questo progetto è itinerante, come i cantori che rendevano le piazze vive e con esse le comunità, un festival che muove le persone attraverso il territorio in un percorso che vede dialogare la cultura locale con musiche dal mondo. AlpiSonanti è un modo diverso di osservare i luoghi, mediato dalla musica e dalla curiosità della scoperta, per chiunque voglia addentrarsi nell'esperienza viva dell'ascolto e della partecipazione. Esperienza viva è ciò che rende diverso il quotidiano, la piazza, la chiesa, il teatro come spazi di partecipazione. Il progetto vuole rendere vivo il territorio attraverso un sentiero che vede anche le piccole realtà iscriversi in una visione di apertura all'insegna di un viaggio guidato dalla musica. AlpiSonanti, più di un festival. Questa breve frase racchiude l'essenza di una manifestazione nata dieci anni or sono e concepita da Serate Musicali Associazione Culturale, attiva nel campo artistico da più di un quarto di secolo. Ogni anno rappresenta una sfida: l'intento di offrire al pubblico un palinsesto d'iniziativa all'insegna della pluralità. La molteplicità di eventi che arricchisce e nutre il tessuto sociale del nostro territorio, la diversità che sazia l'appetito di cultura, e al tempo stesso di sano svago, di una comunità sempre pronta ad accogliere spettacoli di qualità. Al tempo stesso, ogni anno s'individuano e si scelgono nuovi luoghi, che si aggregano a quelli che già da molti anni ospitano il festival. Spazi poco conosciuti, altri più noti diventano anfiteatri naturali, dove gli spettatori apprezzano la Valtellina attraverso una lente diversa, a volte inconsueta, ma sempre coinvolgente ed entusiasmante. AlpiSonanti è un festival pluriennale di ampia diffusione territoriale, in forte sviluppo che ogni anno si rinnova nei contenuti. Unisce diversi Comuni della Provincia di Sondrio (nel corrente anno 22 Comuni) nell'Arte e nella Natura, con la capacità di costruire traiettorie di futuro. E' un festival internazionale poiché propone al pubblico fidelizzato un territorio intero e artisti di chiara fama. SM capofila ha ruolo di coordinamento diffuso, la sua attività principale è la creazione di un carnet di spettacoli di qualità (nel corrente anno 27), offerti in un secondo tempo agli enti locali, al fine di scegliere la programmazione più appropriata alla singola realtà. Ogni anno è in atto un lavoro di ricerca sia sulla scelta degli anfiteatri naturali atti a ospitare le rappresentazioni sia sull'offerta artistica: varia, innovativa e coinvolgente. Il festival parte dalla proposta rivolta alle nuove generazioni al fine di far crescere nuovo pubblico ed educare all'arte performativa dal vivo. E' caratterizzato da momenti di forte aggregazione sociale. Un festival pluriennale di ampia diffusione territoriale: l'associazione ha avuto la capacità di sviluppare nel tempo un sistema di collaborazione con enti locali dell'intera Provincia, portando così a un innalzamento complessivo della qualità dell'offerta proposta, a un coinvolgimento ampio di popolazione e a un rafforzamento dell'associazione stessa. La direzione si occupa di programmare e produrre proposte culturali, puntando sull'unicità dell'offerta e dei luoghi in cui gli eventi si svolgono. Gli esiti concreti e favorevoli si sono riscontrati nel corso delle molteplici rassegne programmate, nella piena convinzione del paradosso che l'azione culturale porta con sé: soltanto si perde ciò che si conserva, soltanto si guadagna ciò che si dà.</p>
99	3918772	ID 3918772 - Promozione Culturale Annuale 2022	00792720153	GARBAGNATE MILANESE	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Libri in Corte 2022	Tre giorni di incontri con autori locali, nazionali e internazionali, spettacoli e laboratori per bambini e ragazzi presso la Biblioteca Corte Valenti di Garbagnate Milanese.

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
100	3908167	ID 3908167 - Promozione Culturale Annuale 2022	92012290133	Associazione Centro Orientamento Educativo	Cinema	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	31° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina – FESCAAAL e attività di promozione educativa e culturale per le scuole della Lombardia	Il Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina – FESCAAAL, organizzato e promosso da Associazione COE è stata la prima manifestazione culturale e cinematografica e il primo festival competitivo in Italia – e un dei 3 in Europa - dedicato alla conoscenza e all'approfondimento del cinema e delle culture dei 3 continenti con attenzione all'educazione e al dialogo interculturale. L'obiettivo prioritario è internazionalizzare l'offerta culturale a Milano e in Lombardia e far conoscere giovani registi emergenti, inclusi registi italiani che hanno girato film nei 3 continenti. La 31ª edizione ha avuto luogo dal 29 aprile all'8 maggio 2022, per la prima volta in versione ibrida, in sala e online. La programmazione ha previsto 10 giorni di film, incontri con gli autori e una tavola rotonda in 5 diverse sale e 9 giorni di proiezioni online su MYmovies.it. Sono stati presentati 49 film (21 prime nazionali, 1 prima europea e 4 prime mondiali) in 6 sezioni di cui 3 competitive. Tutti i film, in sala e online, sono stati presentati in lingua originale con sottotitoli in italiano alla presenza del regista per un q/a in sala o preceduti da video presentazioni. I registi del concorso principale non presenti si sono collegati in diretta per incontrare virtualmente il pubblico. Ogni pomeriggio l'Ora del tè, in presenza di WantedClan e in diretta Zoom e Facebook, è stata un'occasione di incontro tra pubblico e ospiti. Una selezione di 25 film è stata visibile in streaming sulla piattaforma Mymovies.it. Questa edizione ha ospitato il 5° AFRICA TALKS dal titolo "Creative Africa. The Future of Cultural Industries": evento speciale (tavola rotonda e proiezione) in collaborazione con Fondazione EDU dedicato agli aspetti più tecnologici, imprenditoriali e innovativi e al tema dell'industria culturale e creativa in Africa. Al FESCAAAL hanno partecipato 50 ospiti in presenza e online e oltre 15.000 spettatori. In contemporanea ha avuto luogo, in modalità ibrida, la 3ª edizione del MiWorld Young Film Festival - MiWY, dedicato alle scuole, all'educazione civica e interculturale attraverso il cinema. Sono stati presentati 12 film tra lungometraggi e cortometraggi con la partecipazione di circa 1500 studenti e docenti di Milano e di alcune province lombarde. Il FESCAAAL e il MiWY hanno assegnato in totale un montepremi di 17.800 € e sono stati acquisiti 4 film per la distribuzione in Italia. Il FESCAAAL sin dalla sua nascita si svolge a Milano e si rivolge ad un pubblico locale, e regionale in diverse province lombarde (coinvolte nelle iniziative di carattere educativo della manifestazione). La sua unicità lo inserisce tra le manifestazioni di interesse nazionale, da sempre per l'audience di professional e dal 2021 anche al pubblico di spettatori online. Anche nel 2022 Associazione COE ha realizzato durante l'anno attività di promozione educativa culturale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado (e altri contesti educativi) privilegiando un approccio interattivo, la visione di film di qualità presentati e premiati ai Festival e la proposta di giochi, musica, arte e artigianato dal mondo. I progetti sono stati realizzati in diverse modalità: nella sede dell'associazione a Barzio (Lecco), presso gli istituti scolastici e/o online. Le attività sono state realizzate a Milano e provincia (San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni); Monza e provincia (Baruccana di Seveso); Como e provincia (Cantù); Varese e provincia (Caronno Pertusella, Gerenzano), Lecco e provincia (Cassina Valsassina, Ballabio, Pasturo, Primaluna, Introbio, Cortenova, Cremeno, Introbio, Premana, Casargo, Barzio, Margno, Cortenova). Grazie alle attività di distribuzione cinematografica gestite da Fondazione COE, e ad un catalogo unico che raccoglie le migliori produzioni cinematografiche internazionali, Associazione COE organizza e promuove anche proiezioni e rassegne con i film presentati e premiati al FESCAAAL e al MiWY, su tutto il territorio lombardo ma anche in tutta Italia.
101	3912235	ID 3912235 - Promozione Culturale Annuale 2022	97544840156	A.P.S ECO DI FONDO	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	UNA CASA PER L'UMANO	Una casa per l'umano si propone di riconfermare la fondamentale importanza del teatro per la condivisione in presenza di emozioni e riflessioni che impregnano la nostra etica e azione sociale. Il teatro come casa dove possiamo trovare il filo rosso dell'umano, i sentimenti, le istanze primordiali e distintive che trasformandosi attraverso i secoli e le società, continuano a definirsi: il bisogno d'amore, di amicizia, di relazione e rispecchiamento, il rapporto con la morte, con il potere. Un percorso fra teatri-case, in cui Eco di fondo cerca di instaurare un confronto diretto e dinamico con gli spettatori, adulti e ragazzi, valorizzando la necessità etico-sociale dell'incontro teatrale, ampliando la riflessione con dibattiti, approfondimenti, laboratori. Il progetto prende il via con la replica di Le Rotaie della Memoria nell'ambito della 6ª edizione di Cantierememoria 2021/22, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano presso la Casa della Memoria. Si prosegue a Campo Teatrale (Milano) con Orfeo ed Euridice, che partendo dal caso Englaro, si interroga sul controverso tema del fine-vita. Alle repliche, cui hanno assistito anche studenti delle Medie Superiori, ha partecipato l'associazione Luca Coscioni con il proprio stand informativo e gli interventi durante i dibattiti post-spettacolo di Marco Cappato e Mina Welby. In primavera si è svolta la prima parte di Eco di fondo all'Elfo, sezione del progetto che celebra l'accoglienza riservata dall'Elfo Puccini con una serie di spettacoli ed eventi collaterali: - Ghita - Storia della Fornarina, raccontando il grande amore di Raffaello Sanzio per Margherita Luti, svela il lato più umano del pittore, lacerato dal conflitto fra i sentimenti privati, la sacralità dell'arte, gli obblighi e convenzioni sociali; - Narciso, prima nazionale, si rivolge ai bimbi dai 6 anni e alle famiglie, ripercorrendo il mito per indagare il pericolo dell'isolamento dovuto alla dipendenza dal gioco online. Le repliche sono state accompagnate da un laboratorio sul mito di Narciso e due di approccio al teatro e ai temi dello spettacolo; - Sono solo nella stanza accanto affronta i temi tragicamente attuali del bullismo e cyberbullismo. Di grande efficacia i dibattiti post-spettacolo - sia gli incontri con gli studenti in occasione delle matinée scolastiche, sia l'approfondimento tenuto dal digital psychologist Ivan Ferrero e dalla prof.ssa Elena Ferrara, prima firmataria della legge 71/17 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; - Eco di fondo all'Elfo si conclude in ottobre con le repliche de La notte di Antigone che partendo dal caso Cucchi, spinge a una riflessione sui temi della giustizia e della verità, stimolata anche con la collaborazione con Amnesty International e Ass. A Buon Diritto, con cui organizziamo gli incontri/dibattito. In maggio, la selezione del Festival SEGNALI ci ha dato la possibilità di presentare Narciso anche presso la Sala Fontana. Subito dopo, tappa a Sarezzo (BS) con La notte di Antigone all'interno di Proposta, rassegna teatrale per la Val Trompia; e al teatro dell'oratorio S. Angelo di Rozzano (MI) con Sono solo nella stanza accanto, fra le iniziative proposte in Cuore Visconteo-Reti solidali contro la povertà. In novembre saremo ospiti del Circolo Everest di Vimodrone (MI) con La Sirenetta, rilettura della celeberrima fiaba di Andersen secondo il tema dell'identità sessuale, e del Binario 7 di Monza, ove è prevista una domenica per famiglie di Narciso. Gli ultimi laboratori su Narciso si terranno a Spazio Fattoria/Fabbrica del Vapore (Milano) all'interno del Festival di Arti Performative PAFI, progetto di Fattoria Vittadini con il contributo di Fondazione di Comunità Milano, dedicato a un target di non udenti. Il progetto si chiude a Campo Teatrale con lo Studio per Pigmaliote, indagine sul rapporto tra artista e dattatura attraverso la storia del regista ebreo Kurt Gerron, internato a
102	3913285	ID 3913285 - Promozione Culturale Annuale 2022	05981350159	TEATRO I SOC. COOP. AR.L.	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	PUBBLICAZIONI	Pubblizzazioni disegna una strada mirata all'individuazione – quindi allo scouting – di nuove realtà (singoli artisti e compagnie) il cui percorso non si è ancora consolidato o, addirittura, deve ancora emergere e lavorando su un processo che ha come obiettivo la cura al passaggio generazionale e l'osservazione della lingua del futuro, allo scopo di mettere in relazione nell'immediato germi artistici appena nati con un pubblico che sta anch'esso nascendo, in modo che giovani artisti e spettatori scrivano insieme il racconto nel e del presente. Teatro i sviluppa queste pratiche, disegnandole come insieme di azioni pubbliche, di azioni per il pubblico, di parole nuove per un futuro da scrivere e pubblicare. Il progetto si snoda per tutto l'arco dell'anno, articolandosi in presentazioni di work in progress, di presentazioni di lavori teatrali, in un bando per registi under 30, in incontri on line di approfondimento. Teatro i si propone dunque con questo progetto, ancora più nettamente che in passato, come un luogo di cura e di tutela delle progettualità emergenti.
103	3918113	ID 3918113 - Promozione Culturale Annuale 2022	92161610925	Ass. Cult. ZEIT	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Le Alleanze dei Corpi	LE ALLEANZE DEI CORPI è un progetto nato nel 2019 in via Padova che invita a riflettere sulla cura intesa come bene comune, diritto universale, patrimonio di conoscenza. Quest'anno, dopo il riconoscimento del FUS nell'ambito danza e coesione sociale per il triennio 2022- 24, il progetto prende anche la forma di festival, grazie anche al sostegno del contributo del Comune di Milano nell'ambito di Milano è viva. Il progetto si allarga geograficamente a nord-ovest dove da anni si stratifica e sedimenta le sue attività nell'area di Crescenazago, Palmanova, via Padova e Turro, raggiungendo il quartiere di San Siro. Intensifica così la componente di pratiche artistiche e laboratoriali trasformative del tessuto sociale e del territorio, facendole precipitare in una programmazione di spettacoli e performance gratuiti e interamente dedicati alla città di Milano. Il festival Le Alleanze dei Corpi - Walk the (Red) Line, nasce quindi come un invito all'attraversamento, che incorpora anche le istituzioni culturali milanesi quali il PAC, dove a giugno è stato inaugurato il percorso espositivo legato al progetto (Le Alleanze dei corpi - Cura e performatività nella riscrittura dello spazio pubblico a cura di Maria Paola Zedda e Gabi Scardi), e si snoderà fino al 23 dicembre, irrorando il territorio di spettacoli, performance, laboratori e talk su tematiche urgenti e necessarie, con un'attenzione particolare anche alla qualità delle azioni sociali, artistiche e performative proposte. Tra le questioni affrontate all'interno di una partitura di programmazione aperta ai pubblici, ci sono quella dell'alleanza dei corpi e della performatività nello spazio pubblico - che dà nome al progetto originario - indagata attraverso diverse discipline, dalla video arte alla performance e alla danza; il tema della giustizia sociale sviscerato e portato alla luce dai linguaggi delle nuove generazioni di performer, mover, musicisti, danzatori cresciuti a Milano e provenienti dalle diaspore contemporanee e infine quello fondante, tanto come tematica quanto nella costruzione progettuale del festival; la cura intesa come pratica artistica, con percorsi dedicati alle prospettive femminili, migranti e care-giver; In questi mesi intensi di lavoro e al performativo sarà particolarmente rafforzata e supportata la presenza delle voci femminili attraverso pratiche attente alla discriminazione di genere, anche grazie alla collaborazione con il collettivo Voci di Periferia e di Progetto Aisha.

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
104	3916950	ID 3916950 - Promozione Culturale Annuale 2022	98175190176	ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA BRESCIA	Cinema	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	OLTRE LA SALA	<p>OLTRE LA SALA nasce proprio dalla necessità di dover ripensare, radicalmente, al posizionamento sociale, educativo e culturale delle sale della comunità.</p> <p>Acec Brescia accoglie quindi la sfida di costruire un nuovo modello di lavoro sinergico tra le sale e le istituzioni al fine di "supportare le comunità ferite dalla pandemia aiutando esse a risalire i legami e rigenerando le identità" e allo stesso tempo" cogliendo le opportunità offerte dal turismo di prossimità contribuendo allo sviluppo sociale ed economico dei territori. Per questo il progetto condivide e lavora sui seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare il contributo della cultura al benessere delle persone e allo sviluppo locale • Promuovere nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali • Sostenere le capacità degli operatori culturali di innovare le proprie modalità di funzionamento e di organizzazione dell'offerta in un'ottica di sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità. <p>Da questi presupposti nascono la Rassegna di cinema all'aperto per la stagione estiva e la Rassegna di cinema d'essai per la stagione autunnale</p>
105	3914309	ID 3914309 - Promozione Culturale Annuale 2022	92047440158	Associazione Culturale Karakorum	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Vasi Comunicanti	<p>Vasi Comunicanti è un progetto culturale residenziale e itinerante giunto alla quarta edizione, ma in continua evoluzione, organizzato da Associazione Culturale Karakorum in collaborazione, nel 2022, con due comuni italiani (Saltro e Clivio, in provincia di Como) e due comunità ticinesi (Arzo e Tremona, dell'area di Mendrisio). Il progetto ha l'obiettivo di innescare un processo di sviluppo della comunità territoriale a ridosso dei due lati della frontiera. Attraverso il teatro e l'attività culturale, si intende valorizzare il territorio per la sua ricchezza paesaggistica, culturale e umana, rompendo lo stereotipo della frontiera come luogo di solo passaggio. Il progetto intende dunque coinvolgere le comunità locali in un processo di costruzione di rete e di valorizzazione dell'identità locale, e aumentare l'attrattività turistica del contesto a partire dalla sua cultura e storia.</p> <p>Si vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> Garantire al pubblico una programmazione culturale di lunga durata, articolata in residenze, performance e attività di approfondimento/convivialità, capaci di offrire un'esperienza del territorio di alta qualità. Far sperimentare al pubblico nuovi linguaggi performativi immersivi, capaci di valorizzare, attraverso l'arte, le bellezze e le peculiarità del territorio. Coinvolgere stakeholder locali nella produzione degli eventi, condividendo con loro strategie e contenuti, per valorizzare, con maggiore efficacia, il patrimonio immateriale unico delle aree di frontiera. Creare sinergie tra attività commerciali/ricettive e operatori culturali. Incentivare relazioni tra comunità transfrontaliere, in ottica di future collaborazioni e progettualità, non solo in ambito culturale. <p>AZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Engagement e sviluppo locale Associazione Culturale Karakorum coinvolge imprese, associazioni e enti dei territori coinvolti per: -preparare l'accoglienza e la collaborazione delle comunità al lavoro degli autori coinvolti nelle residenze -organizzare eventi collaterali e/o conviviali -ricercare sponsor e sponsor tecnici -co-progettare follow up 2) Residenzialità e racconto del territorio 4 autori sono ospitati in residenza nei Comuni coinvolti e con l'aiuto di alcuni cittadini "fiancheggiatori" imparano a conoscere e raccontare le diverse comunità. Le performances frutto di questo lavoro di ricerca sono offerte gratuitamente al pubblico durante una giornata di maratona teatrale itinerante tra le comunità coinvolte 3) Relazioni transfrontaliere Il Festival Internazionale di Narrazione di Arzo ospita un focus dedicato al progetto e la prima presentazione pubblica del volume "Vasi Comunicanti. Racconti dalla frontiera" di Editoria & Spettacolo, con contributi di Mario Bianchi e Laura Curino. 4)Presentazioni Il volume "Vasi Comunicanti. Racconti dalla frontiera" pubblicato da Editoria & Spettacolo vede, a partire dall'autunno un piccolo tour (ancora in via di definizione) di presentazioni e letture che interessa tutti gli artisti e le comunità coinvolte. 5)Spettacolo Lo spettacolo "Vasi Comunicanti" realizzato in occasione del Festival Internazionale di Narrazione di Arzo come montaggio dei testi raccolti in questa ultima edizione, comincia a Varese la circuitazione italiana.
106	3910557	ID 3910557 - Promozione Culturale Annuale 2022	00178480208	SUZZARA	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Nebbia Gialla Suzzara Noir Festival	<p>Il NebbiaGialla Suzzara Noir Festival, nato dall'esperienza e dalla professionalità del giornalista e scrittore Paolo Roversi, direttore artistico della manifestazione fin dagli esordi, con il contributo e l'organizzazione del Comune di Suzzara, si pone come obiettivo di conciliare la passione per la letteratura di genere con il territorio e le sue tradizioni. Finalità della manifestazione è la promozione del libro e della lettura, in particolare il giallo, il noir e la letteratura del mistero in generale, che in questi anni gode di una straordinaria attenzione. È diventato negli anni, nel primo weekend di febbraio, un appuntamento irrinunciabile e di riferimento per gli scrittori crime italiani, acquisendo sempre più importanza a livello nazionale.</p> <p>Il Comune di Suzzara organizza la manifestazione oggetto della richiesta di contributo fin dal 2007. Dal 2010 si è introdotto nel mese di settembre un importante appuntamento, il Premio Nebbia Gialla per la letteratura noir e poliziesca, che nel corso degli anni ha visto tra i vincitori nomi importanti nel panorama di genere e che ha acquisito un grande prestigio a livello nazionale con la partecipazione dei principali editori. Dal 2012 anche l'appuntamento settembrino è raddoppiato con l'introduzione del premio per racconti inediti in collaborazione col prestigioso Giallo Mondadori e dal 2016 triplicato con l'istituzione del premio per romanzi inediti in collaborazione con Laurana Edizioni.</p> <p>Il Comune di Suzzara, inoltre, vanta in generale una lunga esperienza pregressa nella realizzazione di progetti culturali grazie al personale del Piazzalunga Cultura Suzzara, con un ricco calendario di iniziative quali, a titolo esemplificativo, il Festival delle Scienze, il Festival delle Lingue, la rassegna estiva teatrale, il concorso per ragazzi "Un Libro per la Testa", il ciclo di incontri con l'autore "Due Parole".</p> <p>Quest'anno il festival si è tenuto dal 4 al 6 febbraio alla presenza di oltre venti scrittori tra cui: Maurizio De Giovanni, Carlo Lucarelli, Barbara Baraldi, Cristina Cassar Scalia, Sandrone Dazieri, Marcello Simoni, Rosa Teruzzi e Franck Thilliez, che ha presentato il suo ultimo romanzo. Nel mese di giugno sono stati selezionati 4 finalisti: Paola Barbato – L'ultimo ospite, Fabiano Massimi – I demoni di Berlino, Fabrizio Roncone – Non farmi male, Sarah Savioli – Il testimone chiave. Il 17 settembre una giuria di cinquanta lettori ha premiato Fabrizio Roncone, al quale è stata assegnata l'opera "Noi come Capaneo" realizzata dall'artista Enrico Budri, a sua volta vincitore della rassegna "Arte in Arti e Mestieri" realizzata ogni anno dalla Fondazione Scuola di Arti e Mestieri che ha sede sul territorio suzzarese.</p> <p>La promozione e la comunicazione sono gestiti dal direttore artistico attraverso il sito www.nebbiagiialla.eu, la pagina facebook dedicata, locandine e brochure, inoltre il festival è stato trasmesso in streaming su youtube e su facebook.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
107	3910829	ID 3910829 - Promozione Culturale Annuale 2022	85001650135	ROBBIATE	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	I LUOGHI DELL'ADDA.	<p>I luoghi dell'Adda raggiunge la 17a edizione e vede l'entrata dei Comuni di Lecco e di Villa d'Adda e il rientro di alcuni Comuni storici come Imbersago e Canonica d'Adda, per un totale di 12 amministrazioni e 14 spettacoli.</p> <p>La rassegna riacquista così un cospicuo volume di attività toccando le province di Bergamo e Lecco.</p> <p>ILDA è da sempre caratterizzata dalla collaborazione con le amministrazioni che offrono luoghi sconosciuti al grande pubblico, tutti i Comuni offrono spazi suggestivi e particolarmente gradevoli per godersi uno spettacolo teatrale o musicale.</p> <p>I luoghi dell'Adda dura circa un mese e si compone di spettacoli teatrali realizzati solo da compagnie professioniste. Tengo a sottolinearlo perché riteniamo indispensabile la distinzione tra ILDA e le tante manifestazioni presenti sul territorio ma che si basano sulla collaborazione con compagnie amatoriali e con soggetti che non hanno fatto del teatro il loro mestiere e la loro vita.</p> <p>Qui siamo agli Stati Generali della Cultura, e possiamo affermare che si impara a non diffidare della cultura e della conoscenza quando se ne vedono gli esiti migliori. Quello che noi cerchiamo di presentare nelle nostre programmazioni è un teatro popolare: spettacoli adatti a tutti e non solo per addetti ai lavori, che sappiano trovare una via artistica nuova per far rivivere i classici ma anche lavori di drammaturghi contemporanei e di giovani compagnie che con il linguaggio del teatro parlino agli spettatori di oggi affrontando tanti aspetti del mondo in cui viviamo. Si tratta di spettacoli di narrazione, commedia, teatro-canzone, poesia. Una forma particolarmente interessante è il teatro itinerante che coinvolge il pubblico non solo nella visione ma nella creazione stessa del percorso artistico.</p> <p>Teatro Invito è riuscita a costruire nel tempo una rassegna che conta ogni anno circa 15 appuntamenti, con 3.000 spettatori, con l'esigenza di tornare a riappropriarsi degli spazi e degli spazi di confronto, dialogo e condivisione. Fondamentale, anzi, perché non si perda l'abitudine alla dialettica, all'incontro, allo stare insieme intorno a un fatto di cultura. E il teatro è l'arte che più di tutte parla a chi ha davanti, direttamente, e crea intorno a sé una comunità di persone, di cittadini, che condividono un tempo e un luogo comune e irripetibile, ogni volta.</p> <p>Inoltre, la Rassegna crea una rete di luoghi che determina lo spostamento del pubblico da un Comune all'altro, attratto dagli spettacoli, ma anche dalle sedi di spettacolo.</p> <p>ILDA è un'occasione per vedere e visitare luoghi architettonici e storici di grande valore, spesso poco conosciuti e quindi frequentati meno di quanto meriterebbero.</p> <p>ILDA ha portato artisti di qualità e richiamo indubbi in piccoli Comuni che, senza il virtuoso connubio pubblico-privato tra T.I. e le amministrazioni, mai avrebbero toccato questi territori.</p> <p>L'architettura di una rassegna come questa, similmente al Festival L'ultima luna d'estate, fratello maggiore di ILDA (in quanto nato qualche anno prima), si regge su una logica di economie di scala, sulla razionalizzazione dei costi organizzativi perché T.I. offre a ogni Comune un pacchetto completo che va dal contatto con la compagnia, alla stesura del calendario, alle pratiche Siae, al pagamento dei fornitori, all'assistenza tecnica su piazza, il servizio di prenotazioni e biglietteria, l'accoglienza del pubblico, la realizzazione dei progetti grafici di materiali cartacei e digitali per la promozione, così come l'attività di ufficio stampa e di promozione social. Tutti elementi che concorrono a rendere la struttura salda e soprattutto sempre a favore della manifestazione nella sua interezza, all'interno della quale si innestano poi gli sforzi dei singoli comuni sul proprio territorio.</p>
108	3909876	ID 3909876 - Promozione Culturale Annuale 2022	97830110157	Istituto studi politici Giorgio Galli	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Gorla-Milano insegna	<p>Il progetto si propone di contribuire a ri-comporre l'identità di un territorio protagonista di tragici eventi, e di farlo conoscere a livello lombardo e nazionale anche attraverso i testi scolastici a tal fine verranno realizzate delle schede operative e la relativa dispensa da diffondere nelle scuole di tutta la regione; in questo modo abbiamo ragione di credere che il livello di attenzione dovrebbe alzarsi toccando aspetti di un lontano passato che, può avere influenzato inconsciamente gli eventi, pertanto il prodotto che intendiamo realizzare si presenta come una proposta destinata ad utilizzare il territorio come chiave di lettura delle vicende umane per arricchire anche il bagaglio culturale della comunità e, se ben divulgato, dell'intera società. Nello specifico le finalità e gli obiettivi dell'intervento sono:</p> <p>riscoprire la storia del territorio attraverso lo studio approfondito di un evento storico, leggere il presente in modo consapevole il territorio attuale e la lettura delle vicende umane (ricercare e riscoprire le tracce di ciò che è avvenuto attraverso ciò che è rimasto)</p> <p>Il progetto dal titolo "Gorla Insegna" consta di diversi eventi da svolgersi anche in giorni non consecutivi, pur mantenendo una certa continuità e alto il livello di attenzione sull'argomento trattato.</p> <p>I prossimi incontri riguardano il progetto Gorla insegna pensato, come continuità e sviluppo delle precedenti esperienze, per dare uno spessore culturale adatto a un quartiere di Milano che, per i tragici eventi accaduti durante il secondo conflitto mondiale, può essere valorizzato come risorsa per rileggere la storia alle giovani generazioni, dunque un documento indispensabile per creare consapevolezza, superando, attraverso l'obiettività della narrazione e la visione delle immagini, i rancori e i conflitti rimasti a lungo sedimentati nella coscienza collettiva di coloro che hanno vissuta quella drammatica esperienza e dei loro discendenti ai quali è stata trasmessa.</p>
109	3914863	ID 3914863 - Promozione Culturale Annuale 2022	97329540153	ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO JAM	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	TORNARE ALLA NORMALITÀ DIVERTENDOSI E IMPARANDO	<p>AHUM è diventato a pieno titolo un atteso appuntamento della vita culturale e musicale della città, per un target trasversale e differenziato rispetto al genere di spettacolo e alla fama dell'artista in scena. I contenuti degli appuntamenti, la tipologia di luoghi e orari di svolgimento degli eventi consentono di definire diversi target. Nato nel 2000, AHUM opera da oltre vent'anni nell'ambito della progettazione culturale con l'obiettivo primario di ideare e realizzare esperienze creative e culturali, capaci di generare valore, che abbiano una connotazione etica, di sostenibilità sociale e ambientale.</p> <p>Il progetto per la stagione 2022 è stato pensato appositamente per favorire la socialità e rivitalizzare un quartiere dopo la sofferenza e le misure di allontanamento sociale dovuta alla pandemia di Covid-19.</p> <p>Come già da diversi anni la stagione di AHUM è diffusa sul territorio al fine di interagire con un pubblico sempre maggiore (articolato per età e gusti) e di partner (pubbliche amministrazioni, associazioni...). L'obiettivo principale è quello di offrire al pubblico un'esperienza che non comporti il mero coinvolgimento della sua sfera sensoriale (assistere a un concerto), ma anche di quella cognitiva (comprenderne il testo e riflettere sul suo significato), emozionale (provare sensazioni in funzione delle sollecitazioni innescate dai suoni e dai testi), comportamentali (annuire, sorridere mentre si ascolta) e relazionale (condividerla fisicamente o emotivamente con qualcuno). In tal senso il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> •contribuire al processo di sviluppo, crescita e diffusione della musica jazz e improvvisata della scena musicale specialmente milanese e lombarda; •produrre progetti inediti e originali basati sull'interazione tra linguaggi diversi (come ad esempio musica e letteratura o musica e fotografia); •coinvolgere un pubblico ampio differenziato per età e interessi; •creare occasioni di socialità e convivialità in luoghi architettonici e ambientali di pregio; •sviluppare relazioni di natura collaborativa tra soggetti diversi finalizzata al perseguimento di un beneficio comune; •veicolare contenuti capace di coinvolgere un pubblico ampio sia dal punto di vista del target, sia dal punto di vista della provenienza geografica. <p>AHUM si esplicitano in territori diversi come contenitore di proposte legate da un unico comun denominatore: la musica come occasioni di socialità e strumento per creare relazione e confronto tra diverse generazioni e culture.</p>
110	3907966	ID 3907966 - Promozione Culturale Annuale 2022	80004530202	MARMIROLO	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	CONNESSIONI CULTURALI	<p>Con il progetto "Connessioni culturali" il Comune di Marmirolo intende valorizzare gran parte delle realtà del territorio; sono infatti coinvolte in questo progetto figure del mondo dell'associazionismo, del mondo artistico locale e non, piuttosto che figure tecniche/professionistiche che si sono occupate dello sviluppo logistico/organizzativo dello stesso.</p> <p>Con "Connessioni culturali" si è voluto "connettere" diversi mondi in un unico scopo, che è quello di offrire anche a territori più piccoli, e in qualche modo svantaggiati perché distanti dalla città, un'opportunità di crescita culturale e di valorizzazione del proprio territorio. In questo contesto le stagioni teatrali, nel Teatro Nuovo di Marmirolo, "connettono" il tessuto sociale, catturando in modo più che positivo diverse tipologie di pubblico, diventando così strumento privilegiato per aprire le porte del mondo dello spettacolo e della cultura a tutti i cittadini, senza nessun tipo di discriminazione.</p> <p>"Connessioni culturali" è un progetto che vuole permettere anche a persone con disabilità sensoriali di "connettersi" alle attività culturali del Paese, offrendo supporti che consentono la piena partecipazione e fruizione degli stessi.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
111	3920368	ID 3920368 - Promozione Culturale Annuale 2022	98138400175	Fondazione Museo Diocesano	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	SACRO AL FEMMINILE. Opere degli allievi di Moretto	Il progetto si concretizza nella realizzazione della Mostra "SACRO AL FEMMINILE. Opere degli allievi di Moretto", realizzata dal 12/02/2022 al 26/06/2022 all'interno del complesso cinquecentesco di San Giuseppe (Museo Diocesano). Un'esposizione di 23 opere realizzate dai 3 principali allievi bresciani di Alessandro Bonvicino detto Il Moretto: Francesco Ricchino (1509/1515 -1573), Agostino Galeazzi (1523-1576/1579), Luca Mombello (1518/1520 – 1594/1595). Opere provenienti dalla collezione del Museo Diocesano di Brescia, da Musei civici di Brescia e da raccolte private. La Mostra è impreziosita da opere inedite (Sacra Famiglia con San Giuseppe e Giovannino e Noli me tangere di Agostino Galeazzi) e da tele non esposte da molti decenni, come la Madonna col Bambino e le sante Cecilia e Caterina e due committenti, capolavoro giovanile di Agostino Galeazzi dato 1552, esposta nel 1094 all'Esposizione Nazionale bresciana, un tempo posizionata sull'altare della nobile famiglia dei Luzzago nella chiesa San Pietro in Oliveto, poi trasferita nel Palazzo Vescovile di Brescia.
112	3911620	ID 3911620 - Promozione Culturale Annuale 2022	00550440135	CERMENATE	Teatro	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	UN ANNO DI CULTURA - L'abbraccio del teatro	Ciclo di appuntamenti gratuiti destinati alla cittadinanza, non solo popolazione residente, volti a offrire una proposta ricreativa e culturale di qualità, con obiettivi differenti: richiamare l'attenzione su temi sociali, di attualità; celebrare ricorrenze storiche e civili; valorizzare, specie nel periodo estivo, il cortile comunale di Villa Clerici, cuore della vita civica e sociale, nel centro storico; far conoscere compagnie e artisti locali. Gli appuntamenti - prevalentemente spettacoli di teatro e letture teatralizzate - coinvolgono diverse fasce della popolazione: adulti, famiglie con bambini, studenti delle Scuole secondarie I grado locali. Grazie anche all'esperienza degli ultimi decenni acquisita dal Comune di Cermenate nell'ambito di iniziative culturali e di valorizzazione di compagnie artistiche e personalità legate al territorio lombardo, gli eventi rientranti nel progetto hanno richiamato anche un pubblico non necessariamente residente/di prossimità.
113	3911984	ID 3911984 - Promozione Culturale Annuale 2022	11916860155	Fondazione Cineteca Italiana	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Area Metropolis 2.0 Live - Lo spettacolo dal vivo torna a Paderno Dugnano	Mai come ora è importante presidiare l'offerta culturale di qualità e tutelare e valorizzare lo spettacolo cinematografico e quello dal vivo. Area Metropolis 2.0, sala storica di Paderno Dugnano, è una delle poche sale cinema dell'area metropolitana a nord di Milano a conservare un palcoscenico e dei camerini. Dopo parecchi anni di latitanza del teatro, a causa dei mancati investimenti dell'amministrazione comunale, Cineteca e Teatro Menotti Filippo Perego nel 2018 hanno potuto riannodare il legame tra la sala e lo spettacolo dal vivo grazie a un Bando Cariplo Triennale (che si è concluso a marzo 2022) che purtroppo è stato impattato fortemente dal lockdown, nonostante, soprattutto nell'ultimo anno, avesse dato segnali di crescita. L'obiettivo del presente progetto è quindi quello di riportare nuovamente all'attenzione del pubblico non solo cittadino, ma proveniente da più Comuni limitrofi, la proposta di spettacolo dal vivo, fatto di teatro e musica jazz che vada ad affiancarsi alla consueta stagione cinematografica. Una simile offerta diversificata ci permetterà di: - Attrarre pubblico nuovo e attivare nuovi canali di comunicazione; - Rafforzare l'identità di Area Metropolis come centro di spettacolo e cultura contemporanea; - Rinsaldare il legame con il pubblico che negli anni scorsi ha seguito con interesse le proposte dal vivo e affiancarlo al pubblico più giovane favorendo il dialogo intergenerazionale; - Potenziare il network di contatti con artisti, compagnie teatrali e altri cinema teatri con i quali progettare nuove forme espressive; - Proporre alle scuole del territorio un'offerta culturale più completa e varia; - Proporre alle realtà associative del territorio opportunità di collaborazione e formazione; - Sperimentare con le altre sedi di Cineteca nuove forme di comunicazione e progettazione.
114	3900698	ID 3900698 - Promozione Culturale Annuale 2022	97178030157	Olinda Associazione Onlus	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Da vicino nessuno è normale - XXVI edizione	Proiettare la visione verso il futuro è il primo passo che compiamo, sapendo che saranno l'azione e la creazione, gli arnesi necessari a scalfire il guscio protettivo nel quale ci siamo rifugiati nel corso dell'emergenza sanitaria. Ri-partiamo da alcuni punti fermi: un teatro appena ristrutturato in cui sperimentare, un grande parco da esplorare con spettacoli inediti nelle notti d'estate, compagnie e artisti con cui condividere la ricerca di nuove lenti per guardare il presente e di altri linguaggi per leggere la realtà. Gli spettacoli e i progetti scelti per la XXVI edizione del festival Da vicino nessuno è normale operano uno scarto nella visione, come direbbe il filosofo François Jullien, cambiano prospettiva, improvvisamente e sorprendentemente producono un mutamento nel corpo dello spettatore, la poltrona diventa scomoda, si chiede al pubblico un ruolo attivo, di scandagliare i propri pregiudizi con coraggio e rovistare nelle consuetudini pigre. Eceggia spesso nel programma la figura mitologica del Mostro, che si presenta con caratteristiche estranee al consueto ordine naturale, a cominciare dallo spettacolo che inaugura la XXVI edizione di Da vicino nessuno è normale, Il Paradiso perduto tratto da Frankenstein di Mary Shelley di Teatro La Ribalta, compagnia di attori/danzatori professionisti con disabilità, che interrogano sé stessi e il pubblico: chi è il mostro tra noi? Gli artisti, le compagnie e i personaggi, che verranno messi in vita, esplorano la storia, il mistero dei corpi e delle visioni, ricostruiscono biografie e identità, moltiplicano le differenze, sono in relazione con l'indicibile perché sulla scena si compia un processo di osmosi con gli spettatori: i nostri corpi sono corpi poetici. IL PARADISO PERDUTO di Teatro la Ribalta/Kunst der Vielfalt, compagnia di attori e danzatori professionisti con disabilità, diretta da Antonio Viganò. BUONI A NULLA di Praxis, compagnia under 30, esito di un percorso di tre anni, dedicato alle persone senza fissa dimora. Debutto nazionale. DOPPELGÄNGER - Chi incontra il suo doppio, muore, Compagnia Abbondanza/Bertoni, Premio Ubu 2021 Spettacolo di danza. L'incontro tra i corpi dei due interpreti, un attore con disabilità e un giovane danzatore. BEE RIOT, di StabileMobile, drammaturgia e regia Linda Dalisi. Adamo ed Eva dopo la cacciata dall'Eden, attraverseranno i secoli covando un desiderio di riscatto. R.L. di Cuocolo/Bosetti, tratto dal racconto Radicali Liberi di Alice Munro, con Roberta Bosetti, regia Renato Cuocolo STUDIO PER TROIANE - una re-visione necessaria, da Le Troiane di Euripide, drammaturgia e regia Marcela Serli con Eva Robin's. Parlare di guerra ora e farlo con attrici i cui corpi politici sfuggono alle norme e ai canoni della società. GLI ALTRI. Indagine sui nuovissimi mostri, di Kepler-452, drammaturgia e regia Nicola Borghesi. Va consolidandosi intorno a noi un'altra specie di Altri: gli Hater. Odiatori di professione. Chi sono, dunque questi Altri? WALKING MEMORIES, di Sosta Palmizi con Elisa Pol, una performance di gesti e di parole sulla montagna e sul mondo dei ricordi e della dimenticanza. J e Acca – lo strano caso, ideazione e regia Rossana Gay e Paola Tintinelli. Il tema del doppio si sviluppa in un vuoto sociale ed emotivo che non permette il riconoscimento. CATTIVO dal romanzo Cattivi di Maurizio Torchio, adattamento del testo e interpretazione Tommaso Banfi regia Giuliana Musso. Prima nazionale. SIAMO TUTTI CANNIBALI - Sinfonia per l'abisso, di Teatro delle Albe con Roberto Magnani, al contrabbasso live Giacomo Piermatti. X, concept e danza Olimpia Fortuni, music Katatonic Silentio. Prima restituzione di un processo di ricerca. SYLVIE E BRUNO, di Fanny & Alexander, da Lewis Carroll nella nuova traduzione di Chiara Lagani, ideazione Chiara Lagani e Luigi De Angelis FAKE FOLK, ideazione e regia Andrea Cosentino, una finta festa tradizionale, performance itinerante che coinvolge i partecipanti nella reinvenzione delle proprie tradizioni.

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
115	3917818	ID 3917818 - Promozione Culturale Annuale 2022	07361690964	ASSOCIAZIONE ZONA K	Promozione	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Urban People	<p>Il progetto Urban People è il proseguimento di Urban Stories proposto lo scorso anno, nel segno di una continuità progettuale che ZONA K porta avanti da anni e che lavora sul coinvolgimento attivo delle persone e dei luoghi della città.</p> <p>Nel 2022 l'accento è sulla partecipazione delle persone e degli spazi che vivono la città metropolitana. La partecipazione attiva nella fruizione di uno spettacolo, la co-creazione di un progetto artistico, il coinvolgimento dei cittadini come performer, l'utilizzo di luoghi e spazi non convenzionali sono tutti fattori che concorrono a creare nuove modalità di promozione e di fruizione. La promozione diventa parte stessa del progetto artistico. E' su questa linea che ZONA K lavora, progetta, programma e promuove. In un intreccio di funzioni e aspetti che valorizza il lavoro e che trova nei quattro progetti di Urban People una sintesi di pensiero e azione.</p> <p>Death and Birth in My Life dello svizzero Mats Staub è stato realizzato per la prima volta in Italia. La versione italiana è iniziata con un lungo lavoro di ricerca in Lombardia - attraverso il coinvolgimento di associazioni e attraverso un passaparola - al fine di individuare 30 persone di età diverse, disposte a raccontare all'artista e al pubblico, episodi importanti di nascita e morte nelle loro storie personali. Lo spettacolo è una video installazione in cui gli spettatori entrano nel vivo delle storie dei partecipanti con rispetto e curiosità.</p> <p>Blue Tired Heroes dell'artista multidisciplinare svizzero-italiano Massimo Furlan è un'ironica rappresentazione di Superman. Un supereroe invecchiato, con i capelli bianchi e il fisico di un anziano. Anzi 15 superman, 15 cittadini anziani che hanno risposto a una chiamata di ZONA K e per due giorni - con i loro corpi invecchiati e i volti rugosi - hanno attraversato Milano, impadronendosi dello spazio pubblico. Di nuovo una performance che mette in scena le persone, senza trasformarli in attori, ma stimolando l'immaginazione del pubblico e dei passanti con umorismo e ironia.</p> <p>Piazza della Solitudine di Wundertruppe è un percorso sonoro in cuffia, una camminata in gruppo, un'esperienza personale e condivisa abitata da voci, suoni, testimonianze intorno al tema della solitudine, raccolti durante laboratori con ragazzi di Baranzate. La performance attraversa luoghi significativi della cittadina di Baranzate, individuati grazie allo studio della topografia e storia della città e grazie all'incontro con persone del territorio.</p> <p>Audio Ibrida segna la continuità con una modalità artistica - quella dei percorsi urbani in cuffia - che ZONA K sta sperimentando e proponendo da anni. Una voce artificiale guida lo spettatore alla scoperta degli spazi ibridi socioculturali nel panorama urbano che va dal centro della città alla periferia più lontana: un navigatore che non fornisce indicazioni di tragitto ma suggestioni e racconti, che porta in luoghi spesso sconosciuti e fa incontrare le persone, che gioca con la città e fa giocare le persone. I contenuti sono costruiti insieme ai gestori e fruitori dei luoghi.</p> <p>Obiettivo del progetto è proporre nuove forme di fruizione artistica, basate sull'attivazione, il coinvolgimento e la partecipazione delle persone, sul bisogno di raccontarsi, di mettersi in gioco, di vivere in maniera diversa gli spazi urbani e sull'applicazione della tecnologia audio ai contenuti proposti.</p> <p>Stimolare sguardi nuovi. Avvicinare le persone a forme diverse di arte performativa. Eliminare quanto più le barriere culturali e mostrare punti di vista differenti rispetto al territorio che si abita, osservando i luoghi con uno sguardo diverso, attraversando spazi in cui vivere un'esperienza al tempo stesso individuale e collettiva o scoprendo angoli insoliti, storie che fanno parte del patrimonio culturale della città. Intercettare le giovani generazioni, grazie all'utilizzo della tecnologia audio e alla realizzazione di performance non tradizionali.</p>
116	3911539	ID 3911539 - Promozione Culturale Annuale 2022	97130970151	Filmmaker Associazione per la promozione del prodotto audiovisivo d'innovazione	Cinema	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	FILMMAKER FESTIVAL 2022	<p>Filmmaker ha da sempre un legame strettissimo con il territorio lombardo di cui interpreta la pulsione all'innovazione e alla ricerca del nuovo, proponendo nuovi autori, nuove forme e nuove tecniche. Per dare sostanza e credibilità a questo progetto occorrono proiezione internazionale e consapevolezza storica, essere presenti dove il nuovo si manifesta e d'altra parte preparati a distinguere le novità autentiche dalle mode passeggere. Il gruppo di curatori che sceglie i film - composito generazionalmente e geograficamente - ha la preparazione per trovare in tutto il mondo gli autori e i film giusti per un progetto che si rivolga sia al pubblico degli appassionati sia quello dei cineasti e degli studiosi. Le anteprime come quella dell'atteso Une couple del maestro Frederick Wiseman, un concorso internazionale di prime italiane (James Benning, Kamal Aljafari, Narimane Mari e Sylvain George sono gli autori di alcuni dei film confermati) e un concorso Prospettive riservato agli under 35 italiani (10 anteprime mondiali) sono combinati con approfondimenti storico-teorici (l'omaggio a Marc Rapaport) e con un vero e proprio classico contemporaneo del documentario europeo: Ruth Beckermann. La regista austriaca, di cui verranno proiettati tutti i film, verrà realizzato un volume edito da Agenzia X e organizzata una masterclass, esprime bene la doppia anima del festival e il suo progetto: una cineasta poco conosciuta da noi (ma non in Francia e Germania), dalla carriera lunga e articolata, sprofondata al centro delle contraddizioni dell'Europa e però nuovissima nelle forme e nella ricerca espressiva, capace di parlare alle giovani e ai giovani di oggi con entusiasmo contagioso e di seminare un'idea di cinema estremamente feconda e stimolante.</p> <p>La ricerca delle relazioni con discipline contigue, caratteristica distintiva del festival negli ultimi dieci anni, trova nel 2022 un film esemplare come Siamo qui per provare di Greta De Lazzaris e Jacopo Quadri che seguono il lavoro di messa in scena teatrale di Daria Deflorian e Antonio Tagliarini (alla Triennale in ottobre con Sovrimpressioni, spettacolo gemello del film) la loro tensione verso la forma. Sarà questo il film principale della sezione Teatro sconfinato, mentre la collaborazione al progetto An-icon, del dipartimento di filosofia dell'Università degli studi di Milano è sfociato in un doppio programma di visioni e in un premio nazionale alla migliore opera di Realtà virtuale italiana.</p> <p>Non nascondiamo però che la sfida ultima dell'edizione 2022 di Filmmaker sia con il pubblico, che nel 2021 è tornato ad affollare le sue sale e che si aspetta da noi una programmazione brillante e intelligente inserita in un contesto accogliente dove lo scambio tra film, autori e pubblico sia favorita. La scelta di partecipare alle attività della Cineteca italiana, che al cinema Arlecchino ha lanciato la sfida di una programmazione aperta alle collaborazioni per recuperare il pubblico perso nei due anni pandemici, è per noi strategica: solo collaborando - e Filmmaker lo fa da sempre a partire dalla sua attiva partecipazione al Milano Film Network (il 26 L'atelier al Cinemino) - si potrà ristabilire l'abitudine al cinema necessaria alla sopravvivenza dell'intera filiera.</p> <p>Infine, ecco la sintesi numerica del progetto: 70 titoli, 15 anteprime mondiali, 20 anteprime italiane, due concorsi, due sezioni di ricerca, un omaggio (Marc Rapaport) e una retrospettiva completa (Beckermann) che dopo Milano si sposterà a Roma e Palermo e poi nel 2023 a Bari.</p>
117	3904876	ID 3904876 - Promozione Culturale Annuale 2022	06887720966	Associazione Culturale Canone Inverso	Musica e danza	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Festival Internazionale Spirito del Tempo - I edizione - Stockhausen a Milano	<p>Il festival internazionale Spirito del Tempo si svolge a Milano dal 12 giugno al 10 settembre 2022 e propone, quest'anno, una retrospettiva sul compositore Karlheinz Stockhausen del quale vengono riportati a Milano alcuni capolavori</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
118	3901011	ID 3901011 - Promozione Culturale Annuale 2022	06694690964	ASSOCIAZIONE CULTURALE FATTORIA VITTADINI	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Nessun luogo è come casa	<p>"Nessun luogo è come casa" di Fattoria Vittadini include e unisce diverse progettualità realizzate dall'Associazione e legate da un unico filo conduttore: "dare spazio". Dare spazio a chi ancora non ha avuto la possibilità di prenderselo, dare spazio a chi non ha un punto di riferimento nel sistema culturale, dare spazio ai pubblici che troppo spesso non hanno un'offerta adeguata, dare spazio a chi si sta formando e vuole avere un punto di riferimento e dare spazio a tematiche che non sempre vengono trattate con sufficiente attenzione.</p> <p>Il progetto si divide in 4 azioni: -programmazione; -formazione; -accessibilità; -nuove generazioni.</p> <p>La programmazione è composta da un'attività continuativa durante tutto l'anno presso il luogo casa di Fattoria Vittadini, ossia Spazio Fattoria in Fabbrica del Vapore, e in altri luoghi della città di Milano.</p> <p>Oltre all'attività continuativa quest'anno il progetto comprende anche i seguenti specifici eventi: -terza edizione di Vapore d'Estate rassegna multidisciplinare in Fabbrica del Vapore organizzata da concessionari residenti con capofila Fattoria; -90/91: SHALL WE DANCE? Appuntamenti urbani di danza nei diversi quartieri della città di Milano, organizzati da Fattoria Vittadini in collaborazione con Circuito CLAPS, Centro ArteMente, Ariella Vidach AiEP, Cro.Me – cronaca e memoria dello spettacolo e con la rete dance card; -Quasi solo rassegna di danza che programma giovani talenti realizzata in Spazio Fattoria con Circuito CLAPS; -think pink festival dopo due anni di pausa, nasce dal desiderio di celebrare l'importanza del femminile.</p> <p>Partendo da una delle necessità più grandi del collettivo di Fattoria Vittadini, ossia quella di offrire sul territorio occasioni di formazione continua, in Spazio Fattoria ampia è anche l'offerta formativa dedicata a bambini e adulti in collaborazione con altre associazioni come Lilliput, Sharing Training Milano, CorPoetica e altri.</p> <p>Si inserisce nel 2022 un programma di Alta Formazione invitando grandi nomi come Ambra Senatore e Matan Zamir nel periodo primaverile e di Alessandro Certini, Simona Bertozzi e Marta Ciappina nel periodo autunnale. Questa seconda parte di programma sarà in collaborazione con Danae Festival.</p> <p>Da anni Fattoria Vittadini, persegue un'attenzione alle tematiche di accessibilità e di abbattimento di barriere di accesso e fruizione per persone con disabilità in maniera orizzontale su tutta l'attività del progetto.</p> <p>Inoltre, sono state programmate in Vapore d'Estate due date di spettacolo della performance You have to be Deaf to understand di Diana Anselmo con Nikita Lyman e Daniel Bongioanni realizzato all'interno del progetto europeo Beyond Signs, finanziato dal programma Creative Europe.</p> <p>Con la volontà di lavorare con le nuove generazioni, particolarmente colpite dalla pandemia, nasce nel 2022 un nuovo progetto: dal 18 al 20 novembre si svolgerà la prima edizione di PAFI Performing Arts Festival, rassegna dedicata a bambini e adolescenti caratterizzata da una direzione artistica multidisciplinare composta da Fattoria Vittadini,</p>
119	3914560	ID 3914560 - Promozione Culturale Annuale 2022	97619190156	Associazione Realtà Debora Mancini	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Ascoltare leggere suonare - Uniti nella ricerca della bellezza	<p>"Ascoltare Leggere Suonare - Uniti nella ricerca della bellezza" è un progetto di promozione della cultura, rivolto a tutte le fasce d'età. Ha come finalità la diffusione capillare della bellezza attraverso la realizzazione di eventi multidisciplinari di carattere formativo, educativo, spettacolare, artistico per neonati, bambini (anche con disabilità neuromotorie), famiglie, ragazzi e adulti, con attenzione particolare alla periferia di Milano (città e provincia).</p> <p>Realizzeremo, in presenza e in formato audio e web: 7 Spettacoli di teatro musicale; 5 Concerti; 19 Letture animate; 3 Reading Musicali; 3 Maratone letterarie; 3 Incontri con l'autore; 8 Laboratori in concerto; 2 Laboratori di musica; 1 Laboratorio di avvicinamento al libro e alla lettura; 1 Laboratorio di lettura ad alta voce; 1 Lettura pubblica con i partecipanti al laboratorio di lettura; 2 Podcast; 1 Libro illustrato.</p> <p>Il principale obiettivo del progetto risiede nel coinvolgimento attivo di tutta la cittadinanza in momenti culturali aperti, dove il dialogo sia la leva per la (ri)costituzione dei legami comunitari all'interno degli spazi (culturali e non) del territorio. La parola è al centro del progetto, raccontata da diversi punti di vista, e si relazionerà con la musica, il suono, diventando materia, immagine, corpo – una percezione sinestetica – diffusa dal vivo, ma anche su diversi supporti. Le modalità interdisciplinari e partecipative che caratterizzano ogni evento rendono la cultura vicina, fruibile, praticabile anche per gli utenti non abituati a frequentare ambienti artistici o per le persone con disabilità.</p> <p>Il progetto è profondamente territoriale e va a interpellare e coinvolgere i nuclei di socialità importanti e basilari: dalla famiglia alla scuola, ai circoli alle biblioteche ai teatri, con il chiaro scopo di portare la cultura "sotto casa", costruendo spazi di coesione dove ce n'è più bisogno. Non si intende curare solo lo spazio cittadino con le sue potenzialità – realizzando le iniziative in parchi, ville storiche, piazze, sale delle biblioteche – ma si vuole dare rilievo anche a particolari personaggi, ricorrenze, celebrazioni locali, nazionali e internazionali: feste e anniversari sono speciali occasioni da cogliere per avvicinare il pubblico a personaggi a volte sconosciuti solo di nome, sensibilizzare su alcune tematiche grazie a particolari giornate dedicate, riflettere su festività e tradizioni.</p> <p>Per garantire la presenza del maggior numero di partecipanti senza intaccare l'alto livello qualitativo della proposta, gli eventi sono fruibili gratuitamente o a prezzo calmierato, grazie al sostegno offerto da enti pubblici e ai fondi propri dell'associazione. Realtà Debora Mancini intraprende anche un'ampia attività di comunicazione e interazione grazie alla collaborazione con numerose istituzioni, testate online e case editrici: attraverso questa proficua rete di scambi si raggiungono prima e meglio gli obiettivi di promozione culturale delineati, intercettando al contempo una platea più ampia. Nello specifico, le strutture bibliotecarie, le amministrazioni comunali delle province lombarde, le scuole, INAF, Re.Gi.S ed altri offrono - spesso gratuitamente - ai nostri eventi ampia ospitalità, supporto logistico, canali di distribuzione, rendendo possibile la realizzazione del progetto in tutta la sua complessità.</p> <p>Per finire, le azioni osservano i criteri ambientali minimi/Green Fest. Nei laboratori si utilizzeranno materiali naturali con linee di condotta ecologiche; s'incentiveranno gli utilizzi di mezzi non inquinanti per la partecipazione agli eventi; gli spettacoli saranno preferibilmente ospitati in luoghi all'aperto, allo scopo di sensibilizzare al patrimonio ambientale pubblico. La strumentazione tecnica sarà il più possibile di risorse non invasive e rispettose dell'ambiente, con basso impatto e ridotto consumo energetico (es. luci LED, ecc.). I temi di alcune letture e reading saranno legati a natura e biodiversità.</p>
120	3904953	ID 3904953 - Promozione Culturale Annuale 2022	95007480163	BERGAMO FILM MEETING ONLUS	Cinema	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Bergamo Film Meeting International Film Festival - 40a edizione	<p>Bergamo Film Meeting è uno dei Festival maggiormente riconosciuti a livello nazionale e internazionale, sempre caratterizzato da una stimolante varietà di proposte, capace di riscuotere l'apprezzamento da parte del pubblico più vasto e di conquistare l'attenzione della stampa italiana e estera. Giunto alla 40a edizione, che si tiene dal 26 marzo al 3 aprile 2022, Bergamo Film Meeting rimane fedele agli scopi che ne hanno ispirato la nascita e il successivo sviluppo, privilegiando l'azione di diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva.</p> <p>9 giorni di proiezioni in sala, mostre, giornate dedicate ai professionisti del settore, masterclass e laboratori in collaborazione con importanti realtà presenti sul territorio bergamasco e lombardo, e instaurando partnership a livello nazionale e internazionale.</p> <p>Più di 160 i film inclusi nel programma, raccolti in 8 sezioni: Mostra Concorso (7 film) e Visti da Vicino (13 film), le due sezioni competitive del Festival; Europe, Now!, con 2 retrospettive di autori emergenti europei: il bosniaco Danis Tanovic (11 film) e la belga Patrice Toye (7 film), oltre a una selezione di corti diretti dagli studenti delle scuole di cinema europee (Europe, Now! Boys & Girls - 8 film); la retrospettiva dei registi d'animazione estoni Priit e Olga Pärn (19 film); la retrospettiva principale dedicata al regista greco Costa-Gavras (18 film); la sezione dedicata ai 40 del Festival, 1983: L'anno del contatto (11 film); la sezione Anteprime, Classici, Eventi speciali che include le collaborazioni con MUBI (9 film), il Festival Orlando (1 film), il Festival Fema – La Rochelle (12 film) e Lab 80 film – Cinescatti (1 film), oltre ad anteprime di distribuzione nazionale (5 film); i Cult movie, con il restauro digitale di grandi classici (5 film), l'omaggio a Pier Paolo Pasolini, per celebrare i 100 anni dalla sua nascita (1 film); i film vincitori del Premio Ermanno Olmi, organizzato in collaborazione con Bergamo Film Meeting (4 film); il Film senza confini, audiodescritto e con sottotitoli per non udenti (1 film); infine la sezione Kino Club dedicata principalmente agli istituti scolastici di ogni ordine e grado (29 film).</p> <p>Tra gli eventi collaterali sottolineiamo: l'inaugurazione di BFM 40 del 25 marzo con la proiezione "acusmatica" della copia in 35mm restaurata di Stalker (1979) di Andrej Tarkovskij. Uno spettacolo unico, dove il capolavoro del cineasta russo rivive sullo schermo in un'esperienza cinematografica totalizzante, contraddistinta dalla spazializzazione del sonoro cinematografico, attraverso l'impiego di diffusori, amplificatori e consolle. Poi Europe, Now! Film Industry Meetings, due giornate ricche di appuntamenti, panel, one-to-one, rivolti ai professionisti di settore e che coinvolgono festival e mercati europei, cine-teche e archivi, istituzioni, enti e organizzazioni, nazionali ed europei, piattaforme web, produttori e distributori e associazioni nazionali di categoria. La mostra dedicata agli animatori e illustratori Priit e Olga Pärn, "Tra enigma e magia" (69 le stampe esibite); la sonorizzazione dal vivo di 12 cortometraggi di Émile Cohl, pioniere del cinema d'animazione, a cura di Marco Pasinetti e Filippo Sala alla chitarra elettrica e batteria. "BFM Daily Strip", l'appuntamento con il mondo del fumetto, che per il 2022 intercepisce quattro giovani illustratori emergenti - Bob, Alice Fiorelli, Holly Heuser e Giulia Ratti - che con le loro strisce giornalieri raccontano il dietro le quinte del Festival e la loro avventura a BFM 40. Il laboratorio Bici Zootropio, dedicato a bambini e ragazzi tra i 7 e i 14 anni che si sbizzarriscono nella creazione di un micro-film attraverso l'utilizzo di biciclette riciclate.</p> <p>Infine gli incontri del pubblico con gli autori protagonisti delle sezioni principali di BFM 40, alcuni dei quali hanno anche tenuto delle masterclass dedicate agli studenti della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano e della Laba di Brescia.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
121	3920140	ID 3920140 - Promozione Culturale Annuale 2022	80028750166	Laboratorio 80 Associazione Culturale	Cinema	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Il grande sentiero. Habitat, culture, avventure 2022	<p>Il Grande Sentiero è una rassegna che giunge nel 2022 alla quattordicesima edizione. Nel corso degli anni ha raccolto un pubblico vasto e fedele distribuito su tutta la provincia di Bergamo: il suo obiettivo principale è la diffusione della cultura cinematografica, con particolare riferimento al pubblico più giovane.</p> <p>L'idea de Il Grande Sentiero nasce nel 2009 con l'intento di raccogliere un pubblico nuovo intorno ai temi dell'avventura, le spedizioni, i territori inesplorati e approfondire attraverso il cinema una riflessione ampia e articolata; il sottotitolo Habitat, culture, avventure definisce, già dalla prima edizione, la declinazione di questa riflessione. Il grande sentiero coinvolge un'ampia rete di soggetti non profit del territorio in qualità di collaboratori e sostenitori della rassegna. Nel corso degli anni la rassegna ha saputo allargare i suoi territori di riferimento, le collaborazioni, il pubblico sia in termini di numero che di posizionamento territoriale e categoria di riferimento.</p> <p>Obiettivi del progetto</p> <p>Gli obiettivi principali dell'iniziativa sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riavvicinare il pubblico alla fruizione culturale collettiva. - riattivare la socialità tramite il rilancio di iniziative culturali sul territorio; - promuovere il coinvolgimento dei donatori a sostegno dei progetti; - Attrarre e coltivare un pubblico eterogeneo per provenienza, esperienze oltretutto interessato e propositivo. Particolare attenzione è dedicata al pubblico più giovane, e meno abituato alla fruizione del cinema in sala, con una comunicazione mirata attraverso social network verso questo target (18/30 anni). <p>Realizzare una rassegna ricca e varia, fatta di grandi film accompagnati da musica, arti visive, incontri con personaggi originali e inattesi.</p> <p>Andare oltre i tradizionali luoghi di fruizione culturale e far conoscere o riscoprire luoghi meno frequentati da iniziative culturali.</p> <p>Creare legami all'interno e all'esterno del territorio e coinvolgere di edizione in edizione nuovi partner e collaboratori per allargare i confini della rassegna territoriali e culturali: proseguire lungo il sentiero e esplorarne nuove diramazioni.</p> <p>L'edizione 2022 in particolare prevede di avviare collaborazioni con soggetti attivi sul territorio di Brescia in vista del 2023, anno in cui Bergamo e Brescia insieme saranno capitale della cultura. La diffusione sul territorio è un elemento chiave della rassegna ed è una delle principali caratteristiche del progetto: il Grande Sentiero va incontro al suo pubblico in un moto centrifugo che dalla città di Bergamo muove alle sue valli fino, in alcune occasioni, ai suoi paesi più remoti.</p> <p>Non solo un andare incontro al pubblico ma un invito e uno stimolo a muoversi e incontrarsi. E' anche un tentativo di ibridare ambienti chiusi e settoriali e offrire uno spazio per un confronto. Nell'edizione 2022 la proposta culturale in luoghi come rifugi alpini e spazi da tempo chiusi al pubblico è stata un importante supporto alle strutture stesse. L'esempio dei rifugi, che hanno registrato il tutto esaurito in corrispondenza delle proiezioni è emblematico.</p> <p>Quindi la rassegna itinerante Il grande sentiero sfrutta e al contempo valorizza alcuni luoghi di grande importanza culturale, storico e ambientale, in particolare della città e della provincia di Bergamo.</p> <p>Il grande sentiero si realizza anche grazie alle collaborazioni con enti e associazioni culturali diffusi sul territorio. La rete di collaborazioni dell'edizione 2022 è composta da CAI Bergamo, Associazione Petali e Parole con Floreka, Promoserio e Altobrembo, Rifugio FALC, Libreria Palomar, Cook To Feel Good, Trento Film Festival, Associazione Propolis, Studio Alienatio, Ecomuseo delle Miniere di Gorno, Museo delle Storie di Bergamo, APE Bergamo, Alchimia Cooperativa Sociale, Parco dei Colli di Bergamo, Rifugio Mirtillo, Immaginare Orlando, Patagonia, Musiche Metropolitane, Daste Bergamo, Associazione vall'Essere, Cooperativa Ruah, Orto Botanico Bergamo, Maite.</p>
122	3907356	ID 3907356 - Promozione Culturale Annuale 2022	02225980206	SEGNI D'INFANZIA ASSOCIAZIONE ARTISTICA E CULTURALE	Teatro	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	SEGNI DI ALLEANZA (SOCIAL GLUE), UN SUPPORTO CONCRETO ALLA COMUNITA' EDUCANTE, PROGETTO SPECIALE SEGNI 2022	<p>SEGNI DI ALLEANZA, un supporto concreto alla comunità educante, progetto Speciale SEGNI 2022 si caratterizza come un festival nel festival poiché è un progetto speciale Segni 2022 e si caratterizza come una sezione trasversale di Segni New generations festival i cui contenuti sono spettacoli ma anche attività collaterali e soprattutto processi di audience development e di avvicinamento allo spettacolo dal vivo che si svolgono prima e dopo. In questo caso il progetto speciale Segni di Alleanza/Social Glue, un supporto concreto alla comunità educante, ha un focus speciale su inclusione e accessibilità, utilizza l'evento culturale per far emergere e rafforzare nei più giovani la sensibilità verso l'altro e verso la diversità. In accordo con la parola chiave del festival 2022 che è RISPETTO, il progetto prevede spettacoli, percorsi di formazione per operatori, ragazzi e insegnanti che attraverso i linguaggi del teatro accrescono la cultura dell'inclusione. Sono previste anche due azioni concrete co-realizzate con i ragazzi della comunità di adolescenti del festival i TEEN, che collaboreranno alla realizzazione di supporti quali screen reader, audioguide live per spettacoli per spettatori* ciechi/e e podcast.</p>
123	3907277	ID 3907277 - Promozione Culturale Annuale 2022	85001870188	VIGEVANO	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Sulle orme di Ludovico il Moro: luoghi e paesaggi	<p>La città di Vigevano è ideatore e capofila del Comitato Promotore per le Celebrazioni di Ludovico il Moro al quale hanno aderito 27 città oltre a numerosi Enti e istituzioni attivi nel settore culturale, turistico e imprenditoriale. La mostra fotografico/documentaria "Ludovico il Moro: luoghi e paesaggi" è il passo fondante del progetto "Il viaggio di Ludovico il Moro" che intende configurare un nuovo itinerario culturale e turistico: un viaggio multidisciplinare attraverso le eccellenze riconducibili all'età d'oro dell'epoca sforzesca. Questo progetto è strutturato nel suo percorso di sviluppo secondo una serie di obiettivi scanditi lungo una scala temporale che prenderà l'avvio quest'anno e si concluderà nel 2025.</p> <p>La mostra sarà organizzata e allestita nello straordinario spazio della strada sotterranea del castello Visconteo-Sforzesco di Vigevano, gli oneri per la sua realizzazione sono interamente sostenuti dal Comune di Vigevano. L'inaugurazione si terrà il giorno 15 ottobre 2022 e l'apertura si protrarrà fino al 23 novembre 2022.</p> <p>La mostra è stata concepita come "itinerante", è a disposizione di tutti i Comuni e le Istituzioni aderenti al Comitato Promotore che potranno ospitarla nei propri spazi dando così l'avvio ad un circuito virtuoso di reciproca promozione e valorizzazione in ambito culturale e turistico.</p> <p>Tutti i Comuni e gli Ecomusei che hanno aderito al Comitato Promotore per le Celebrazioni sono stati invitati a partecipare alla confezione della mostra a titolo non oneroso, inviando 3 immagini fotografiche in alta definizione corredate dalle rispettive didascalie in lingua italiana e in lingua inglese, una presentazione istituzionale che inquadri i soggetti prescelti e il logo del Comune o dell'Istituzione.</p> <p>Ad ogni realtà è dedicata una sezione espositiva configurata in un pannello di grandi dimensioni che riporta i contenuti sopra elencati e permette così ai visitatori di compiere un primo viaggio virtuale alla scoperta della bellezza riconducibile a questo periodo cruciale nell'evoluzione delle arti, dell'economia e delle vicende storiche del nostro Paese. Sarà sorprendente riallacciare le radici che legano tutte queste testimonianze, così come scoprire insospettite meraviglie conservate nei diversi territori.</p> <p>Tre sono i principali obiettivi che si intendono raggiungere.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Riunire in un'unica sede e nello stesso arco temporale le eccellenze legate all'età sforzesca disseminate sul territorio italiano, ampliando la prospettiva dei visitatori rispetto alla visione d'insieme di questo straordinario e complesso periodo storico che così profondamente ha inciso la storia dei nostri territori e che ancora oggi caratterizza in molti casi l'identità culturale ed economica di grandi e piccole comunità. 2) Fornire spunti di approfondimento ai visitatori con particolare attenzione agli studenti, stimolando la visione multidisciplinare della nostra storia, suggerendo percorsi, connessioni, realtà da scoprire e luoghi a cui riavvicinarsi attraverso una nuova chiave di lettura. 3) Concretizzare il legame tra le realtà che hanno aderito al Comitato Promotore delle Celebrazioni attraverso un progetto comune e condiviso, prodromico ad una reciproca e perdurante promozione dei rispettivi territori e alla configurazione di un nuovo itinerario tematico da proporre sul mercato del turismo a livello nazionale e internazionale.

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
124	3909741	ID 3909741 - Promozione Culturale Annuale 2022	98163890175	Fabbrica Sociale del Teatro	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Greenland - un festival per riconnettersi in maniera responsabile attraverso la bellezza dell'arte	<p>GreenLand è un festival multidisciplinare che si articola in un'ampia offerta di spettacoli di teatro, danza, circo e musica diffusi in 12 comuni della Franciacorta, creato con la volontà di alleare i soggetti culturali presenti sul territorio bresciano con gli stakeholders territoriali e portare avanti insieme i principi di sviluppo sostenibile, andando a mitigare gli effetti nefasti prodotti dalla pandemia.</p> <p>Obiettivi principali sono:</p> <p>Migliorare l'accesso alla fruizione culturale sollecitando una partecipazione attiva dei cittadini Decentralizzare l'offerta culturale proponendo spettacoli di alta qualità, sfatando coloro che ritengono che l'innovazione e il contemporaneo non siano terreni che possano diventare popolari. Creare occasioni per potenziare la coesione sociale Valorizzare il territorio, presentando spettacoli non solo in spazi teatrali, ma soprattutto in luoghi normalmente adibiti per altri scopi come piazze, giardini, palazzi e chiese.</p> <p>La definizione della programmazione del festival segue tre linee principali: la cross-disciplinarietà della proposta in ambito culturale sempre con attenzione all'innovazione e alla qualità. La barriera tra discipline è ormai alquanto antiquata dato che gli artisti producono utilizzando metodi espressivi diversi per rispondere alle necessità che incontrano. Facendo dialogare il territorio con gli artisti, ci si aspetta che verranno prodotte ed ospitate innumerevoli forme artistiche aperte alla più diverse sperimentazioni. l'interculturalità della programmazione: la programmazione vuole abbracciare culture differenti andando a fare sintesi delle società multietniche nella quale ormai viviamo. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) a cui si ispirano le azioni messe in campo dai vari soggetti. In particolare gli SDG 10/11/12 per gestire modelli sostenibili di produzione nel rispetto dell'ambiente circostante. Quindi vogliamo creare una prospettiva di crescita e sviluppo per le comunità locali che attraverso l'attuale pandemia e trovi forza per costruire un futuro sostenibile.</p> <p>Nell'edizione 2022 sono stati presentati 24 spettacoli legati tra di loro da tematiche di attualità e sociali in cui tutti i cittadini si possono sentire identificati. Le relazioni umane, la figura della donna, il rapporto intergenerazionale, la cura e il benessere delle persone - "Nonnetti" (Coltelleria Einstein), "Ballata per piccole cose" (Marzia Gallo), "Arturo" (Nardinocchi/Matcovich) o "Ladies Body Show" (Qui e Ora). Un altro tema affrontato è stato quello della memoria storica e della violenza nelle sue molteplici declinazioni, come in "Cinquanta cani e modi per essere felici" (Batisfera) che fa enfasi sulla parità di genere, "Confirmation" (Lab121) un testo che mette in scena una riflessione critica sulla costruzione del pensiero razzista e "Nel tempo che ci resta", spettacolo creato in occasione del 30° anniversario della morte di Paolo Borsellino e che affronta la necessità di una giustizia equa. Il festival si caratterizza inoltre per l'attenzione posta alla nuova drammaturgia e alla danza contemporanea, sostenendo da una parte la creazione giovane come Marzia Gallo, Emanuele Aldrovandi, Nardinocchi/Matcovich e dall'altra dando spazio a compagnie riconosciute a livello internazionale tra cui Campo Teatrale, ATIR Teatro, Sosta Palmizi, Lab 121.</p> <p>Per favorire l'avvicinamento del festival e dei linguaggi performativi a nuovi pubblici e stabilire un rapporto di reciproca fiducia, sono state realizzate attività di audience engagement, come incontri con gli alunni e alunne delle scuole presenti in Franciacorta e gli artisti e momenti di dialogo pre post spettacoli. Azioni pensate per coinvolgere la comunità in toto e favorire il confronto su diverse tematiche, tra cui temi come l'ambiente e la sostenibilità.</p>
125	3917325	ID 3917325 - Promozione Culturale Annuale 2022	00095450144	SONDRIO	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Biblioteca Rajna per la città. Una storia di persone.	<p>Il 1° luglio 1862 veniva inaugurata la Biblioteca civica di Sondrio. Al compimento del 160° anno di vita intendiamo ripercorrere questa lunga storia non solo con intenti celebrativi ma anche attraverso la promozione della conoscenza di alcuni illustri sondriesi che tanto hanno fatto per la biblioteca e per la città come Pietro Martire Rusconi, uno dei fondatori, Emilio Quadrio giornalista, editore, senatore della Repubblica, Pio Rajna, filologo, dantista, docente universitario con cattedra a Firenze. Anche la provincia italiana, e non solo i grandi centri, ha offerto il proprio contributo alla crescita della propria nazione grazie a intellettuali di altissimo livello. La Biblioteca di Sondrio è anche la storia di queste persone. E se da un lato la Biblioteca utilizza questo anniversario per far conoscere queste persone con conferenze, convegni, un'agile pubblicazione a stampa di carattere divulgativo, dall'altro richiama la popolazione ad entrare in biblioteca e ad utilizzarla mediante proposte più leggere e popolari come concerti, visite guidate, giochi a squadre all'insegna del mistero, laboratori per bambini.</p> <p>Il progetto ha l'ambizione di mettere la biblioteca con la sua lunga storia ma anche con i suoi servizi di oggi, al centro della vita della città.</p> <p>Il progetto si sviluppa a partire da marzo ed è diviso in tre blocchi: da marzo a maggio con alcune conferenze e delle attività collaterali, come ad esempio una giornata di apertura straordinaria con laboratori creativi, una visita guidata, un concerto; il mese di giugno con le serate di "Mistero in biblioteca", giochi a squadre con aperitivo in cui il mistero da risolvere è legato alla biblioteca e alla villa storica che la ospita; infine un'intera giornata dedicata alla Festa di compleanno con mercatini, di nuovo laboratori per bambini, la possibilità di cenare nel giardino della Villa, un concerto di musica leggera serale e l'immancabile torta di compleanno distribuita a tutti. Corollario di queste attività è la realizzazione di gadget promozionali e di una brochure sulla storia della biblioteca da distribuire ai cittadini con la finalità di riuscire ad entrare in ogni casa, obiettivo raggiunto attraverso la presenza del personale della biblioteca a manifestazioni cittadine con il proprio materiale promozionale, realizzato per l'occasione da conservare e utilizzare, come i segnalibro e la brochure.</p>
126	3919877	ID 3919877 - Promozione Culturale Annuale 2022	07285290156	ASSOCIAZIONE GRUPPORIANI	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	MARIONETTE D'ESTATE	<p>Da alcuni anni l'Associazione Grupporiani organizza una rassegna di Teatro di Figura, ospitando a Milano alcune fra le più interessanti formazioni italiane.</p> <p>Lo spostamento dei laboratori artigianali e degli archivi della Compagnia Carlo Colla & Figli presso il Museo del Teatro di Figura MUTEF di via Bergognone ha creato i presupposti affinché venissero ideate iniziative che permettessero di dialogare con le altre realtà culturali presenti nella zona. In particolare abbiamo rilevato un vuoto, fra le proposte culturali, che riguarda l'attività propriamente di spettacolo, specificamente collegata al Teatro di Figura, che risulta infatti essere quasi inesistente in questa zona di Milano. Da qui è nata l'idea di realizzare la Rassegna di Teatro di Figura 2022, dal titolo "Marionette d'Estate" negli spazi dell'Ex Ansaldo. Stabilimento Base Milano, con cui la Grupporiani ha già collaborato in passato per altre iniziative, ha messo a disposizione il proprio spazio "teatrale" per la realizzazione dell'iniziativa, che ha dato la possibilità ad un pubblico eterogeneo, formato da famiglie, giovani, adulti ed anziani, di assistere agli spettacoli della Rassegna. Il progetto artistico, che ha previsto la presentazione di 5 spettacoli durante il mese di luglio 2022, ha voluto sottolineare la profonda connessione fra il Teatro di Figura e la realtà sociale in cui le marionette ed i burattini hanno sempre agito, a partire dal Settecento fino ai giorni nostri. In particolare il rapporto con i poteri forti ha rappresentato uno dei temi sempre presenti negli spettacoli del repertorio classico del Teatro di Figura, in cui la marionetta o il burattino "maschera" diventano lo spunto per una critica sociale e politica spesso neanche troppo nascosta. Gli interventi della censura, visibili sui testi a partire dagli inizi dell'Ottocento, sono la testimonianza di come il Teatro di Figura abbia sempre rappresentato uno strumento di comunicazione molto forte nei confronti di tutta la società, tale da dover essere "controllato" dagli enti statali preposti (dall'Impero Austro Ungarico al Regno d'Italia e non solo...). Ancora oggi, nei testi negli spettacoli che vengono allestiti si ritrova questa caratteristica, che testimonia come il mondo del Teatro di Figura che parla attraverso metafore, non ha bisogno di ambientazioni e messe in scena collocate nel presente per essere comunque uno strumento assolutamente attuale ed inserito a pieno titolo nel dibattito sociale e culturale contemporaneo. Gli spettacoli scelti da Franco Citterio, Direttore Artistico della Rassegna e della Compagnia Carlo Colla & Figli, affrontano da diversi punti di vista e con differenti linguaggi il tema principale (i poteri forti) declinandolo attraverso argomenti di rilevanza sociale come la violenza sulle donne, l'omologazione e la ricerca spasmodica del potere.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
127	3919278	ID 3919278 - Promozione Culturale Annuale 2022	08116860969	ASSOCIAZIONE Didstudio	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	NAO PERFORMING FESTIVAL	<p>NAO Performing Festival, a cura di Claudio Prati con Maria Paola Zedda, è un festival di danza e performance che nasce da una vocazione interdisciplinare unita all'attenzione per la crescita di una scena contemporanea a Milano. Promuove la nuova generazione di autori e autrici nell'ambito delle arti performative e dei linguaggi di confine con le arti visive, la musica e i new media.</p> <p>Giunto quest'anno alla sua XIII edizione, si svolge in due periodi, estivo e invernale.</p> <p>La prima parte ruota attorno al tema del giardino, inteso come habitat interspecie, luogo di coesistenza, ecosistema politico, attraverso i lavori emersi dalle diverse sensibilità degli artisti e delle artiste in cartellone. Danza, performance, installazioni digitali, proiezioni video, sono alla base di un programma che vede il focus negli spazi della Fabbrica del Vapore, e che si apre alle istituzioni culturali milanesi. Un'edizione speciale, non solo per la sua durata, ma anche per la relazione con temi e spazi inediti.</p> <p>Oltre al DiDstudio e al Piazzale della Fabbrica del Vapore, oggi divenuta un luogo verde, il progetto si espande nella sede del Nuovo Armenia, luogo di attivazione culturale, sociale e politico nelle ex stalle di Villa Hanau, nel quartiere di Dergano e in dialogo con la manifestazione Across Asia Film Festival.</p> <p>Il programma si è aperto l'8 settembre nella Cattedrale di Fabbrica del Vapore con Laura Pante, lavoro che il coreografo francese Jérôme Bel, tra i protagonisti indiscussi della scena internazionale contemporanea, ha realizzato su invito di Fabrizio Arcuri e del CSS di Udine con e per la danzatrice Laura Pante. Bel, per motivi di sostenibilità ambientale, ha smesso anni fa di prendere l'aereo e ha iniziato a contemplare nuove pratiche coreografiche, scrivendo partiture di danza per solisti che fossero di per sé eloquenti, in modo da non dover incontrare direttamente gli interpreti. Il lavoro è un racconto intimo che ripercorre elementi biografici e artistici dell'esperienza della performer, secondo una prospettiva ecologica, evidente non solo nelle modalità di produzione.</p> <p>Proseguendo poi con le sonorità tropicali del musicista Mike Cooper, alle prese con il capolavoro del cinema surrealista giapponese A Page of Madness di Teinosuke Kinugasa (1926), la graphic novel ARCA sull'estinzione di Simone Montozzi TSO, gli ambienti contemplativi e sospesi della svizzera Francesca Sproccati, l'installazione performance di corpi animali, vegetali e umani di Barbara Berti, lo spettacolo Albatros di Pablo E. Rizzo che apre il giardino allo spazio della natura, il nuovo lavoro di Michele Ifigenia Colturi/Tyche CUMA, il workshop Pleasure Rocks di Cosetta Titta Raccagni e Barbara Stimoli in un giardino di rocce e pietre, la produzione di Rossella Delvecchio compongono una polifonia di sguardi e declinazioni della scena contemporanea sul tema.</p> <p>La parte estiva del festival si conclude il 9 Ottobre la performance della brasiliana Ana Pi The Divine Cypher in prima italiana, lavoro realizzato grazie a una fellowship del MOMA a partire dallo studio sulle danze haitiane di Maya Deren.</p> <p>Affianca performance e workshop, Dance TAZ – Temporary Autonomous Zone, appuntamento concepito come un giardino di nuove ricerche e di germinazioni che da anni il Festival NAO porta avanti, creando uno spazio aperto a quanti vogliono mostrare il proprio lavoro in un contesto fluido.</p> <p>A dicembre la seconda parte del progetto, quella invernale, dove le sperimentazioni del NAO Performing festival propongono una prospettiva tecnologica con una riflessione sulla relazione tra umano e non umano, includendo un particolare focus sui new media. Il percorso sarà realizzato attraverso un forte dialogo con le scuole delle periferie milanesi, per riflettere insieme sull'uso dei social media nella rappresentazione dei corpi.</p>
128	3903585	ID 3903585 - Promozione Culturale Annuale 2022	06974250968	Le Cicale dell'Arconte	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Video Sound Art Festival XII edizione The life of things and the invisible qualities of objects	<p>A partire dal mese di marzo fino al mese di dicembre 2022, Video Sound Art in occasione della dodicesima edizione del festival, realizzata nel mese di Settembre presso il Teatro Carcano, presenta un progetto di promozione culturale che prevede la creazione di nuove produzioni e di percorsi di co-progettazione rivolti a studenti delle scuole secondarie. La tematica del 2022, sviluppata in collaborazione con il progetto editoriale olandese MacGuffin, ruota attorno alla vita delle cose e alle possibilità inesplorate che ogni oggetto custodisce in relazione alla storia, all'identità e alle relazioni sociali. Il percorso espositivo, composto da installazioni, video, performance e uno screening program, ha visto coinvolti tutti gli spazi del Teatro Carcano di Milano. Il progetto è stato preceduto da uno studio delle caratteristiche sociali e storiche della sede con il duplice intento di mettere in connessione le opere video e le installazioni con i dati ambientali (la destinazione d'uso, le pareti, i soffitti...) e continuare a testare l'adattamento dell'arte all'interno della società. Il festival ha ospitato opere selezionate di artisti internazionali e nuove opere prodotte nel corso dell'anno. Ogni edizione prevede il lancio di Open call finalizzata alla nascita di nuove creazioni artistiche. In occasione della XII edizione il vincitore è stato supportato dallo staff curatoriale e tecnico nella produzione dell'opera che è stata presentata al pubblico durante la mostra.</p> <p>Seguendo la linea intrapresa negli anni precedenti, il festival continua a destinare gran parte delle risorse nell'attività di coinvolgimento del pubblico interrogandosi, in particolare, sul ruolo degli spazi culturali in relazione ai giovani, che continuano ad essere destinatari passivi dei programmi culturali.</p> <p>Attività</p> <p>1. Percorsi di co-progettazione Maggio 2022 - Gennaio 2023</p> <p>Video Sound Art, con il sostegno della Fondazione Cariplo e in collaborazione con il Liceo Volta, presenta un progetto incentrato sulla sperimentazione di pratiche di co-progettazione in un percorso che culminerà con l'organizzazione di una proposta per il pubblico, ideata dagli studenti e realizzata con il supporto dello staff del festival.</p> <p>2. Open Call Giugno - Settembre 2022</p> <p>La giuria ha visto la presenza di esponenti del mondo dell'arte: docenti, curatori, accademici e artisti. L'artista vincitore ha ottenuto un premio ed un contributo economico per la produzione della performance ed è stato supportato dallo staff curatoriale e tecnico durante la residenza artistica condotta in Toscana, presso Villa Santa Giulia, con il sostegno dell'Associazione Amici di Duccio.</p> <p>3. Progetto espositivo e programma performativo Settembre 2022</p> <p>Dal 22 al 28 settembre 2022 Video Sound Art ha presentato la sua XII edizione presso il Teatro Carcano che per la prima volta ha dato spazio ad interventi video e installativi. Il percorso espositivo ha avuto inizio nei sotterranei del teatro continuando negli spazi del foyer, galleria, sala, palco. Tra gli artisti coinvolti: Daniel De Paula, Oli Bonzanigo, Letizia Cariello (Letia), Caterina Morigi, Mika Rottenberg, MacGuffin, Silvia Giordano, Park Sohyun, Candoco Dance Company e Jo Bannon.</p>
129	3920787	ID 3920787 - Promozione Culturale Annuale 2022	00846620177	PREVALLE	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	APPASSIONARSI DELLA MEMORIA	<p>Il presente progetto intende perseguire quanto ben condensato dal titolo scelto, "appassionare alla memoria". La finalità perseguita dal complesso di iniziative, proposte, spettacoli e laboratori che compongono la progettualità in oggetto è quella di dar voce alla memoria locale in luoghi di interesse storico, artistico e naturalistico attraverso l'offerta, alla comunità prevallese, dai bambini della scuola dell'infanzia sino alla fascia di età anziana e adulta, di un insieme di occasioni culturali, educative e artistiche.</p> <p>I principali obiettivi del progetto sono i seguenti:</p> <p>1. Diffondere, promuovere e avvicinare la comunità alle tradizioni locali e agli usi e costumi della società prevallese attraverso i personaggi che hanno vissuto il territorio e ne hanno creato la storia dando vita a saperi locali in ambito lavorativo, artistico e culturale e le diverse realtà che ne compongono il tessuto sociale.</p> <p>2. Creare senso di appartenenza al territorio attraverso la costruzione di un "sistema culturale" di beni ambientali e paesaggistici che trovano nel Museo della Civiltà Contadina e nell'Ecomuseo le sue massime espressioni.</p> <p>3. Avvicinare le generazioni più giovani alla storia, alla cultura e alle tradizioni del territorio mediante proposte culturali ad hoc rivolte in particolare ai bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>4. Promuovere la cultura e l'approfondimento delle summenzionate tematiche attraverso il ricorso al teatro e alle belle arti.</p> <p>I succitati obiettivi saranno perseguiti attraverso un'articolata serie di iniziative realizzate in collaborazione con l'Ecomuseo del Botticino, il quale si appoggerà a sua volta a due enti specializzati nella promozione culturale: la Società Cooperativa Sociale La Nuvola nel Sacco e la Fondazione PinAC (Pinacoteca Internazionale dell'Età Evolutiva Aldo Cibaldi).</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
130	3917365	ID 3917365 - Promozione Culturale Annuale 2022	00432060135	CERNOBBIO	Promozione	Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000	Al lago con Antonio e Marieda	<p>Nelle stanze del museo di Villa Bernasconi, il Comune di Cernobbio, in collaborazione con il Comune di Milano, presenta dal 2 giugno 2022 al 22 gennaio 2023 la mostra "Al lago con Antonio e Marieda", una selezione di una ventina di opere, tra dipinti e sculture, della Collezione della Casa Museo Boschi Di Stefano.</p> <p>La mostra è a cura di Claudia Taibez, responsabile del Museo Villa Bernasconi e di Chiara Fabi, conservatore dell'Unità Case Museo.</p> <p>L'evento vuole costruire un dialogo tra due diverse Case Museo del territorio lombardo al fine di valorizzare la Collezione Boschi Di Stefano donata al Comune di Milano dai due collezionisti Antonio e Marieda Boschi Di Stefano, e il Museo di Villa Bernasconi, originale realtà museale ospitata nell'omonima villa Liberty a Cernobbio, sul Lago di Como, e destinata a raccontare al pubblico la storia dell'imprenditore primo proprietario della villa, Davide Bernasconi e quella dell'azienda da lui fondata, le Tessiture Bernasconi.</p> <p>Inoltre la mostra, con il suo forte richiamo alla diffusa passione per i laghi lombardi, affermatasi tra fine Ottocento e inizio Novecento presso la giovane borghesia industriale milanese e tutt'oggi viva, esalta il tema del viaggio e l'attrattiva del Lago di Como come luogo ambito per la villeggiatura, assumendo un significato ancor più emblematico dopo il lungo periodo della pandemia.</p> <p>Obiettivi generali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali ecc.). 2.Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale lombardo. 3.Favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione, attraverso la sperimentazione dei nuovi strumenti legislativi di partecipazione per la fruizione e la valorizzazione del patrimonio. 4.Valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate sul territorio <p>Obiettivi specifici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Promuovere l'esperienza culturale del concept museale di Villa Bernasconi in termini di arricchimento dell'offerta con nuovi contenuti ed eventi anche digitali. 2 Valorizzare il territorio in termini di capacità di generare flussi turistici, anche per effetto del rilievo mediatico, e apportare vantaggi al territorio, con particolare riferimento ai settori turistico-ricettivo. 3 Generare impatto economico in termini di capacità di coinvolgimento di imprese e prestatori di servizio locali per la realizzazione. 4 Perseguire la sostenibilità in termini di capacità degli organizzatori di reperire le risorse economiche per la realizzazione dell'evento <p>Grazie alla mostra sarà favorita la crescita dell'attrattività dell'area di riferimento e la migliore fruizione dell'offerta non solo culturale, ma anche turistica con l'obiettivo di diversificare il pubblico e di coinvolgere nuovi target, ampliando il pubblico.</p> <p>In particolare, si mira a raggiungere sia l'appassionato di arte e cultura in Lombardia, frequentatore di mostre ed eventi culturali, sia il target del turista esperienziale, un nuovo tipo di visitatore, soprattutto straniero, che va alla ricerca dell'autenticità dei luoghi, e che potrebbe contribuire a destagionalizzare il turismo sul Lago di Como.</p> <p>Il progetto è supportato da uno specifico piano di comunicazione a livello nazionale a cura di un ufficio stampa specializzato ed è corredato da un calendario di eventi culturali, che coinvolgono artisti e professionisti del territorio.</p> <p>Il catalogo della mostra, con finalità didattico-divulgative, sarà realizzato e distribuito per la fine dell'anno. Sarà quindi possibile inserirvi sia lo stemma di Regione Lombardia sia un testo specifico a firma dell'assessore.</p>
131	3919039	ID 3919039 - Promozione Culturale Annuale 2022	95150570166	ASSOCIAZIONE BERGAMOSCIENZA	Promozione	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	XX EDIZIONE BERGAMOSCIENZA	<p>Il Festival indaga la scienza con una prospettiva multidisciplinare: dalla medicina alla fisica, dall'intelligenza artificiale alla biologia, dalla tecnologia alla chimica, dalla matematica all'astrofisica, con contributi notevoli anche dal mondo delle arti e dello spettacolo. L'alta qualità dei contenuti e il prestigio dei relatori, uniti ad un approccio plurale, costituiscono un format di qualità rendendolo fruibile a diverse fasce di pubblico. Interattività è la parola chiave poiché permette di coinvolgere maggiormente, soprattutto nei giovani, lo spettatore. Gli eventi proposti sono pensati sia per singoli individui che per famiglie (dai 3 ai 99 anni). Il Festival permette a tutti, sia professionisti in campo scientifico che semplici appassionati e/o curiosi, di trovare un evento adatto ai loro desideri. Negli anni si è andata a formare una comunità variegata, aperta e in continua crescita, che risponde, con sempre maggiore partecipazione. Grazie alla presenza attiva e costante di questa comunità il Festival riesce a raggiungere, a ogni edizione, i suoi obiettivi: una divulgazione accessibile a tutti, soprattutto ai giovani. L'Associazione è fermamente convinta che conoscere i progressi della ricerca renda più liberi e che, quindi, l'interesse per la scienza sia una scelta di libertà. Bergamo è città della scienza. È stata la prima a ospitare un grande evento culturale di divulgazione, il primo festival scientifico in Italia, e da 20 anni invita i grandi della scienza a livello mondiale—tra cui 32 premi Nobel—e coinvolge il pubblico in 2 settimane di laboratori, spettacoli, conferenze e mostre alla scoperta del mondo che cambia la capacità di coinvolgere i più giovani negli eventi in qualità di protagonisti e non di spettatori, è valsa alla città e al festival gli auguri del Presidente Mattarella, che ben conosce il ruolo della conoscenza nel liberare le nuove generazioni e produrre ricchezza, salute, benessere e felicità. In 19 edizioni 2.395.921 le presenze, realizzate grazie anche all'aiuto di 39.849 volontari e oltre 400 scuole protagoniste.</p> <p>Abbiamo iniziato questa bellissima avventura 20 anni fa e l'abbiamo fatto insieme a tutta la città. In questi due decenni non è solo cambiato il mondo che BergamoScienza ha provato a raccontare – le tecnologie, le sfide che l'umanità deve affrontare con il loro aiuto e le scelte da compiere su come limitarne l'utilizzo – ma è cambiato il festival stesso, il modo di parlare di scienza, e siamo cambiati tutti noi, attraverso scoperte meravigliose ma anche nuove, difficili consapevolezza. Oggi, a distanza di 20 anni da quella prima edizione, molti bambini e bambine – non solo il protagonista del logo di BergamoScienza – sono diventati adulti e giovani adulti, molti continuando a vivere il Festival con la stessa passione di quando erano piccoli: la voglia di imparare qualcosa di nuovo, di lasciarsi stupire, di capire e capirsi meglio. Ci piace pensare che questi bambini e bambine siano cresciuti nutriti anche dal racconto aperto, critico e appassionato di BergamoScienza, perché è a loro che questo festival è sempre stato e ancora oggi è dedicato, il pubblico più importante: quello che guarda al futuro e lo fa con sensibilità e strumenti sempre nuovi. Ma se è vero che il bambino di BergamoScienza è diventato adulto e con lui la scienza stessa – chiamata a informare decisioni sempre più difficili, da cui dipende il futuro che vogliamo condividere su questo pianeta – il suo e il nostro sguardo rimane lo stesso di prima: quello della passione pura, della creatività, ma soprattutto della voglia di scoprire e capire ciò che è nuovo e diverso da noi, perché solo attraverso questo sguardo possiamo continuare a crescere. Benvenuti alla XX edizione di BergamoScienza: 165 eventi gratuiti e aperti a tutti – laboratori, mostre, spettacoli e conferenze – per divertirsi e continuare a crescere insieme... verso i prossimi 20 anni di BergamoScienza.</p>
132	3909364	ID 3909364 - Promozione Culturale Annuale 2022	02151390180	Ghislierimusica	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	Centro di Musica Antica Ghislieri – programmazione da marzo a novembre 2022	<p>Il progetto è incentrato sull'attività culturale realizzata dal Centro di Musica Antica Ghislieri (uno dei centri di produzione più attivi in Italia e in Europa nel campo della musica antica, premio Abbiati quale migliore iniziativa musicale del 2018) sul territorio, nel periodo che va da marzo a novembre 2022. L'attività è organizzata in diverse serie di eventi: un ciclo di Anteprime dei concerti di Coro e Orchestra Ghislieri riservate al pubblico under30, con lo scopo specifico di promuovere il loro avvicinamento alla musica d'arte anche attraverso un approccio più informale e diretto; Pavia Barocca – Rassegna Internazionale di Musica Antica che prevede concerti di musica barocca eseguiti con criteri storici e su strumenti d'epoca; Musica a San Dionigi, rassegna di concerti a Vigevano che prevede alcune repliche dei concerti di Pavia Barocca e concerti specificamente pensati per la rassegna; Barocco Fuori, una serie di eventi all'aperto in luoghi iconici di Pavia con l'obiettivo di portare la musica barocca di qualità fuori dalle sale da concerto tradizionali coinvolgendo il pubblico solitamente non esposto a questa forma d'arte e valorizzare i luoghi di pregio della città; le Passeggiate organistiche, ciclo di concerti d'organo abbinati alla visita guidata delle chiese che li ospitano e del loro patrimonio artistico; i Matinée per il Sociale riservati agli assistiti delle associazioni di volontariato del territorio. Riteniamo rilevanti i seguenti aspetti e finalità dell'attività artistica del Centro e del progetto: la collaborazione con le principali istituzioni del territorio (sancite da convenzioni pluriennali) e la programmazione condivisa con i principali attori culturali del territorio (le scuole sono largamente coinvolte a livello di prove aperte, incontri con gli artisti e accesso agli spettacoli, garantendo l'interazione con la filiera culturale ed educativa locale); l'interazione con la filiera turistica è garantita dalla presenza costante nei calendari istituzionali creati dagli enti territoriali e in importanti strumenti promozionali online internazionali (ad esempio, a partire dal 2021, l'iniziativa "La città come palcoscenico" promossa dal Comune di Pavia); il ricorso sistematico a un sistema produttivo basato sul rapporto tra ricerca, creazione artistica e attività concertistica, coniugato con un sistema di relazioni internazionali capace di diffondere le produzioni realizzate e di promuovere il repertorio riscoperto in Italia e in Europa; l'alto livello degli artisti coinvolti; la presenza di un ensemble residente, Coro e Orchestra Ghislieri, che garantisce uno strumento privilegiato per investigare il repertorio con criteri innovativi, produrre nuovi spettacoli e dare loro vita sulla scena locale, nazionale e internazionale attraverso concerti e registrazioni discografiche; la presenza di un Comitato scientifico costituito in partenariato con l'Università di Pavia e formato da affermati studiosi del settore, che svolge la funzione di garante della qualità artistica e scientifica della proposta; la presenza di azioni sistematiche e continuative di divulgazione della musica, educazione e sensibilizzazione del pubblico, in particolare delle fasce più giovani; l'investimento nel ricambio generazionale degli artisti sviluppato attraverso progetti di ampio respiro europeo (eemerging+); il ricorso alla multidisciplinarietà quale strumento di indagine culturale e ampliamento del pubblico.</p>

N	ID DOMANDA	BANDO	dice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Ambito Prevalente	linea selezionata	Titolo Progetto	Progetto Descrizione
133	3918266	ID 3918266 - Promozione Culturale Annuale 2022	03400480962	Associazione Teatro della Cooperativa	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Scena in Ascolto - avvicinamento educativo alle performance artistiche	<p>Il progetto Scena in Ascolto, promosso dal Teatro della Cooperativa, vuole proporre un percorso destinato agli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo, secondo grado e agli abitanti del Comune Milano, volto a valorizzare la divulgazione storica musicale, filosofica e teatrale arrivando alla comprensione del processo creativo di un artista nell'arte performative a 360° gradi, andando a compensare l'assenza di un messaggio più' introspettivo e mentale nella promozione culturale di questo processo, da qui il nome di Scena in Ascolto.</p> <p>Il progetto si divide in quattro specifiche azioni che rientrano del processo ideativo e progettuale delle performance artistiche: Listening LEVI - LEVY laboratorio di ascolto musicale e di lettura, affronta il tema della Shoah attraverso all'analisi dell' "Arte della Resilienza". #TRISTAN #140 Laboratorio di ascolto e scrittura creativa, porterà alla realizzazione di un piccolo copione registico scandito sulla base di tempi musicali ben precisi. Tintinnabili Laboratorio di ascolto e di scrittura compositiva musicale. "Cosa si può creare nonostante la censura? Un compositore ha inviato un suo stile per avviare a questo problema." Anche senza alcuna conoscenza musicale, i partecipanti alla fine del percorso, saranno in grado di realizzare una piccola composizione musicale. Ni.GUARDA ti guida! performance ideata per un pubblico con disabilità sensoriale e destinata alla divulgazione storica del territorio in modo originale.</p> <p>Le azioni sono aperte sia agli studenti, agli abitanti del resto della città, sotto la guida di una équipe di professionisti e artisti del settore, verso l'esplorazione delle arti performative sonore, visive e di scrittura creativa. Al termine del loro percorso avranno acquisito le competenze basilari per la realizzazione di una performance artistica. Affrontando i temi più complessi della storia umana, musicale e teatrale, il progetto adotterà un approccio coinvolgente, senza tralasciare la profondità del significato e lasciando anche nell'occasionale fruitore, la curiosità di approfondire da solo e in maniera personale il tema ogni volta trattato. Il progetto investirà nel futuro le proprie energie per proporre ogni volta diversi capolavori in ambito musicale e non solo, avvalendosi anche della possibilità di invitare nella programmazione personaggi di spicco del mondo musicale strumentale, musicologi, e musicisti di rilievo.</p> <p>Partendo dalla promozione educativa culturale e iniziando il nostro lavoro scegliendo un contesto "difficile" in cui gli avvenimenti storici e la filosofia abbracciano la musica e il teatro, si sceglie di affrontare una sfida utile per capire e migliorare l'approccio in futuro verso un sempre più' vasto pubblico di giovani, un utile mezzo per proporre temi di alto valore storico e culturale in maniera innovativa ed originale.</p>
134	3900259	ID 3900259 - Promozione Culturale Annuale 2022	97504280153	Atelier Teatro	Teatro	Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000	Le mille e una piazza 2022	<p>In seguito al successo delle prime due edizioni, con il patrocinio del Comune di Milano, la collaborazione delle associazioni di territorio e il contributo dei Municipi del Comune di Milano, Atelier Teatro presenta l'edizione 2022 del festival Le mille e una piazza, rassegna di teatro popolare gratuita nelle periferie milanesi.</p> <p>Il festival si svolge dal 25 febbraio al 31 ottobre 2022 e porta 38 spettacoli di teatro popolare e 2 concerti gratuiti nei mercati, nelle piazze e nei parchi della città, con particolare attenzione alle periferie.</p> <p>La rassegna si divide in tre sessioni: a carnevale Le mille e una piazza - Il mercato dei Saltimbanchi nelle piazze dei mercati comunali coperti, con spettacoli di Commedia dell'Arte; in tarda primavera Le mille e una piazza - Palchi forti, nei parchi e giardini urbani con le rivisitazioni dei classici teatrali greci e latini; in autunno Le mille e una piazza - Racconti d'autunno, vedrà nelle piazze cittadine, i personaggi e le storie della grande letteratura, per celebrare l'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Nell'edizione 2022, grazie al miglioramento della situazione pandemica, il festival si è potuto svolgere interamente nelle tre sessioni in cui è stato dall'inizio concepito, arricchendosi così dell'importantissimo appuntamento con il Carnevale ambrosiano.</p> <p>La sessione di carnevale Il mercato dei Saltimbanchi si è conclusa per le strade del centro di Milano con gli spettacoli in piazza dei Mercanti, la parata nei dintorni del Duomo in cui le maschere della commedia dell'arte hanno incontrato le maschere del carnevale e con un omaggio a Ferruccio Soleri, storico Arlecchino del Piccolo Teatro e padrino del festival.</p> <p>Questa prima esperienza ha inaugurato la collaborazione con il Municipio 1 del Comune di Milano evidenziando l'esigenza di un dialogo continuo tra le periferie e il centro. Per questa ragione in tutte le sessioni de Le mille e una piazza è ora prevista almeno una rappresentazione nel centro cittadino.</p> <p>Infine, a conclusione della sessione autunnale del festival, si terrà un seminario internazionale di teatro popolare condotto dal maestro Carlo Boso (Piccolo Teatro di Milano, A.I.D.A.S. di Versailles). Il seminario sarà un'opportunità di formazione per tutti i professionisti dello spettacolo e sarà anche un'occasione di condivisione tra artisti di diverse realtà teatrali che in futuro potranno entrare a far parte della rete di compagnie legate alle prossime edizioni del festival, dando alla proposta sempre più respiro internazionale.</p> <p>Offrire un intrattenimento gratuito, intelligente e di qualità, favorisce la partecipazione della cittadinanza alla vita dei quartieri, alla cura del territorio e alla proliferazione di buone relazioni tra privati, piccola impresa e istituzioni, rinsaldando il legame tra i cittadini e il territorio, e tra vita di quartiere e turismo internazionale.</p> <p>Giunto alla sua terza edizione, Le mille e una piazza si sta rivelando un modello molto efficace nel progetto di rivalutazione delle periferie rispondendo all'esigenza di presidi culturali diffusi, in armonia con la riqualificazione e la lotta al degrado urbano.</p> <p>Queste premesse mettono le basi per una riflessione sulla replicabilità dell'esperienza, che permetta, in un'ottica di continuità, di tornare nei luoghi già visitati dal festival, e ampliare l'offerta ad altre zone. Questo permetterà inoltre di portare avanti e consolidare la relazione con e tra le diverse realtà del territorio e costituire una rete che favorisca la proliferazione di attività che rispondono alle esigenze dei cittadini, così da creare una vera e propria pratica culturale continuativa dando il via, nel tempo, alla realizzazione di un circuito che colleghi trasversalmente i territori delle periferie milanesi. I mercati, le piazze, i parchi e le biblioteche, in cui si vivono insieme le avventure del teatro, saranno altrettanti punti di riferimento e centri di servizio culturale ad uso dei cittadini.</p>
135	3913126	ID 3913126 - Promozione Culturale Annuale 2022	91089620156	MUSICAMORFOSI ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE	Musica e danza	Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000	SPIRITUAL MUSIC - Musica nei luoghi sacri	<p>L'idea di Spiritual Music è nata in questi anni difficili in cui abbiamo avvertito il bisogno di spiritualità e di alzare lo sguardo oltre i confini del quotidiano per affinare i nostri strumenti culturali e relazionali e riuscire ad attraversare il difficoltoso tempo presente, da una parte guardando al passato e dall'altra immaginando un futuro diverso. Spiritual Music nasce come un omaggio esplicito a John Coltrane che durante gli anni '60 fu il riferimento di un grande cambiamento culturale. In continuità con questa tensione spirituale il progetto mira a condurre, con suggerimenti specifici, se non vere e proprie commissioni e adattamenti, una serie di artisti a scrivere, pensare, adattare ri-arrangiare la loro musica per essere offerta in spazi speciali e come occasioni di condivisione e riflessione per le nostre comunità di ascoltatori. Nel 2022 abbiamo lavorato a stretto contatto con gli artisti conducendoli a lavorare su progetti originali o da adattare ai luoghi specifici dove sono stati ospitati: chiesine, santuari, basiliche, cimiteri, cappelle e mausolei. Quattro sono le direttive principali in cui abbiamo indirizzato il lavoro e la compilazione del cartellone artistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -concerti IN SOLO come momenti di riflessione condivisa a partire dalle caratteristiche del proprio strumento e dall'esaltazione dello spazio acustico e architettonico dove il concerto ha luogo, anche con l'affiancamento di altre arti (danza e video); -ASTRAL JAZZ percorsi astratti e meditativi che prendono spunto liberamente dalla ricerca e dal cammino indicato dal movimento culturale cui John Coltrane fu il faro negli anni '60; -BLACK SPIRITUAL ovvero arrangiamento, rilettura e libera re-interpretazione o riscrittura (re-work) di una selezione a piacere di celeberrimi Standards del Jazz delle origini; -SPIRITUAL STANDARD dove per standard qui intendiamo non solo i jazz standards, ma la rilettura e arrangiamento e tradimento di brani famosi estratti da qualsiasi tradizione (classica, lirico sinfonica, medioevale, pop) purché dai contenuti spirituali intrinseci. <p>Un evidente filo rosso lega le produzioni originali e le ospitalità di progetti che ben si sposano con il tema che si è deciso di sviluppare. Pertanto gli artisti e i progetti selezionati o commissionati sono stati scelti per la vicinanza artistica e spirituale all'idea di Spiritual Music. Lo sconfinamento fra i generi musicali, riletture che riannodino quel filo apparentemente spezzato fra il barocco/rinascimentale e il jazz per approdare a un linguaggio unico e spirituale, è la sfida artistica che abbiamo lanciato ai musicisti invitati con i quali sono state prodotte 8 prime assolute e 1 prima italiana.</p> <p>Gli eventi in programma sono stati 25, inseriti in due Festival: Monza Visionaria e Suoni Mobili. Coinvolgono 8 comuni della provincia di Monza e Brianza, 9 comuni della provincia di Lecco e 1 comune della provincia di Milano.</p>